

ATTI
Camino
CARTOLIBRERIA BRIGNONE - Trino
21 Agosto 1951 - 31 Dicembre 1955



A
175



Camino - Castello

Veduta frontale della nuova Casa (foto 192)

Nota dell'attuario

La storia degli inizi di questa nuova fondazione non è possibile ritrovarla nelle carte di questo libro, di natura sua troppo incompleto e frammentario, ma nei documenti ufficiali della Rivista della Congregazione Somasca - (L'attuario: P. G. Taira)

21 Agosto - Era - È questa la prima data che interessa la vita della casa di Camino perché segue la partenza dei primi 3 Chierici (Ratto Remo, Colombo Francesco, Anzoni Giovanni) da Corbetta e il primo arrivo dei Chierici nella nuova dimora - Li accompagnò il Rev. P. Fumento (Cancelliere Generale e Superiore pro tempore dello Studium di Corbetta). Nei primi giorni attendono a lavori di inventario ma non possono ancora intraprendere un organico lavoro di sistemazione perché non è ancora stato concluso il contratto di acquisto del Castello con le figg. Marchesi Scarampi di Villanova di Camino.

I Chierici rimangono stabilmente sotto il controllo vigile e paterno del P. Fumento e fanno vita comune regalarci attenendosi a tutte le pratiche della disciplina religiosa.

Sono, inevitabilmente giorni di disagio economico perché manca assolutamente il personale e devono adattarsi a tutto. Vivono accampati e lavorano indefessamente.

A contratto concluso il P. Superiore chiama i primi muratori e dirige personalmente tutti i lavori per la sistemazione dei locali. I Chierici e il P. Superiore stesso si sobbarcano a tutte le fatiche e a tutti i mestieri: muratori, tubisti, elettricisti, cuochi, topini, falegnami, fabbri, sterratori, ecc. È una nobile gara di dedizione al sacrificio di cui rimangono ammirati

- gli stessi borghesi e operai.
- 11 Set. Giunge da Corbetta il Ch. Pius Mangoni per aiutare nei lavori di adattamenti dei locali.
12. Set. Il domestico Angelio dall'acqua, già in servizio della casa religiosa di Corbetta giunge per fermarsi stabilmente a Camino.
- 15 Set. Finora nel Castello avevano ancora dimora le Marchese Scarampi. Oggi hanno lasciato definitivamente quella che già la casa loro e di tutti i loro antenati a cominciare dal 1300, quando gli Scarampi vi entrarono succedendo ai Venoni di Asti che lo avevano in feudo.
- 19 Set. Giungono da Corbetta altri quattro Chierici al compito di collaborare con i precedenti a preparare il posto per l'inizio del nuovo anno scolastico dello Studentato. Arrivano i Chierici: Grimaldi, Calligaris, Zag, Re, Pastorini e Mereglietti accompagnati dal R. P. Mauro Pizzani.
- Continua indefessamente il lavoro. Fognature, tubazioni, servizi nuovi sono costruiti nelle adiacenze dei dormitori, pure essi nuovi, ottenuti con demolizioni di tramezze e con l'unione di più vani contigui.
- 1 Ottobre - Arriva il primo carico di materie da Corbetta. Un grosso camion con rimorchio messo gentilmente a disposizione gratuitamente dal Comm. Enrico Pagani, aggregat. in spiritualità e grande benefattore della nostra opera.
- 7 Ottobre - Anche oggi - nonostante la festività mariana - è stato necessario provvedere al 2° carico di materie che giunge verso le 9 a Camino, sempre col medesimo favore del Comm. Pagani.
- 8 Ottobre - È questa la data ufficiale della partenza dello stu-

- dentato da Corbetta per il suo trasferimento a Camino. Sono gli ultimi Chierici: Casati - Goren - Bianco, Morosi, Rosina, Fagione, Calvi che partono col P. Dellavalle e col P. Maestro (P. G. Tania) dopo aver preso congedo dalla casa di Corbetta che funziona ora come Protandato della Provincia Lombardo-Veneta.
- 8 Ottobre - Il giorno stesso il P. Maestro si reca a Somanò per assistere alla Professione dei Novizi che dovranno fare il loro ingresso nello Studentato.
- 11 Ottobre. Giungo in visita al Castello di Camino S. E. Rev. Mons. Giovanni Feno, arcivescovo di Reggio Cal., accompagnato dal P. Marelli. L'illustra ospite ammirato con evidente impressione di entusiasmo la nuova casa compiacendosi assai del favore ottenuto dalla Divina Provvidenza e facendo voti per la prosperità dello Studentato.
11. Ott. Ritorna il P. Maestro da Somanò accompagnando undici Chierici neo-profesi che frequentano la 1ª classe liceale. Ferrono ancora i lavori di ordinamenti, di pulizie, di adattamenti. Vi si dedica con ammirabile buona volontà anche i nuovi venuti, contenti di poter collaborare a creare un ambiente comodo e bello per sé e per i Chierici venuti. Sono soddisfatti della casa, della posizione veramente incantevole, di tutte le curiosità storiche che sopravvivano, a distanza di tanti secoli in questo Castello medievale, questi millenari.
- Manifestano queste loro impressioni a voce e anche in scritto nelle prime corrispondenze verso i familiari e congiunti e amici.
- 13 ott. Breve visita del Rev. P. Generale P. Cesare Tagliarini. Si intrattiene affabilmente (come sempre) con i diversi

14 Ott.
Inizio dei
Eserizi.

gruppi di Chierici che lavorano nelle più svariate mansioni nelle diverse parti della Casa -
A sera giunge (ribavato alla Stazione di Carate M. con la nostra macchina) il Predicatore degli Eserizi: P. Cipriano Casella S.J. di S. Fedele (4) di Milano, Direttore della celebre Rivista "Settem". Dopo cena hanno inizio regolamentari i Santi Eserizi alla Comunità dei Padri e dei Chierici - fatte eccezione dei nuovi venuti appena professi -

20 Ott.

Il Predicatore ricomincia per la sua vasta erudizione, per la sua pietà per la solidità delle sue meditazioni. In giornata hanno termine gli Eserizi e a sera ha luogo la rinnovazione dei voti -
In Capitolo parla il P. Superiore esortando a compiere un atto d'umiltà con l'accusa della colpa per ottenere perseveranza nel compimento dei propositi -

15 Ott.

Giunge da Corbetta definitivamente anche il P. Pellegrini per compiere il corso annuale degli Eserizi spirituali. Vi si occupa frattanto per ultimare la contabilità e per dare le consegne dell'amministrazione al nuovo P. Rettore -

24 Ott.

Il P. Superiore parte per Corbetta per congedarsi ufficialmente dalle autorità religiose del paese e per conferire col nuovo Superiore. Partono con lui sulla nostra macchina i Padri Pezzana, Pellegrini, Dallavalle per iscriversi al nuovo anno Scolastico all'Università - Ateneo di Milano -

25 Ott.

Breve visita del M. R. P. Provinciale Ligure - Remondino, P. Boeris

26 Ott.
Inizio
regolare
dell'anno
Scolastico

Stamane, per l'apertura del nuovo anno Scolastico, si è celebrato solennemente la S. Messa, durante la quale il P. Superiore ha tenuto parole adatte alle circostanze. Subito dopo ha avuto luogo, secondo il nostro cerimoniale, la funzione del giuramento antim., della professione di fede, messa

STUDENTATO FILOSOFICO PP. SOMASCHI Camino

Orario Scolastico 1951-52

	I	II-III	IV
Lunedì	Italiano Latino Matematica Greco Fisica	Latino Greco Italiano Matematica Fisica	Matematica Fisica Filosofia Latino Greco
Martedì	Latino Italiano Matematica Greco Scienze	Latino Greco Italiano Matematica Scienze	Filosofia Matematica Scienze Greco Italiano
Mercoledì	Religione Storia Filosofia Filosofia	Religione Storia Filosofia Filosofia	Religione Storia Italiano Filosofia
Venerdì	Italiano Latino Arte Storia Filosofia	Filosofia Filosofia Arte Storia Italiano	Filosofia Filosofia Arte Storia Greco
Sabato	Matematica Scienze Filosofia Greco Filosofia	Filosofia Latino Matematica Greco Scienze	Filosofia Italiano Latino Matematica Scienze

Canto gregoriano } Giovedì - ore 11.15
Venerdì - ore 11.30

1. Liturgia - Domenica - ore 11.30

Maneggio - Sabato - ore 18.45

Storia dell'Ordine Somasco - ore 18.45 al lunedì

14 Ott.
Inizio dei
M. esercizi.

gruppi di lavoro...
belle diverse parti della...
A sua...
nostro...
Cassella...
celebre rivista...

20 Ott.

Il...
per la...
gli...
In...
atto d'...
za nel...

15 Ott.

Il...
per...
frequentemente...
dell'...

24 Ott.

Il...
della...
per...
Pezzano...
Tro...

25 Ott.

Il...
P. Superior...

25 Ott.
Inizio
regolare
dell'anno
scelastica

Il...
P. Superior...
ha avuto...
del...

dai Padri Insegnanti - conforme alle prescrizioni del Diretto Amministrativo,
e la solenne consacrazione degli Studi -
Dopo ha avuto inizio regolarmente la Scuola, secondo l'orario
qui allegato..

Si come i Padri Insegnanti devono frequentare contemporaneamente
l'Università - di Milano e di Torino, si è dovuto concentrare le ore
di scuola in cinque giorni settimanali lasciando libero il giovedì
con cinque ore giornaliere di scuola -

Riguardo alla frequenza dell'Università - si segue questo orario:
P. Dellavalle frequenta lunedì e martedì - a Milano con permanenza
all'Università. P. Pezzano frequenta mercoledì - giovedì - e venerdì
e P. Pellegrini frequenta mercoledì - e giovedì - rispetti all'Università
e il P. Tassin frequenta a Torino il giovedì con andata e ritorno
in giornata -

Da oggi si comincia a celebrare le M. Messe applicandole
ad mentem Superioris per offerte portate dal M. R. P. Provinciale
Ligure, mentre prima, per mancanza di elemosine si era
applicato per Casale -

Il P. Maestro parte per Torino e Cherasco con l'intento
di trovare persona adatta per disimpegnare l'ufficio di
Cusca - guardaschiera - Offiene provvisoriamente che è
rechi la Sig. ^{na} Benvenuto Cereso di Cherasco. Nel frattempo
continua a prestare la sua opera di cuoco in casa nostra
il vecchio cuoco delle Marchese, cioè Sig. Giacomo di Canino -

È la festa di Cristo Re e i nostri Chierici sono
nintati. Al Paroco del luogo ad intervenire alla processione
in Parrocchia - Partecipano al completo -

P. Pellegrini parte per Milano per sostenere un esame
all'Università -

Giunge la dolorosa notizia della morte del Rev. P.

P. Lorenzetti Don Pietro, Vicario Generale dell'Ordine - Conforme alle prescrizioni delle Regole a sera si recita l'Ufficio di Defunti di tutta la Comunità

31 Ott. celebrazione delle messe prescritte per def. P. Lorenzetti

Stamane tutti i Padri della Casa hanno celebrato la S. Messa in die obitus pro def. P. Lorenzetti - La notizia di questo grave emporismo tutta è stata appresa con profondo dolore da tutta la Comunità - per la stima di brava e di saggezza che godeva un Padre tanto benemerito della nostra Congregazione. -
Il mattino giunge per la 3ª volta da Corbetta il camioncino del Sig. Pagani che compie ancora gratuitamente questo terzo trasporto di masserizie ed del botanico preparato da Corbetta conforme agli accordi del Consiglio di Milano.

Mese di Novembre

Costituzione della casa di Studentato di Canino

Fu dall' inizio del nuovo anno scolastico la casa di Studentato di Canino è stata così costituita di Superiori ed è composta dei seguenti membri:

- Revmo P. Luigi Frumento - Superiore
- R. P. Giacomo Taira - Maestro di Chierici e Vicario
- R. P. Mario Pezzana - Insegnante
- R. P. Carlo Pellegrini - Insegnante
- R. P. Giambattista Dellavalle - Insegnante
- R. P. G. Taira - Insegnante

Il Revmo P. Superiori disimpegna contemporaneamente e direttamente la parte amministrativa ed economica che non può essere demandata a nessun altro religioso, dalle le condizioni di inizio della nuova fondazione -

I Chierici, facenti parte dello Studentato, a dettare dal 15 ottobre sono complessivamente trenta, distribuiti nelle quattro classi del liceo nel seguente modo:

- | | |
|--|---|
| <p><u>Classe 1ª</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bianchi Silvio 2. Braida Mario 3. Cuspi Antonio 4. Fudra Francesco 5. Callegarin Mario 6. Graziosi Porfirio 7. Micocci Melennio 8. Montmechie Renzo 9. Rossi Renato 10. Santoni Giovanni 11. Serretti Michele 12. Volpe Michele <p><u>Classe 3ª</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 22. Czimaldi Luigi 23. Gastori Angelo 24. Ratto Remo | <p><u>Classe 2ª</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 13. Anzoni Giovanni 14. Biano Giorgio 15. Calvi Riccardo 16. Fazzoni Francesco 17. Gorya Vincenzo 18. Manzoni Pierino 19. Merighetti Mario 20. Tessera Antonio 21. Lago Alise <p><u>Classe 4ª</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 25. Bollini Giovanni 26. Casati Giancarlo 27. Colombo Francesco 28. Mascarello Osvaldo 29. Morosi Ezio 30. Re Felice |
|--|---|

3 Nov. In questo Capitolo della Casa, tra le altre cose si è stabilito quali Chierici del 4º Corso dovranno prepararsi agli esami di Maturità e abilitazione presso le Sup. Governative e cioè:

- Bollini
 - Casati
 - Colombo
 - Mascarello
 - Morosi
- } per la Maturità Classica

Re - per l'abilitazione Magistrale. In
Inoltre si sono fissati i giorni di vacanza, usando un criterio che stia di mezzo tra il troppo e il poco e sottolineando l'importanza di attenersi scrupolosamente.

fu così redatto il seguente calendario scolastico che fu subito esposto sulla porta a conoscenza dei Chierici.

- Giovedì di ogni settimana
- 1 Novembre - festa di tutti i Santi
- 2 Nov. - Commemorazione di Defunti
- 8 Dicembre - Immacolata Concezione di M. V.
- 23 Dic. - 1 Gen. (1952) - Vacanze Natalizie
- 6 Gen. - Epifania
- 8 febbraio - festa di S. Giustino Emiliano, fondatore dell'Ord. S.
- 25-26 febbraio - S. Quarant'ora
- 7 Marzo - S. Tomaso d'Aquino
- 11 Marzo - S. Giuseppe
- 10-14 Aprile - Vacanze Pasquali
- 29 Aprile - S. Pietro Martir (Natale dell'Ord. S.)
- 22 Maggio - Ascensione di N. S. Gesù Cristo
- 12 Giugno - Corpus Domini
- 15 Giugno - fine della Scuola

5 Novembre - Arriva A. Cheraco la Sij^{ma} Elisa Bernasco per attendere materialmente alla cucina fino all'arrivo del personale definitivo.

8 Nov. Sono stati ultimati i lavori della lavanderia alla quale attuale, per ora, il bruciatore Ampulsi dell'acqua.

18 Nov. Viaggio del P. Superiore a Corbetta. Nel pomeriggio i Chierici si recano in Parrocchia per onorare S. E. Mons. Tesoro in visita a Camino. Prestano servizio di cantorie e canto per la benedizione eucaristica.

19 Nov. Arriva la Sij. Forest che si ferma insieme al marito Narciso nella nostra casa per disimpegnare stabilmente i lavori della cucina.

21 Nov. Arrivano i mezzadri della cascina annessa al Castello. Sono i Sij. Callegarin, genitori e famiglia del Chierico mezzadri.

Mario Callegarin dello Studentato di Camino.

26-29 Nov. - Visita del Rev. P. Generale. Stamane è arrivato, proveniente da Corb., il Rev. P. Generali. Dopo essersi intrattento affabilmente con tutti i Chierici e i Padri è entrato per ricevere tutti i membri della Casa. Il giorno 28 suo ha ricevuto la rinnovazione dei voti del fr. Ego Morosi, durante l'intera cerimonia ha rivolto parole d'esortazione a tutta la Comunità invitandolo al vero spirito di fede da portarsi nell'ubbidienza, elemento indispensabile per vivere nel suo la vita religiosa come impegno di santità.

Il mattino seguente, 29 Nov., dopo aver celebrato la S. Messa della Comunità lasciava la nostra Casa dicendosi soddisfatto di trovarsi in mezzo ai suoi cari Chierici in una Sede ideale per attendere ai loro studi e alla loro formazione - ha esortato infine a vivere in carità e a pregare per speciali necessità spirituali e materiali della Casa stessa e di tutta la Congregazione, tramite l'intercessione dell'omnipotente Madre di Dio, Maria S. Immacolata.

29 Nov. - 7 Dic. - Novena alla festa dell'Immacolata - È stata predicata alla sera alla Comunità dei Padri e dei Chierici dal P. Maestro.

L'argomento è stato quello di mettere in luce la necessità di studiare maggiormente la Mariologia per vivere di più in dipendenza della Madonna, "conforme alla dottrina di S. Luigi Grignion de Montfort - I Chierici vi si sono preparati con entusiasmo, con fielti, con fervore.

8 Dic. - Festa di Maria Immacolata. In Chiesa si sono svolte con tutta la Schiuma la Messa cantata in 3^a e i Vespri.

Maria Immacolata. Nel pomeriggio ha avuto luogo nell'attuale Studio (Galleria grande) preparata per l'occasione una conferenza accademica musico-letteraria-dogmatica. Il nucleo principale era rappresentato da una disputa teologica sul

dogma dell'Immacolata Concezione. I Chierici vi furono preparati con molta cura dal R. P. Pezzana che insegnò anche Mariologia. Anche la parte del canto (ave Maria a 2 p. di Perosi - Luvolate di Gounod - I cieli immensi narrans a 3 p. di Marcello) fu eseguita con molta espressione per le cure zelanti del P. Dellavalle, ordinario di canto.

A sera, dopo le preghiere, i componenti della Congregazione Mariensium rinnovarono solennemente in Cappella la loro consacrazione alla Madonna secondo la formula di Marport.

9 Dic. Sop. della casa. In questo capitolo fu stabilito il modo pratico di svolgere istruzione catechetica ai domestici della casa conforme alle prescrizioni delle sacre regole. Di ciò fu incaricato il R. P. Carlo Pellegrini.

In seguito fu data lettura della Comunicazione del Rev. P. Generale (Prot. N.º 69/51 - 5.12.51) a commento della s. congregazione dei Religiosi circa il furore. Fu letta inoltre la lettera del Rev. P. Generale emanata a Roma in data 7.10.51 circa le disposizioni del Ven. Capitolo Generale e del Consiglio Generale del 21 Sett. 51 sul trasferimento dello Studentato di Corbetto a Comino.

Una terza circolare (Prot. N.º 67/51) contenente altre disposizioni del Ven. Capitolo Generale fu pure letta per i riferimenti all'amministrazione e agli studi dei giovani religiosi, nonché riguardo all'obbligo dei Superiori delle case di formazione (pariziato e studentato) di tenere al corrente i PP. Provinciali dell'andamento dei novizi e dei Chierici della loro provincia e delle decisioni molto gravi che potrebbero riguardarli.

N.B. Tutte le spacciate circolari sono recate in appenda in questo libro.

16 Dic. Ritiro alla Comunità

Domina, 16 Dic., è stata giornata di ritiro spirituale per tutta la nostra Comunità. Lo predicò il M. R. P. Francesco Avidano, (dei Padri della Missione) direttore della propaganda Mariana di Casale Monferrato e apostolo mariano egli stesso. Con parole molto eloquenti e con accento di non comune convinzione ed entusiasmo tenne quattro discorsi ai Chierici che lo ascoltarono con la più viva attenzione. Parlo delle relazioni che corrono tra Maria e Gesù e tra l'anima e Maria. Lo scopo era quello di disporre ognuno a marianizzare la propria vita, prendendo coscienza della parte importante che ha la Madonna nella sua vita in modo da vivere in questa atmosfera e in questa spiritualità che fu già quella insegnata dal Guzman. Finì di parlare e disse lieto di aver trovato in questo anno già tanto fervore per lo studio e per la vita mariana e fece voti per sempre maggiore sviluppo sulla via della bella tradizione.

24 Dic.

Preceduta dalla Novena secondo le funzioni e i canti tradizionali

25 Dic.

è giunta la festa del Natale. Non essendo stato possibile preparare un grande Prespio ci siamo limitati alle Caparand che richiamano il mistero e che fosse sempre avanti allo sguardo nel bel canto dello studio.

Notte Santa e Natale.

Alla sera del '24 ci fu una rivista Accademica con la presentazione degli auguri al Rev. P. Superiore e agli altri Superiori e Padri con canti di occasione (6 regimi corali a 4 v. p. del Victoria, oggi è nato il Redentore - canto alpino a 4 v. p. -

i cieli immensi narrans, ecc.) e con numeri di nidole letterarie e di invocazione storica del Natale. Particolarmente efficace fu la invocazione del Natale in famiglia del Ch. Fozzone e del Natale in guerra del Ch. Celis.

Mancavano al trattenimento i Padri Pellegrini e Pezzana che erano andati in ministero a Cantavenna e a Rocchetta.

Si procedette, poi, alla estrazione dei numeri di una lotteria natalizia dopo la quale ebbe luogo un simposio con i rituali dulcis in fundo.

Alla messa di mezzanotte parteciparono in cappella anche i domestici della casa - Si eseguì la Messa a 3 voci (viti. il Perosi col motetto "O regere coeli" (a 4 v. p. del libro) all' offertorio - La funzione risuscitò molto solennità nella recolta infinita della Cappella del Castello.

25 Dic. Alle ore 11 tutti i Chierici, per invito del Paroco, sono andati in Parrocchia ad eseguire la messa solenne in canto. Il Paroco si disse molto soddisfatto come pure rimase soddisfatta la popolazione del paese, non avendo a tentare simili programmi musicali che superano di molto le possibilità di una Parrocchia di campagna - Gli elmi e le risonanze lusinghiere di questa messa sono giunti anche al vostro orecchio e dimostrano come dal canto ben eseguito (escludendo l'entusiasmo o la stolta vanità) si possa far amare la Chiesa anche dai più indifferenti e lontani - Deo gratias!

2° tratt. natalizio - Alla sera del 25 i Chierici, di propria iniziativa e col ben- stare dei superiori, si sono industriati di dare un garbo trattamento di famiglia con numeri ricoranti. La cosa piacque a tutti e servì a cementare nella Comunità lo spirito di unione e di carità.

26 Dic. Ufficio per def. P. Segalla La gioia del Natale veniva offuscata dalla notizia dolorosa della morte del P. Bartolomeo Segalla, avvenuta a Lourde il 24 Dic. - ore 20.30. A sera si fece la recita dell'ufficio dei Defunti, preside e il giorno dopo tutti i Padri hanno appreso la S. Messa di suffragio.

27 Dic. Giovedì, 27 Dic., tutti i Chierici e i Padri di Curia hanno partecipato ai funerali del defunto P. Segalla.

P. Fumante Superiore

Gennaio 1952

a Casale Monferrato - Si cantò la S. Messa in canto gregoriano e si accompagnò da tutti la vera salma fino al Cimitero, dove fu tumolata nel Sepulchrum Cleri Casalensis -

31 Dic. 1951. A chiusura dell'anno 1951 si compie in Cappella una solenne occorrenza di adorazione predicata dal P. Maestro.

Dopo cena ha luogo un trattamento ricreativo con distribuzione di dolci. Qualcuno dei Chierici (p.e. Arizoni - Clambo) chiede spontaneamente e stiene di trattarsi in adorazione davanti al Tabernacolo fino alla mezzanotte.

Anno 1952

1 Gen. Solenne funzione in Chiesa con la Messa cantata. Pranzo abbondante con antipasto - frutta - due - vino -

2 Gen. Nel pomeriggio tutti i Chierici, accompagnati dal P. Maestro hanno fatto come mek della loro peregrinazione al Santuario della Madonna di Crea - Due ore e mezzo per l'andata e altrettante per il ritorno. La gita piacque per la cortese accoglienza del p. Guardiano di Crea che fece ammirare gentilmente in tutti i particolari artistici - religiosi - e storici il celebre Santuario a noi vicini.

3 Gen. La nostra Casa finora non aveva ancora il personale addebbato alla Guardaroba - Il Rev. P. Superiore otteneva che prestasse gratuitamente la sua preziosa opera di sartù nel Castello la Sig.^{na} Guaschino di Casale, agguistò Smasari - Oggi è venuta e si trattava finché non avrà finalizzato tutto il lavoro arretrato che si è accumulato in questi primi mesi -

4 Gen. Sono venuti gli operai dell'Ovestificio per il

cambio del Contabile generale della Casa e per i nuovi
attacchi della corrente motrice.

I nostri Chierici incaricati hanno caduto per il
lungo e non facile lavoro della sistemazione elettrica.

5 Gen.

Festa dell'Epifania - Si è svolta solenne
come a conclusione di tutto il ciclo Natalizio.

Alla sera non è mancato un ben trattamento
unico realizzato per iniziativa di Chierici ad esclusivo
uso interno, come tutti i precedenti.

7 Gen.

Giunge da Cuggiono, invitato dal R. P. P. P. P., un
grosso pino - Belfano, gentile risposta agli auguri
Natalizi.

12. Gen.

Il Rev. P. Sulpizio viene dal Veneto di Casale
(I. E. Mons. Gius. Angrisani) l'incarico di Confessore
ordinario delle Suore Slesiane (della Suora Maria) di Casale
in qualità di delegazione.

13. Gen.

Oggi il R. P. Pellegrini ha iniziato regolarmente
il catechismo domenicale a tutti i domestici della
Casa per ottemperare alla prescrizione delle 4. Costituzioni.

15. Gen.

Oggi la ditta Gritti di Corbetta - che aveva
acquistato 500 piante del nostro bosco - ha iniziato
il taglio con una ventina di operai - Si prevede
che i lavori di abbattimento e di trasporto si
protrarranno fino alla fine del mese di Marzo.

19 Gen.

In occasione dell'onomastico del Rev. P.
Mario Pezzana, i Chierici, come di tradizione,
hanno organizzato anche quest'anno una festa
di Professi, molto bene riuscita - Quanto al
dona spirituale hanno offerto alla Fun. un
risultatissimo programma vari con recite, canti
e scene molto originali e applaudite.

Il Fiuminale superiore

Febbraio 1952

30 Gen.

In occasione dell'onomastico del Rev. P. Generale i
nostri Chierici hanno fatto pervenire un ricco dono spirituale
Consistenti in un libellus Mariae di 100 giornate. Il P. Rev.
sensibile a tale dimostrazione di figlia affetto ha risposto
con una lettera cordiale e paterna di cui fu data pubblicamente
lettura in refettorio.

E' opportuno qui rilevare come il senso della gratitudine
sia tradizionalmente acquisito dai nostri Monaci di Ep. non
piu di quanto possa sembrare da un esame superficiale.

31 Gen.

In Cappella ha inizio la Novena in preparazione
alla festa dell'8 febbraio. La predica il P. Maestro.
Ogni sera viene richiamato la figura di un religioso
che si è distinto nel culto della Santita. Sono stati
scelti soprattutto le biografie piu appropiate all'am-
biente, come quelle del Govini, del Merlini, del
Gianchetti, del Casarotti del Masuero, autentici
figli del santo fondatore. Il tema è stato
particolarmente interessante e la trattazione efficace
come può essere ogni predicazione basata sugli esempi.

5 febbraio.

Da Casale arriva il calzolaio che si ferma
periodicamente nel Castello finché avrà ultimato i
lavori di calzoleria - Anche questo è un problema
risolto.

7 Feb.

Primi Vespri di S. Girolamo - I Chierici si
prodigano lodevolmente nei preparativi esterni della
festa. Soprattutto i Sacristi (Fr. Ratto e Fr.
F. G.) si dedicano con zelo ed entusiasmo a
rendere piu bella e decorosa la piccola Cappella.

8 Feb.

Festa di S. Girolamo -
Frustratissimo per il carattere intimo e familiare.
Si celebra nella nostra casa senza alcuna pubblicità.

è senza la partecipazione di alcun secolare.
S. Girolamo non è ancora conosciuto in questo paese e a noi non
è ancora penetrata l'ossessione, dato che non abbiamo
nessun rapporto con questa popolazione, neppure per ragione
di raggio ministeriale.

Alla ora lo canto la Messa il Rev. Sig. Piovano di questa
Parrocchia Don Valentino Verano che tenne, al Vangelo, appropriate
parole di circostanza.

Il pranzo fu grandioso e del tutto degno della festa.
Vi partecipò anche il parroco e il Curato, gli unici invitati.

Dopo cena ebbe luogo una "Salva Rappresentazione",
realizzata da nostri Chierici con indovinato commento
storico e musicale alle proiezioni di questi biografici
del nostro Santo.

Notevole l'effetto gradito che produsse sugli spettatori
questa realizzazione tenuta con i mezzi più semplici.

I principali attivisti e ideatori sono stati:
Seynenti Chierici: Grazioli - Ferrina - Colombo - Pallini
- Crespi - Ru - Garga.

La serata si chiuse con un questo efficacissimo
ricordo della vita di S. Girolamo.

15 Febbr. Un magnifico cane da guardia è stato portato
dal Rev. P. Superiore, don "gentile" di un
es. comitato di Casale Monferrato - È un grande
cane pastore campano, brachissimo che d'ora
in avanti sarà il custode del nostro castello.

18 Febbr. Improvvisa ma graditissima è stata stamane
la visita del Rev. P. Generale.

Arrivò a mezzogiorno sul camioncino guidato dal
P. Cossa - Lo trattammo con noi a pranzo e
ripartì quasi subito per Chivasso. Rivolse alla

Comunità - una paterna esortazione allo studio e allo
preghiero per arginare i mali incombenti dell'umanità; così
nramente denunciati dal P. Padre nel radionessaggio del 10.2.1952

25 Febbr. Stamane 7 dei nostri Chierici della classe 1932 sono
stati accompagnati dal P. Maestro a Casale M. a sostenere
l'esame personale presso il Distretto Militare.
Furono trattati con molta deferenza dal Colonello
che presiede la Commissione. Fu loro data la precedenza
su tutti gli altri fu rispettoso riguardo alla loro vita clericale.
Furono fatti tutti abili.

24-26
11. Quarant. Nei tre ultimi giorni del cosiddetto carnevale
in conformità alle prescrizioni delle Sante Regole è stata
tenuta nella nostra Cappella un triduo solenne di adora-
zione eucaristica predicata. Quintessenzialmente oltre che
di fiori e dalle luci Gesù Eucaristia è stato circondato
dalle adorazioni di tutta la Comunità - per spirito di universalità
dei peccati del mondo, moltiplicati purtroppo in questi giorni di
spensata licenza.

Al mattino ci fu sempre la Messa Cantata Solenne e
alla Sera l'ora predicata.

25 Febbr. Nella cornice del trionfo Eucaristico è stato fatto
Ritiro Sp. dalla Comunità - il Ritiro spirituale, predicato dal
P. Maestro sul tema: sacramento e santità -

26 Febbr. I coniugi Pifino de Castel S. Pietro vengono assunti
al servizio del castello per disimpegnare: la moglie
i lavori della guardaroba e il marito quelli
dell'orto e del giardino. Le informazioni assunte
da fonte informata e degna di fede, sono più che
lusinghiere e fanno sperare che essi corrisponderanno
pienamente a tutte le nostre aspettative.
abitano nella casetta del giardiniere, già terra -
G. Fumanti Inf.

Marzo 1952 -

- 29 febr. - Un acquisto di una coppia di buoi è stato fatto dalla nostra casa per indispensabile necessità nei lavori della cascina. Il contratto è stato fatto dal Rev. P. Superiore, sotto la guida e la competenza del Sig. Ing. Romani nostro indispensabile amico e consigliere negli affari del Castello.
- 1. Marzo - Rimane il Rev. P. Superiore e parte per la Liguria con la nostra macchina per conferire al D. Provinciale, e per acquisti di generi alimentari per la casa.
- 5 Marzo - Comincia a serpeggiare l'influenza in paese. Tra la popolazione di Camino sono molti i casi. Nei nostri solo tu: Calvi - Fazzon e Bianchi. Si tratta di forma benigna che si risolve presto tranne che per Fazzon che rimane per una settimana con la febbre.
- 7 Marzo - Festa di S. Tommaso d'Aquino. Anni quest'anno si è celebrata nello Studentato con tutta la solennità. Al mattino ha cantato la S. Messa il Padre G. B. Bellavalle e a sera si è tenuta una disputa filosofica su alcuni temi di etica. I Chierici erano molto ben preparati per merito e impegno del Prof. di filosofia (P. Bellavalle) e per il contributo apportato dagli altri disegnatisti, soprattutto P. Pezzano e P. Pellegrini.
- 8 Marzo - Per invito di S. E. Mons. Venoso e dietro richiesta del parroco di Castel J. Pietro uno di nostri Padri si recerà ogni domenica nella parrocchia di Rocca delle Donne per le funzioni parrocchiali in assenza del parroco. Tale impegno è stato affidato al P. Pellegrini il quale vi ha atteso con zelo e con sacrificio un

- giorno, data la grande comodità del luogo e il frequente cattivo tempo. È stato assiduo a tale dovere fino al termine dell'impegno, cioè al 18 Maggio.
- 9 Marzo - Il Capitolo della Com. indetto la settimana precedente, non ha potuto effettuarsi a causa dell'assenza dei Padri. Questo inconveniente è purtroppo abituale per necessità di cose, dato che i Padri sono fuori Camino per tre giorni della settimana e praticamente non possono mai essere tutti presenti.
- 10 Marzo - Stalzo di temperatura. Un'ondata di neve e freddo si è abbattuta sulle nostre zone, paralizzando i lavori di abbattimento delle piante del bosco cui attendono gli operai della ditta Gubini.
- 12 Marzo - Tutte le feste del Papa sono molto sentite nell'ambiente dello Studentato fin dalla tradizione dei primi anni a Castello. Anni quest'anno si è data importanza a tale data con la Messa cantata e con una solenne ora di adorazione pomeridiana.
- 12 Marzo - Nelle ore serali è stato ospite del Castello il M. R. P. Bianco accompagnato dal Fig. Luigi Roggero del villaggio dell'orfanato di Chivasso-Mangoli. Fu buon ascolto di tutti i confaboli. Il Padre ha rivolto parole parole di saluto e di incoraggiamento ai Chierici provenienti da Chivasso che furono già probanti sotto la direzione del P. Bianco.
- 15 Marzo - Di ritorno da Casale il Rev. P. Superiore ha accompagnato in Castello il M. U. Vigueri Aldo dall'Orto e l'ingegner Ramercioni per un sopralluogo allo stabile onde stabilire l'entità delle spese dell'edificio. Gli ingegneri hanno stabilito che si possono delle spese nei punti più caratteristici per poter poi effettuare un controllo in un secondo tempo.

16 Marzo
Arrivo a
Cassino dell'ospite
Prof. G. Valseria

Oggi i famigliari del Reverendo agli Studi Prof. G. Valseria hanno chiesto ospitalità in Castello per un tempo imprecisato per il loro congiunto che, per circostanze, deve trascorrere un periodo di latitanza.

Il Rev. P. Superiore chiamato a Capitolo i Padri e li mettere al corrente della richiesta. Siccome sono noti i molteplici favori venuti alla nostra Congregazione in vari luoghi dall'ottimo Prof. Valseria si stabiliva all'unanimità di accoglierlo vedendo in ciò una buona occasione per sdebitarsi del tanto bene di cui siamo stati fatti oggetto in diverse circostanze.

Per convenzione il nome dell'ospite diventava Dottor Novaro in modo che fosse garantita la sua vicinanza anche nel caso della Comunità.

Il Dottor diventava, fin da primo giorno, come un fratello in mezzo ai Padri, pieno di riguardi, di rispetto e si rendeva utile in tantissime cose di cui, per competenza, non esclusa la medicina. Egli è largo di consigli (sempre saggi e prudenti) di gratitudine trovando, nella svelta, tanta comprensione e cordialità da dimenticare, per qualche istante, la dura realtà della sua situazione.

Per la nostra Casa S. Giuseppe è il "nostro in economia" e perciò è stato festeggiato anche con l'intento di meritare sempre più la sua potente intercessione per le molteplici necessità materiali e spirituali dello Studentato.

A. Frumentoff
Superiore

19 Marzo
Festa di S. Giuseppe

Aprile 1952

2-5 aprile - Per poter svolgere più devotamente le funzioni della nuova cappella si è provveduto ad allestire provvisoriamente una nuova cappella essendo quella ordinaria troppo angusta e inadatta per le funzioni solenni.

La sede prescelta è l'antica sala del capo di guardo che ha l'ingresso nel portone posteriore della Casa a pian terreno. L'esperimento non è dispiaciuto perché è constatato che essa potrà rispondere bene a questa finalità sia per la sua ubicazione di ingresso nella Casa religiosa sia per la sua architettura catacombale e conciliante molto la divozione.

5. Domenica Palmarum. La funzione è stata svolta al completo al canto del Passio e con la processione delle Palme. A questa funzione, come a tutte le altre, finora non ha partecipato nessuna persona estranea alle case se non il personale assunto a nostro servizio.

12 Marzo. Per richiesta del Sig. Parroco del luogo dei nostri Padri hanno partecipato alla funzione notturna del Sabato Santo in parrocchia per il ministero delle confessioni.

13. Pasqua. Alle ore 11 tutti i Chinesi si sono recati in Parrocchia per il canto della Messa solenne. Fu eseguita la Messa a 3 voci l'uomo del Perosi. Il programma è stato svolto con impegno e con soddisfazione da parte di tutti i fedeli.

14. Visite dei Padri. Il Lunedì di Pasqua ha visto in Castello numerosi i parenti dei nostri Chinesi - notevole l'afflusso di Lombardi di Rho, interviene con un Pullman da 40 posti. Sono stati tutti molto soddisfatti della visita al Castello e sono ripartiti nella serata.

14-19 maggio Spirituali. Per disposizione del Ven. Consiglio Generalizio del Gennaio 1952 a Roma, fu fissata la data degli esercizi.

nello Studentato nel periodo pasquale in modo che tutti i Chierici, soprattutto quelli dell'ultimo anno, abbiano la possibilita di attendersi senza interruzione di esami -

Ha dettato i santi Eruzzi il Rev. P. Tommaso Mezzanotte dei Redentoristi di Milano. E' stato molto efficace, attraente per tutta la Comunita -

19. 20 Aprile - Il P. Vanni per richiesta dei famigliari e di benestante del Rev. P. Superiore si reca a far visita ai parenti.

20 Aprile - Oggi il Prof. Cappelletti gia provveditore agli Studi di Mercurio e ora di Milano ha onorato la nostra Casa di un gradita visita per legami di conoscenza e di amicizia col Rev. P. Superiore. Gli si compiacera del bel sito e di tutti i pregi d'arte che costituiscono il valore del Castello.

21 Aprile - E' la seconda volta in quest' anno che i nostri passeggiatori a Crea - Chierici si recano ai piedi della taumaturga Madonna di Crea. Si appoggiano al P. Maestro e trascorrono con una intera giornata di svago con finalita di pellegrinaggio onde implorare le benedizioni della Vergine in tutto l'ordine S. Tommaso -

Non si e verificato, grazie a Dio, nessun incidente di alcun genere.

29 Aprile - In ossequio alle prescrizioni delle sante Costituzioni e celebrato con solennita la Festa Commemorativa del Natale dell'ordine con la Messa cantata e con la rinnovazione dei voti. A tavola il trattamento e stato festivo e piu abbondante.

Maggio 152

Il Superiore

1 Maggio - Ad onore della S. Vergine si e voluto dare anche quest'anno un carattere particolarmente mariano al mese di Maggio

con pratiche collettive e individuali ad onore della Madonna -

Invece delle prediche, che non si sono potute tenere tutti i giorni, fu scelto come argomento di meditazione il trattato della vera

divozione di S. Luigi Guignion de Montfort -

Raccomandata e praticata la bella tradizione dei fioretti, come espressione concreta della divozione a Maria -

Canti mariani sempre nuovi tutti i giorni -

1 Maggio - Oggi siamo stati onorati da vite illustri. Il Sig. Pappino Pagani, il Conoscente di Corchella, e il Sig. Angelo Colombi della S. Maria di Magenta - Venuti per scopo religioso (adempimento del precetto pasquale) si sono soffermati a lungo per una visita al Castello che hanno molto ammirato.

3 Maggio - Il P. Maestro si reca nel paese di Fabriano per predicazione e conferenze in occasione della festa di S. Giuseppino.

4 Maggio - A questo Santo e' dedicata una Chiesa nelle vicinanze del Castello. Tutti gli anni la sua festa e' celebrata in paese con molta solennita (almeno coreografica) e con l'afflusso di tanti forestieri di paesi circostanti.

Quest'anno il tempo piovoso ha impedito a molti di intervenire. Hanno prestato servizio religioso e di canto i nostri Chierici per la Messa cantata e nel pomeriggio hanno partecipato ai vegni e ad una lunghissima processione.

Nella parrocchia, a sera, il Paroco ha ringraziato pubblicamente i Padri S. Tommaso.

5 Maggio - Da alcuni giorni il Castello e' meta di molti visitatori che aspirano a comprare i mobili che son stati messi in vendita. Oggi e' venuto il M. S. Coltellina.

Il Prof. Bialelli (piu che Struogeneri) gli ha ammirato molto il valore artistico del mobili e si e profferito come mediatore per la vendita. Il P. Superiore lo ha ringraziato nella speranza di poterlo giover di lui.

Sanzio
religiosa
a J. Lottario

Per invito del Sig. Paroco durante il mese di Maggio
uno dei nostri Padri ha tenuto la funzione serale nella
Confraternita di S. Cottardo e nelle Domeniche è stata
celebrata una S. Messa per la popolazione.

31 Maggi
Chiusura del
mese di Maggio
con fiacchata

Per il termine del mese di Maggio si è voluto tenere una
suggestiva funzione - Il tutto è stato organizzato dalla
Congregazione Mariana, tutto bene come consuetudine
direzioni a Maria e per simili iniziative -

A me (ore 21,20) è stata portata in processione
trionfale la bella statua dell'Immacolata per i viali.
El passo in mezzo alla luce forte e varia dei flambeaux
portati da ognuno dei religiosi - Nella rotonda la statua
fu collocata sopra un altare pedestre e ben illuminato.

Il P. Maestro tenne un fervido discorso dopo il
quale tutti si prostrarono per l'atto di consacrazione
letto ad alta voce dal Rev. P. Superiore -

Dopo la processione riprendeva il cammino verso la
Cappella in cui si chiudeva la funzione con la benedizione
eucaristica.

La manifestazione semplice portava l'impronta di una
santa intimità e di grande spiritualità - Le lacrime
pienamente soddisfatte per aver reso un omaggio gradito
alla S. Vergine Maria nel bel mese dei fiori -

L. Frument Superiore

Il maggio 1952

1. Maggio
Festa di Pentecoste

La solennità di Pentecoste inizia il mese del S. Cuore
di Gesù - al mattino messa in 3^a e con benedizione di tutti.

Al S. Cuore di Gesù è consacrato il nostro Istituto.
Qui a Cuneo quest'anno non è ancora stato possibile
introdurlo solennemente come a Corbelto ove
la statua maestosa e buona del S. Cuore

accogliere i visitatori nell'atrio.
L'altare è stato posto un quadro sullo studio a
richiamare l'attenzione e a chiudere la riunione
dell'amore "amorem amore compensatum esse".

Così nel mese di Giugno ognuno è affetto: i fiori fiocchi
come espressione di gratitudine al Cuore di Gesù -

Esami
dei padri
all'Università

Nei giorni 5-4-5 Giugno e seguenti, mentre si concludeva
l'anno scolastico nello Istituito, anche i padri insegnanti
Azzurro, Bellavalle, Pellegrini, Parin, sostenevano i loro
esami presso le Università di Milano e Roma a cui sono
iscritti.

9 Giugno
Inizio
degli esami

Dal 9 al 12 Giugno si sono svolti, in clima di serietà
e di esultanza, gli esami dei Chierici di 1-2-3^a.
Quelli del quarto anno saranno presentati agli esami
governativi di Maturità e abilitazione.

22 Giugno
Sembini

Il 22 giugno i Professori si radunavano a Consiglio
col Rev. P. Superiore per gli scrutini finali.
Le votazioni, abbastanza lusinghieri, hanno dimostrato
la buona volontà e l'impegno e la diligenza da
parte di tutti i Chierici anche se le opinioni sono
diverse. I voti, diligentemente discussi e definiti,
furono subito resi noti dal Rev. P. Superiore
in una pubblica lettura davanti a tutti.

15-19
Parti P. Superiore
per lavoro

In questi tre giorni il P. Superiore si è assentato
per la Liguria per conferire su cose importanti col
M. R. P. Provinciale. Consigliato dai padri a fermarsi
qualche giorno per un po' di riposo non ha aderito essendo
cosapevole di troppi affari che richiedono la sua
presenza nella casa.

19. Giugno
Festa del
S. Cuore

Calendario dell'indulto di celebrare la S. Messa a
mezzanotte per la festa del S. Cuore, anche quest'anno

si è compiuta la solenne cerimonia -
 Verso le ore 23 si uscirà processionalmente col S.^{mo}
 coperto dal baldacchino. La processione percorrerà i viali
 del parco e sostava presso l'altare nella Roborda -
 Qui avviene l'atto di consacrazione delle acque al Cur. d.
 Geni e la benedizione sacerdotale. Al ritorno in
 Appella aveva inizio la S. Messa solenne, cantata, in
 assenza del Rev. P. Superiore, dal P. Maestro -

29 Giugno
 Partenza di
 Chierici per
 l'Esame

I Chierici: Colombo - Casati - Bolchini - Mosca - Mercurio sono
 partiti per Novara, accompagnati dal P. P. Leggiani, per sostenere
 l'Esame di Maturità classica nel nostro Collegio Emilianum -
 Il Ch. Re Zebba è partito, accompagnato dal P. Maestro,
 per Milano dove sostiene l'Esame di abilitazione magistrale
 nell'Istituto Regina Margherita, ospite dell'Istituto
 Umelli e della Casa di Corbetta

25 Giugno
 Viaggio del
 Ch. Grazioli

Al Ch. Grazioli Profino è giunta la notizia che il fratello
 suo versa in gravi condizioni di salute. Il Ch. è stato
 subito avvertito perché si rechi in famiglia per la decessa
 circostanza - Da casa ha scritto che la crisi del fratello
 è stata, grazie a Dio, superata.

Giugno 52
 Esame de
 univers
 philosophia

I Chierici del 3° corso sosterranno al 10 luglio
 l'Esame di tutta la filosofia teorica in concorrenza
 alle norme del Codice e del tribunale dello Studentato
 che da questo anno in poi, è dovuta praticare senza
 eccezioni -

20 Giugno
 Furiosa tempesta
 con temporali

Stasera alle ore 16.30 si è scatenata un furioso
 temporale accompagnato da venti e, ad intermittenza, da
 grandine che ha continuato per circa due ore -
 I danni alle campagne sono gravi - Anche la nostra
 vigna è rimasta danneggiata in buona parte e con
 il grano, le ortaglie e la frutta -

H. S. S. S.
 S. S. S.

Luglio 1952

1. Il P. Pellegrini svolge le pratiche per l'assicurazione
 dei dipendenti della nostra Casa in riferimento alla mutua.
3. Per la riduzione della tassa di famiglia imposta dal
 Municipio alla nostra Casa il P. Pellegrini, di incarico del P.
 Superiore, si occupa presso il Sindaco e il Consiglio
 Comunale. Si ottiene lo scalo di 28 a 30 mila lire.
5. 6. Per regolare importanti questioni attinenti al contratto
 d'acquisto del Castello il Rev. P. Superiore è costretto
 ad intraprendere viaggi faticosi a Como e a Genova per
 conferire con l'avvocato della Marchese e col P. Provinciale -
7. Oggi il partito per Sale Laryge, ospite delle sorelle, il
 Rev. P. Superiore per un po' di riposo in campagna -
 Ha dovuto cedere, suo malgrado, a questo invito dietro
 ripetute insistenze del Rev. P. Generale, preoccupato
 della sua salute -
9. Il Ch. Grazioli Profino, che si era recato in famiglia
 per una grave malattia del fratello, è ritornato puntual-
 mente nello Studentato portando notizie delle
 migliorate condizioni del suo congiunto.
 Da oggi è stato leggermente variato l'orario
 serale della Comunità: meditazione ore 17.
 Cena ora 19.30, più passaggio. Tale cambiamento
 è stato suggerito dalla considerazione di approfittare
 del tempo dopo cena, più fresco, per un po' di passaggio.
10. Le S. S. Guardarobbiere e il Celzolari - che
 lavorano a periodi nella nostra casa - sono ripartiti.
12. Oggi è avvenuta la tubatura del granaio
 di tubatura con i nezzardi abbiamo pensato noi al prezzo
 e alla cura dei cinque uomini della macchina.
 La sera è stata molto calda a causa della tempesta

di Maggi che ha danneggiato il raccolto. Il totale è stato di 9. 67 da dividersi a mezzadria -

15. Questa sera, alle ore 22, parte il nostro ospite Prof. Valseina in compagnia dei suoi due figli per ignota destinazione. Nel congedarsi ha avuto espressioni di molta gratitudine per tutti noi che mostriamo anche un po' di commozione per essere stato sempre trattato con tanto fratellanza e benevolenza.

16. Giungono a Camino il M.R.P. Casati, Rettore di Lobetta, e i Chierici Felice e Gasparini con fr. Aureo Colombo. Visitano il Castello e ripartono il giorno seguente, molto grati dell'accoglienza e soddisfatti del sito.

16. Con lettere di presentazione del M.R.P. provinciale è giunto oggi da Genova il sig. Aureo Palitta di 38 anni quale domestico ai servizi della nostra Casa. Viene accompagnato da ottimo referenza del suo precedente padrone - il dott. Mauoni di Genova - e disposto a stare agli ordini dei Superiori per qualunque impiego.

17. Già da alcuni giorni i Chierici attendono ai lavori per le riparazioni più urgenti delle stadi del parco, troppo danneggiate nel taglio del bosco e nelle alluvioni.

20. Stasera è stata celebrata la festa liturgica del nostro S. fondatore. La solennità - estesa - è stata trasportata alla domenica seguente perché non possono partecipare la comunità - al completo.

23. A sera è tornato il Rev. P. Superiore di tale luogo. Stasera è tornato da Novi il P. Pezzano con i Chierici Balloin, Casati, Colombi, Mascuola e altri che hanno sostenuto l'esame di Matricola. L'esito, purtroppo,

anche a causa di una Commissione esaminatrice eccezionalmente contraria - è stato poco lusinghiero: 2 proposti, 2 rimandati, e respinti. I Superiori sono a conoscenza dell'impiego diligente impiegato dai Chierici nella preparazione agli esami.

25. Da Milano, dove ha sostenuto l'esame di abilitazione al titolo di Ch. Re Felice, accompagnato dal P. Maestro. Non si conosce ancora l'esito dell'esame.

26. Dopo i N. spirituali tenuti a Como Stamare, son visitati al Castello. Stasera in visita al Castello alcuni Superiori Lomardi, tra cui il M.R.P. Venini, il Rev. P. Basso, il M.R.P. Geronzi, il M.R.P. Priaulini, e il M.R.P. Cossu che li accompagna in macchina - Dopo la refezione sono ripartiti. Con loro si imbarcano il Rev. P. Superiore che li guidava per la Casa -

26. Giungono a Camino il P. Cipato da Casale e il P. Cocino da Novi.

27. La festa è stata più solenne per la coincidenza di un xxv (del P. Cipato) e di un onomastico (del P. Maestro). Per l'occasione le funzioni si sono svolte nell'atrio, preparato ad accogliere Cappella. Nel pomeriggio tersero l'elogio del santo di P. Cocino tracciando una bella sinossi della vita sul tema: carità e gioia nella figura di S. G.

Dopo cena aveva luogo nel locale del teatro, restaurato dai Chierici per l'occasione, un trattamento con un bozzetto furbesche, auguri, canzoni e farse. Non troppo riuscite quest'ultime, ma il complesso è stato soddisfacente. Nessun invitato allo spettacolo tranne gli uomini dipendenti. A pranzo si è invitato anche il sig. Panno del tax. Il P. Cipato ringrazia, commosso, per la cordiale manifestazione.

30.
Biblioteca e Museo.

Dopo un lungo periodo di stasi sono ripresi le visite (forse sospese per i grandi lavori) al Castello a scopo di compere della biblioteca e dei mobili.

Oggi la Ed. Hoepli di Milano mandava un suo incaricato ad esaminare la consistenza e lo stato dei libri.

Stavano pure il Conte Segna (di Biella), già acquirente di una partita di mobili, inviare un suo fiduciario (Aeschmetti di Terello) ad offrire la somma di 5 milioni di lire per il Museo.

31.
Pellegrinaggio ad Orso.

Con pulman a 32 posti della ditta Ricci di Pontestura si è effettuato nella giornata di oggi la gita-pellegrinaggio ad Orso con ascensione e visita al lago Mucron (m. 2000). Vi hanno partecipato tutti i Clerici e i Padri (tranne O. Pellegrini e P. Bellavalle, per motivi impossibilitati) con generale soddisfazione. Nessun incidente di lamentare, segno di rilievo con esito felice anche se la giornata ha mantenuto quasi sempre nella foschia nuvolosa la cima dei monti di cui si sarebbe potuto godere un meraviglioso spettacolo panoramico. Gli piedi della Vergine taumaturgica è stata celebrata la S. Messa e Sub Stato fatte preghiere collettive e private soprattutto per il buon esito del definitivo ormai imminente.

L'abruccese
R. Taira
P. Tramentol
Superiori

Agosto 1952

24.
Ferie ai curati.

Il coniugi Forest, addetti alla cucina, si sono recati al paese natale (prov. Treviso) a trascorrere le ferie concessi dal P. Superiore. Nel frattempo sono stati incaricati della sostituzione i coniugi Ruffino. Essi hanno disimpegnato molto lodatamente l'incarico con piena soddisfazione di tutti.

25.

Arriva il Ch. Goyard, di ritorno dalle vacanze trascorse in famiglia ed permesso dei Superiori.

Nessuna novità degna di rilievo in tutto il mese. Si segnalano soltanto il fatto del clima che al Castello non ha seguito quegli eccessi di caldo registrati altrove, per cui il soggiorno ha rappresentato tutti i vantaggi di una villeggiatura. Il massimo di temperatura raggiunto è stato 30° all'ombra durante, però, solo due o tre giorni.

Settembre 1952

1.
P. Rinaldi
incaricato
degli studi.

Il M. R. J. Rinaldi arriva nello studio prelu-incaricato dal Rev. P. Generale di Sorinbuden alla Scuola Eyli ha conferito con tutti i Padri Superiari per la sistemazione del nuovo anno scolastico. Dopo aver chiamato a colloquio ciascuno separatamente si è intrattenuto con tutti alla presenza del Rev. P. Superiore indicando con molta competenza le norme fondamentali di un buon didattico allo scopo di ottenere il massimo rendimento nel profitto scolastico. Ora l'altro si è convenuto di rendere definitivo l'esperimento del piano quadriennale degli studi liceali e filosofici procurando un decreto di approvazione da parte del Consiglio Generalizio.

Settembre 1952 (continua.)

Il P. Rinaldi ha pure fatto la proposta di fare sostenere l'esame di idoneità alla 3^a bielle ai Chierici del 2^o Corso allo scopo di ridurre meno grosso il peso dell'esame di Maturità. Il progetto è sotto studio per poterlo conciliare con la data Studiorum vigente nelle Studentate, la quale contempla pure l'esame di universa philosophia -

Fu pure raccomandata dal P. Rinaldi l'istituzione di una biblioteca di classe ad uso dei Chierici perché possano ampliare la loro cultura con utili letture complementari di effettuarsi nei ritagli di tempo libero e stretti impegni di scuola -

La seduta si chiuderà con l'auspicio di poter avere di tanto in tanto nelle Studentate qualche conferenza di cultura tenuta da persone competenti allo scopo di allargare il circolo - necessariamente chiuso - di idee che devono arricchire le menti degli alunni e degli insegnanti stessi -

5. Il Marchese Badoglio in visita. Masera alle ore 17 pomeriggio è arrivato al Castello, senza preavviso, il Marchese d'Italia Pietro Badoglio a bordo di una 1600 e accompagnato da famigliari. Accompagnato a visitare la casa si è congedato dicendo molto soddisfatto della visita e promettendo un'altre prossima venuta per poter contemplare con più agio, quanto costui sia degno di interesse il castello di Comino.

1-7 sett. Congresso ecc. a Trino. In occasione del Congresso Eucaristico Triestino tenuto a Trino Ver. nella prima settimana di Settembre tutto lo Studerato ha partecipato ad alcune più importanti funzioni. Il Venerdì, a sera, dalle ore 9 fino alle 12 si è svolta la Solenne Via Crucis per le vie della città - predicata da valenti oratori tra cui anche S. Ec. Mons. Angirani 9

Sett. 1952 (cont.)

L'avo. Andreati, nonché alcuni Oratori. I Chierici sono stati molto soddisfatti nonostante abbiano dovuto affrontare la via del ritorno a piedi a così tarda ora.

Il giorno 7, pr. Domenica, la Studentata ha partecipato alla Solenne processione di chiusura in forma ufficiale prendendo posto in mezzo al clero regolare. I Suardi furono notati perché erano il gruppo più numeroso -

14 Accademia Il giorno 14 è stata organizzata una ben riuscita Accademia per commemorare anche nelle Studentate i trionfi dell'Eucaristia di cui essa ricorda recente l'eco partita da Trino.

I diversi temi (L'Eucaristia e l'eduzione - L'Eucaristia e Pio X - L'Eucaristia e la Madonna - L'Eucaristia e il Chierico -) sono stati svolti con molta unione e con notevole profondità da diversi Chierici. Alle conferenze sono stati intramezzati opportuni canti che hanno reso il convegno molto proficuo e attraente per la parte di tutti i Religiosi -

25-21 Esami di Riparazione Dal 15 al 21 hanno avuto luogo gli esami di Riparazione dei rimandati. L'esito è stato favorevole per tutti tranne che per il Ch. Mario Collegari, già ripetente della classe 1^a. Ma esito tanto lieto ha lasciato giustamente perplessi i superiori circa la sua idoneità agli studi.

28 Esami di rip. per Maturandi Oggi sono partiti i Chierici Bollini - Marsarello e Re rispettivamente per Novi e Milano per sostenere gli esami di Abitazione Magist. e di Maturità Classica - L'esito riportato è stato favorevole per Marsarello e Re i vegetari per Bollini.

Il Frumentale
Superiore

Ottobre 1952

1-6
I Chierici a
Cherasco

In occasione delle feste settuarie ad onore della Madonna del
Rosario, tutti i Chierici sono stati invitati a Cherasco dal M. R. P. Rettore
Don G. B. Mazzat per condecorare ed canto e con le sacre cerimonie
la solennita. Nel viaggio di andata, accompagnati dal P. Maestro
e dal P. Dellevalle, hanno visitato la città di Torino, facendo
anche anche a Bra presso il santuario della Madonna dei Fiori.

A Cherasco, i Chierici sono stati accolti con molta deferenza e
per tutto il tempo del loro soggiorno trattati con molti riguardi
e con molta attenzione R. Superiori e Capatelli.

Il loro buon esempio e soprattutto il loro impegno nei canti
risultati con molta perfezione hanno lasciato buona
impressione presso tutti i Cheraschesi convenuti alla Madonna
del Popolo per la festa. Tutto è riuscito senza alcun
incidente né misterioso, né morale ad unione di gloria
Ordinisque ornamentum et utilitatem.

Nel ritorno i Chierici hanno potuto visitare Alba con
tutto il complesso della Pia Opera di S. Paolo.

Nel prendere congedo il M. R. P. Rettore si augurava di
poter ancora ospitare, nelle prossime vacanze estive
tutti i Chierici per un periodo conveniente, al loro
riposo dopo le fatiche dello studio.

I Superiori esamineranno se la proposta merita di
esser presa in considerazione.

7.

Il Ch. Giamino Bellini parte per il Magistero
destinato dall'ubbidienza nel Probando di Corbetta.
Alle sacre funzioni i compagni hanno rinnovato un
trattamento di congedo (comporsi di canti e di componi-
menti) in una cordiale atmosfera di fraternita-
giosa.

Ottobre 1952 (cont.)

7
Saluto al P.
Cuveller

Stamane è stato ospite presso di noi il R. Padre Francesco Cuveller
destinato alle Missioni d'America. Tutta la Comunità si è stretta
conmossa attorno al Padre il quale è stato molto soddisfatto
della spontanea dimostrazione e soprattutto della presenza di
fratelli che furono preziosa per il felice viaggio e per un buon
apostolato in terra lontana.

11.
Il Ch. Maranello
Boscolo
suscita divoti.

Con la data odierna si è risolta in senso negativo una crisi
di vocazione nel Ch. Maranello Boscolo della classe 4^a.

Dopo un lungo periodo di incertezza e di alterne vicende tra il S.
e il no, nonostante il consiglio di soprassedere da parte del P.
Maestro, il Maranello ha preferito chiedere sulla sua dispensa
di voti semplici, emessa quattro anni prima. Il Reverendo Padre
Generale, dopo l'consultato il Consiglio Generalizio e dopo
attenta esame della domanda, ritenuta sufficienti i
motivi addotti per accordare la dispensa di voti e per
dimetterlo dall'Ordine. Si auteliminava così un religioso
dello Studentato che, in qualche momento, aver anche dato
qualche speranza di rinuncia.

Il fatto ha destato una certa sorpresa nella Comunità
perché nessun sintomo esterno era stato percepito di un simile
epilogo e anche perché il Maranello era tra i più anziani
ed aveva appena terminato di conseguire la Laurea Classica
ed era già stato pensato di Superiori per il Magistero.
Vocazione respinta o mancanza di vocazione?

Tutto ciò ha importanza relativa quando i Superiori si sono
trovati di fronte al fatto di una vocazione che non esisteva
più. In questo senso il provvedimento è stato
non solo necessario ma anche benefico allo Studentato, dove,
in certo modo, il ricambio è una condizione indispensabile
di vita. L'esempio potrà giovare a fare apprezzare maggior-

— Ottobre 1952 — (cont.)

12. mente il dono divino della chiamata —
 Il Ch. Felice è partito stamane per Treviso, destinato dal P. Provinciale a compiere il suo triennio di Magister nell'Orfanotrofio Emiliani —
 Ha lasciato anche lui, non senza commozioni, lo Studentato dove ha passato quattro anni nello studio rendendosi utile anche per sue particolari attitudini al disegno e ad altri lavori manuali verso cui sentiva una piccola propensione.

12. per disposizione del M. R. Provinciale il R. P. Mario Pezzana che aveva trascorsi ben 5 anni nello Studentato in qualità di insegnante di Matematica, Fisica e Scienze, è stato trasferito a Genova nella Casa di Genova onde aver maggior comodità di completare i suoi studi universitari e conseguire la laurea. I Chierici che, per volere dello stesso Padre, conobbero la notizia dopo la sua partenza, rimasero un poco sorpresi quando il Revere P. Superiore ha dato la notizia. Ora continuiamo a ricordarlo nelle preghiere per doceri di gratitudine alla generosa dedizione con cui s'è impegnato, nel campo della Scuola, per la loro formazione.

13. Arrivano 15 Neoprofessi. Questa sera sono giunti nello Studentato 15 Chierici. Neoprofessi da Sordana — Avendo sbagliato nella scelta dell'itinerario sono giunti a Casale e da Casale gentilmente accompagnati a Camino dal M. R. P. Rettore a bordo della 1100 in due riprese. Nello Studentato, nonostante la tarda ora del loro arrivo, sono stati accolti con comprensibile euforica di tutti i Compatici, Padri Superiori e Chierici.

— Ottobre 1952 (cont.)

Sono i seguenti, ripartiti nelle tre diverse Province:

- Prov. Liguria-Piemontese:
1. Franzers Franco
 2. Giuda Giovanni
 3. Lingua Antonio
 4. Madonna Gianfranco
 5. Marsello Mario (fratello dell'omonimo ex-Chierico bardo)
 6. Montaldo Angelo
 7. Timatti Giuseppe
 8. Tinelli Armando

- Prov. Lombardo-Veneta:
1. Bertola Angelo
 2. Niro Carlo
 3. Scotti Gabriele
 4. Tolpi Giuseppe
- Prov. Toscana:

1. Battaglini Bruno
2. Battisti Aldo
3. Zagarin Antonio

15. Proveniente da Rapallo è giunto il P. Franco Mazzucchetti. Arriva il P. Mazzucchetti. Destinato alla Casa di Camino in qualità di Insegnante di Italiano nello Studentato. Egli porta in questo campo il contributo di una lunga esperienza nell'insegnamento nonché una preparazione da comune per disimpegnare un non facile compito.

16. Inizio del nuovo anno scolastico. Stamane ha avuto inizio vedere il nuovo anno scolastico 1952-53. Dopo la celebrazione della S. Messa di Spirito S. tutti i Padri Insegnanti hanno giurato coram H. et coram P. Superiore la professione di fede e il giuramento antimodernista. Dopo è seguita la consacrazione.

10 ottobre 1952

degli studi a Dio e alla Vergine M. Dopo opportune parole del Revmo P. Superiore è stata impartita la solenne benedizione Eucaristica.

Dopo colazione aveva luogo l'inizio effettivo della Scuola con libro brevis -

L'insegnamento è stato ripartito nel seguente modo per il corrente anno 1952-53:

- P. Franco Mazzarello: Italiano in tutte le classi
- Arte in tutte le classi (corso unico)
- Scienze in 2^a, 3^a e 4^a.
- P. Giacomo Taira: Latino e Greco in 1^a
- Latino in 2^a
- Religione in tutte le classi (corso unico)
- P. Carlo Pellegrini: Latino e Greco in 2^a e 3^a
- Greco in 4^a
- Storia in tutte le classi (corso unico)
- Chimica in 1^a
- P. Giambattista Bellante: Filosofia in tutte le classi
- Storia della filosofia in tutte le classi
- Storia civile in tutte le classi (c.)
- Canto in tutte le classi
- Prof. Melotti (di Casale): Matematica in tutte le classi
- Fisica in tutte le classi

A complemento della formazione viene anche impartita 1 ora settimanale di Mariologia, 1 ora di Liturgia e 1 ora di Storia dell'Ordine, secondo le tradizioni in vigore nello Studentato fin'ab initio.

La Curia Generalizia con Decreto in data 24.9.52 (Prot. N. 84/52) rendeva stabile il piano di studi già adottato da alcuni anni nello Studentato:

Piano di studi quadriennale approvato

10 ottobre 1952 (cont.)

tenuto " Al Revmo P. Superiore dello Studentato filosofico di Casimiro, sul piano In risposta alla richiesta rivolta dal P. Rinaldi a nome dei Padri di Studi. che insegnano nello Studentato filosofico di Casimiro, sentito il parere dei Conregli e di altri Padri competenti, dichiara rispondente ai fini dello Studentato filosofico del nostro Ordine la durata quadriennale degli studi dei nostri Chierici di seconda prova nello Studentato stesso, con una ripartizione delle materie in istruzione conforme a quella vigente da alcuni anni a Corchato e nello scorso anno ritenuta a Casimiro. Tale ordinamento sarà considerato stabile e da conservarsi fin' a quando non risultasse necessario modificarlo.

Il corso comprende lo studio di tutta la filosofia secondo i decreti della S. Sede, in preparazione alla teologia, da condursi con un esame generale 'de universa philosophia'; inoltre comprende lo studio delle materie necessarie per il conseguimento di titoli pubblici di maturità o abilitazione magistrale, salvo dispensa da accordare per necessità particolari a singoli religiosi.

Il presente decreto sia letto pubblicamente e iscritto nel libro degli atti della casa.

(Firmato: P.C.T.)

23. Usita del Ch. Franco dal 10. ottobre 1951, ha lasciato definitivamente l'Ordine dopo aver ottenuto esplicita dispensa dai voti giurati "contrario a proseguire in una vocazione che assente di non avere mai avuta".

Oltre il sussidio dei propri Superiori dello Studentato che sono sempre a fianco di ogni Chierico, egli ebbe un particolare abboccamento al Revmo P. Generale al primo manifestarsi della crisi di vocazione e un secondo colloquio con lui a Casimiro. Ogni via tentata per farlo soprassedere fu inutile perché il franco asseriva che non era mai stato

- 40 -
Ottobre 1952 - Novembre 1952

Primo. D'ora perfettamente cosciente della sua scelta. Che da "per la prima volta" si era prospettato il problema della sua vita, l'avevo risolto coerentemente alle sue disposizioni. E' questa la seconda autocritica - zione verificatasi in questo mese di Ottobre. La sua defezione non ha impressionato molto la Comunita' perché in questi ultimi tempi era possibile prevedere - dalla crisi assenteistica del frangere - l'epilogo al quale si è giunti con la data odierna -

Novembre 1952

Il Frangere
Superiori

2
Dimissione del Ch. Callegari
Il Ch. Mario Callegari, da due anni professore semplice, dopo aver sperimentato la via dello studio con esito negativo, convinto della sua inutilità a proseguire per la strada del sacerdozio, chiede spontaneamente di uscire dalla Congregazione. I Superiori avevano proposto a lui che gli restava sempre aperta la via per farsi fratello Coadiutore, ma il Callegari ha manifestato che questa soluzione non risponde alle sue ideali. Con la data odierna egli è ridotto allo stato laico previa dispensa dei voti concessa dal Rev. P. Geniale.

2-3-4-5
Visita del P. Geniale
A scuola appena iniziata è stato da noi il M. R. P. Ronaldi per controllare - in base all'incarico del Rev. P. Geniale - il funzionamento delle scuole dello Studentato. Egli si è reso conto minutamente del lavoro e del metodo degli insegnanti e del profitto degli alunni. Ha suggerito consigli pratici in merito ai programmi e ha fissato:

- 41 -
Novembre 1952

Di comune accordo col P. Superiori e con i PP. della Casa, le seguenti linee che saranno osservate, in via di esperimento, a iniziare da questo medesimo anno 1952-53:

- I. Alla fine del III Corso si dà l'Esame di idoneità alla 2ª fase, o IV Magistrale;
- II. Al 10 Aprile del III Corso si inizia la preparazione agli esami di filosofia che saranno uno scritto e uno orale dal 17/18 Aprile -
- III. alla fine del IV Corso. Esame di Maturità o abilitazione Magistrale.

I motivi che hanno indotto i Superiori a introdurre l'Esame di idoneità dopo il 2º Corso si riducono tutti e solo alla constatazione di un peso insopportabile ai fini per doverci presentare all'Esame di Maturità - con il programma di debite materie e, per giunta, tanto arretrate - dopo questo primo anno, necessariamente un po' difficile - per troppi disguidi di programmi, si ha una fondata certezza che la via dello studio e la rinuncia agli esami sarà di fatto facilitata per gli anni futuri.

4
Arrivo del fr. Ernesto
Oggi è giunto R. Corbetta, per fare parte della nostra Comunità, il fratello Coadiutore Ernesto Gonnarosa. La sua presenza, data la notevole prestanza fisica e una comune robustezza, sarà un po' preziosa per svariati lavori manuali di questa Casa.
8.
S. E. Mons. Ferrero
Benedic
La nuova
Cappella
dello Studentato
In occasione della sua visita Pastorale alla parrocchia di Casino, S. E. Mons. Agrippani, vescovo di Caserta ha benignamente accondisceso al desiderio dei Padri di venire al Castello per la felice benedizione della nuova Cappella dell'abitato. Rilevato dal Rev. P. Superiori, con la macchina

Novembre 1952

della Casa Canonica, S. E. è giunta in Casa nostra verso le ore 18. Dopo aver rivolto appropriate parole alla Comunità compie la cerimonia della solenne Benedizione. L'odi visita rapidamente i locali del Castello dicendosi molto soddisfatto di questa tenuta.

20 Nov. Dopo aver fatto sufficienti esperimenti il fr. Luigi Casotto si è recato a Vercelli dove ha conseguito, al primo esame, la patente di 1° grado di guida automobilistica.

13 Nov. Cessazione di mezzadria. Con la data di oggi è cessato il contratto di mezzadria con la famiglia del Sig. Della Torre Enrico di Camino che lavorava circa otto giornate di terreno di nostra proprietà. Per indurlo a lasciare il fondo furono necessarie molte laboriose trattative. Alla fine si è riusciti a tacitare con 50 mila lire le sue eraganti pretese. Così da oggi questa parte della nostra proprietà viene coltivata direttamente dal nostro personale agricolo.

27 Nov. Festa della Medaglia Mirac. È un avvenimento che riguarda la vita di pietà dello Studentato. Dietro iniziativa dei Chierici della Congregazione Mariana è stata collocata in Cappella, in lato del coro Evangelici, la statua della Madonna Sumacolata (che ha la sua propria sede nello sfondo dello scenario) in occasione della festa della Medaglia Miracolosa. Essi serviranno per contentare maggiormente l'attenzione di tutti nella festa dell'Immacolata Concezione.

29 Nov. Inizio novena dell'Immacolata. Stasera ha avuto inizio la solenne Novena in preparazione alla festa dell'8 Dicembre. La predica il R. P. Maestro svolgendo ogni sera una meditazione sul tema: rapporti tra il Chierico (aspirante al sacerdozio) e la Madonna Sumacolata.

H. Frumentif

Dicembre 1952

Si è notato in tutta la Comunità un impegno più serio nell'adempimento del proprio dovere e un notevole entusiasmo nella vita di pietà.

8 Dic. Accademia Mariana. Anche quest'anno, come sempre, ha avuto luogo un trattamento mariano a chiusura della solenne festa. Il dogma dell'Immacolata è stato trattato in una classica disputa in forma scolastica (tutto in lingua latina). Difendeva la tesi il Ch. Jaggone Francesco del 2° Corso. La sua diligente preparazione e la novità della cosa hanno lasciato l'impressione di una disputa che fa onore ad uno Studentato. Tra la prima e la seconda parte è stata eseguita la poderosa polifonia del 'Ritiro': "i Martiri alle armi" a 4 voci pari. L'effetto era veramente degno di qualunque anche più esigente pubblico. Il canto è stato preparato e diretto dal P. Dellavalle.

15 Dic. Novena di Natale. La Novena quest'anno è stata preparata dai Chierici da una breve meditazione tenuta dal P. Maestro a studio. Furono commentate le antifone maggiori con opportuni riferimenti pratici.

26 Messa di mezzanotte e festa di Natale. Le ore precedenti la mezzanotte furono passate in fraterna veglia a studio tra tombolate e giochi. La 1. Messa è stata cantata dal Rev. P. Superiore. Vi ha partecipato tutta la Comunità, compreso il personale. Anche questi ultimi si sono accostati devotamente alla S. Comunione.

Il giorno seguente, 25, alle ore 17, alla presenza di tutti, i Padri e Chierici hanno presentato gli auguri con un breve trattamento.

Presepio in teatro. La novità più notevole di questo 25 Natale è stato un ben riuscito presepio costruito sul palcoscenico del teatro, dietro suggerimento e ideazione del Rev. P. Superiore. Un convegno auto-matrico di luci.

- 64 -
- Gennaio 1953 -

conduceva sulla scena le varie fasi del giorno e della notte con la caratteristica apparizione di un angelo ai Pastori, secondo il racconto del 2° Vangelo - La lindura dello sfondo, l'aspetto orientato del paesaggio e tutto un fascino suggestivo delle luci hanno subito sparso la fama del Prespio del Custode che è stato molto visitato non solo dalla popolazione di Canino ma anche da forestieri di paesi vicini ai quali era giunta la notizia - Motivo di legittima soddisfazione anche ai Chierici stessi, costruttori del Prespio, che vedevano coronato da così lusinghiero successo la loro paziente fatica - Il Prespio è stato tolto soltanto alla fine del mese di febbraio per poter nuovamente servirvi del locale del teatro -

= Anno 1953 =

Gennaio

18-25

Obitorio dell'Unità
della Chiesa

È consuetudine di dare particolare importanza nello studio alla celebrazione dell'Obitorio dell'Unità della Chiesa - Anche quest'anno si è continuata la tradizione che mira a dare ai Chierici il giusto senso della Cattolicità della Chiesa e a fomentare in loro lo zelo dell'apostolato.

25-29

Padre Superiore
a Roma -

In occasione del Consiglio Generalizio il nostro Rev. P. Superiore (Cancelliere Generale dell'Ordine) è partito per Roma - Al suo ritorno, però, ammontava un leggero malessere che lo costringeva a letto con febbre - Era la prima apparizione dell'influenza che arrivava anche a Canino, forse contratta durante il viaggio -

- 65 -

Febbraio
influenzati.

Dopo il Rev. P. Superiore l'influenza è passata a parecchi Chierici che, a turno, hanno dovuto curarsi con due o tre giorni di letto. Forma benigna con febbre generalmente bassa e curata soprattutto con peschete di aspicchinum - È da rilevare che da oltre cinque mesi non si verificava più neppure una piccola indisposizione in nessun religioso della Comunità -

7 Febb.

Per una più accurata preparazione spirituale alla grande Messa Vespere festa del nostro S. Fondatore è stato fatto un ritiro proprio per il ritiro. alla vigilia dell'8 febbraio - Lo ha predicato S. E. Mons. Aguirre, vescovo di Casale - Al mattino in due distinte meditazioni ha trattato con chiarezza e profondità di dottrina, nonché con logiche deduzioni pratiche l'argomento dell'umiltà - La sua parola è stata ascoltata con vivissimo interesse e con grande soddisfazione di tutti. S. E. di degnare poi lasciare a ognuno una sua firma autografa nel retro di una immagine in cui è stato da lui stesso riassunto il tema del ritiro nell'espressione di S. Tommaso: *humilitas facit hominem capacem Dei* -

Nel pomeriggio si sono svolti nella Cappella, preparata con la massima cura, i solenni Vespri Pontificali - Trina della Benedizione Eucaristica. S. E. tessera una breve ma appropriato elogio del Santo, stimolando tutti a calcare con generosità le orme gloriose del Padre degli Difanti.

Al termine della giornata Mons. Vescovo veniva accompagnato in macchina alla sua Sede di Casal Monf.

8 Febb.

ospite il
M. R. P. Provinciale
Boris -
figure -

Giunto alla sera è stato accolto con la consueta intimità-famigliare il M. R. Padre Provinciale D. Giuseppe Boris. Ben volentieri egli aveva accettato l'invito di trascorrere nello Studiato la festa di S. Gerolamo - Al mattino fu celebrata la 2. Messa alle ore 10.

Febbraio 1953

I Chierici hanno eseguito, alla direzione del P. Dellavalle la Messa Gioiosa a 3 v.p. del Maestro Cantante, che è stata molto apprezzata. Nel pomeriggio si svolgevano i Vespri Solenni con quattro prediche. Dirigeva la sacra Cerimonia il Ch. Alessio Lago del 3° Corso che aveva preparato anche, con non comune competenza liturgica, le Cerimonie pontificali della Sera precedente. Anche il P. Provinciale si è compiaciuto della esatta esecuzione all'altare di tutto il servizio. Prima della Benedizione egli recitava un bellissimo discorso sul nostro Padre della Con molto unzione e con altrettanta convinzione - facendosi passare tutta la vita del Santo in traccia via via le più opportune osservazioni e terminava con una calda e sentita esortazione ad riunire il nostro Padre nell'amore verso l'educazione della gioventù abbandonata, missione precipua affidata a lui ai suoi figli -

Aveva così termine, con la Benedizione Eucaristica, una delle più belle, più intime e indimenticabili giornate dello Studentato -

Si sa qui ricordarsi che la festa anche questa volta è stata celebrata - come sempre finora si è fatto in questa Casa - senza il concorso di alcuno dei Secolari (fatta eccezione del nostro personale) -

Questo è nelle previsioni di realizzarlo più tardi quando saranno già risolti altri problemi della sistemazione della Casa, ancora negli inizi della vita.

13 febbraio.
Cessazione
della Messa
Callegerum.

Ogni sera un altro avvenimento importante per l'azienda agricola del Castello - dopo molta insistenza il P. Superior, d'accordo con il Capitolo della Casa, è riuscito a persuadere la famiglia Callegerum

Febbraio 1953

- che conduca a mezzogiorno circa 20 giornate di campagna - a lasciare definitivamente il fondo dietro una liquidazione, a titolo di buon uscita, di L. 180 mila.

Il sacrificio finanziario sarà compensato dal raccolto che da quest'anno stesso potremo avere nella totalità - per poter attendere alla coltivazione del fondo si è deciso di assumere un terzo uomo come bracciante agricolo.

14 febb. Oggi il P. Superior si è recato ad Alessandria per farsi rilasciare dall'UMM i fondi per il prelievo della metà agricola ad uso del nostro Orto -

15-17 febb. A norma delle H. Costituzioni si è fatto un triduo solenne di Quaresima al termine del consiglio. Lo ha predicato il R. P. Mazzullo meditando i Misteri del Santo Rosario nel 3 diversi ore di Adorazione del Triduo - Durante il giorno - la continua adorazione a Geni Eucaristici è stata fatta dal personale e dai religiosi - Anche alcuni secolari hanno visitato la nostra debota Cappella, convenientemente addobbata -

18-21 febb. Nel giorni 19-20 il P. Franco Mazzullo ha sostenuto a Genova le prove per gli Esami di Abilitazione nei Liceo e nel Ginnasio Superiore -

24-25. Il fr. Luigi Costo, molto capiente di salute, per disturbi a cui va periodicamente soggetto tutti gli anni è stato mandato dal P. Superior a Rho per subire un controllo medico dal Dottore curante - È stato prescritto un periodo di assoluto riposo e di buon nutrizione -

A. Ferraro
Superiore

Marzo 1953

7. Marzo
S. Tommaso d'Aquino

Preceduta da un triduo si è svolta solennissima anche quest'anno la festa di S. Tommaso d'Aquino, protettore delle Scuole. Nel pomeriggio si è svolta nel locale del Teatro una ben riuscita Dignitosa filosofica sulla tesi "De Trinitate Dei". - La maggior parte dei Chierici ha partecipato con molto interesse muovendo difficoltà ricavate dalle proprie riflessioni e che furono bene risolte dai rispondenti fr. Manzoni e fr. Porfiro. Al termine il P. Baravalle, insegnante di filosofia, chiudeva con una mirabile sintesi sui limiti e le possibilità della vera filosofia in quanto conduce alla fede e sostiene la stessa fede.

18 Marzo.
Arrivo del P. Rinaldi

Stamane è giunto sullo Studentato il M. R. P. Rinaldi, vicario della nostra Scuola, per prendere notizie dei progressi e per impartire le sue preziose direttive ai Padri e ai Chierici - Come sempre la sua venuta è stata feconda di bene, per utili scambi di idee, per incoraggiamenti e per preziosi consigli. Egli ha saputo dare, con tatto discreto e delicato, il senso dell'importanza dello Studio tanto che l'impegno nella Scuola si può dire ora veramente lodabile - Gli esiti, purtroppo, non sono sempre lusinghieri, ma per cause estrinseche all'applicazione.

14. 24
R. Ch. S. Jago a Roma.

In occasione della ordinazione sacerdotale dei novelli Padri anche il Ch. S. Jago si è recato a Roma per assistere alla ordinazione del suo fratello P. Alessio -

25
Conferenza del P. Baravalle

Sempre per iniziativa del M. R. P. Rinaldi si è iniziata la serie delle Conferenze scolastiche sullo Studentato. Tra i Padri che hanno aderito alla proposta è stato il P. Baravalle che oggi è venuto appontamente da Merano davanti a tutti i Chierici e i Padri insegnanti egli ha parlato sul tema: "rientramenti liturgici"

25 Marzo - dono della Marchesa Paola Ferrarese di una preziosa Pisside. Torino 25 Marzo 1953

M. Rev. do Padre,

ricordando sempre con nostalgia la cara cappella del castello, che per lunghi anni riunita nella preghiera la nostra famiglia, e pensando in modo particolare a quel tabernacolo in cui Gesù si degnò di essere nostro Ospite, desidero offrire - appunto per questo tabernacolo - una pisside, come perenne ricordo mio e della mia famiglia.

L'ha voluta bellissima, d'argento dorato, con stemma in oro. Spero che sarà loro gradita.

L'invocazione delle parole: "Memento nobiscum Domine" è l'invocazione dell'anima mia! Che il Signore rimanga con chi è partito per sempre, e rimanga altresì, per sempre, con coloro che ora hanno la fortuna di condividere il Suo tetto.

Voglia permettere che al dono si accompagni un'intesa formale. Desidero che questa pisside rimanga esclusivamente, ed in perpetuo, alla Cappella del castello di Camino, e che fin d'ora - e per sempre - sia deposta nel tabernacolo. Gradirei molto che venisse inaugurata nell'imminente Giovedì Santo.

Ho viva fiducia che i Rev. Padri Somaschi e i loro ottimi Chierici, vorranno ricordare nelle loro preghiere coloro che per ben 700 anni furono i castellani. E così, nella cara cappella, Gesù Eucaristia accoglierà il memento per tutti, vivi e defunti.

A mia volta imploro il Signore, e lo imploro di cuore,

Camino, 28 marzo 1953

affinchè scendano copiose - ora e sempre - le Sue più
 elette benedizioni sulla Comunità del Castello, onde
 esso sia un ardente focolare di divina carità e sorgente
 di molte bene per le anime.
 Si formeranno così a Camino santi Sacerdoti e santi
 Apostoli del Signore!
 Voglia gradire, reverendo Padre, i miei deferenti e
 cordiali saluti e ossequi.

Paola Scarampi di Villanova.

Nobilissima Marchesa Maria Paola Scarampi,
 sorprendentemente bella e graziosa è la piasside
 di cui Ella ha voluto dotare con munificenza vera-
 mente marchionale la cappella del Castello; non
 meno preziose e nobili le parole con cui s'è compia-
 cinto accompagnarla.
 Quanto ci torni gradita non è possibile esprimerlo
 a parole; ci esprimeremo assai meglio con la preghie-
 ra riconoscente. (E d'altronde non è con questa che
 s'eternano le cose anche più insignificanti?)
 E' questo un nuovo titolo alla nostra gratitudine.
 Accolga quindi il nostro vivissimo ringraziamen to.
 In quanto alla Sua precisa volontà nei riguardi del-
 la preziosa piasside (per la quale in proporzione del
 cuore e del pregio riceverà ben adeguata ricompensa
 del Signore) sarà per me e per i miei successori
 imprescindibile dovere, l'osservanza; anzi riporterò
 le sue precise parole nel libro degli "Atti dell'Isti-
 tuto" ad perpetuam rei memoriam.
 La piasside, come desidera, sarà inaugurata il pros-
 simo Giovedì Santo. Ella poi invoca ancora per sé
 e per i suoi nobili congiunti, il nostro ricordo
 nella preghiera; ne la ho rassicurata più volte,
 ma ora il richiamo è suggellato dalla piasside stessa
 reso ormai sensibile e quotidiano; non poteva tro-
 vare mezzo più atto e, nello stesso tempo più nobi-
 le, allo scopo. Non è simpatico ostentare dei meri-
 ti; ma penso che nella presente contingenza la co-

7.1
1.7.5

18
Anno

4.
R. Ch. 5

25
Confes
P. B.

Aprile 1953 -

gnizione della cosa potrà farle piacere.
 Per l'anniversario della dipartita di quello Spi-
 rito eletto che fu la sua sorella Maria (il 14
 Settembre u.p.) cantammo la Messa di Requiem con
 l'assoluzione al tumulo; e così sarà finchè resta-
 ranno i Padri Somaschi a Camino; e questa probabi-
 lità si prolunga fino alla fine del mondo; per la
 guarigione inoltre della sua buona sorella Valenti-
 na pregammo tanto.
 Infine la ringraziamo particolarmente dei voti che
 il suo nobile cuore ha saputo formulare per la
 prosperità di quest'Istituto a gloria di Dio, (ap-
 proviamo con l'Apostolo: "Soli Deo honor et gloria")
 e alla salute delle anime.
 Ricambio unitamente a tutta la famiglia religiosa
 i ben graditi saluti; formuliamo anche noi con pari
 cuore i più ambiti voti per la S. V. nobilissima e
 tutti i suoi cari, insieme all'augurio di una santa
 Pasqua e tutti benedico nel nome del Signore

P. Luigi Frumento - Superiore

P.S. Aggiungo che ho rinvenuto tutti i sigilli rotti;
 evidentemente il pacco fu aperto. In merito alla
 benedizione della pis side Le comunico che i Superio-
 ri delle case Religiose hanno all'uopo le stesse
 facoltà.

7. 11
1. 7. 11

18
Arrivo

4.
R. Ch. 5

25
Conf. P. B.

sulla Riforma Lutera, ha un chiaro interesse e stata
 ascoltata con molto interesse e non soddisfazione di parte di tutti
 anche perché è frutto di conquista personale di questo bravo
 studioso di problemi storici.

29. 5 ap.
lett. in un'ora

Con la consueta solennità si sono svolte - al completo - le
 funzioni della Settimana Santa - Oggi - Domenica delle Palme - ha avuto
 luogo il canto del "Passio" - officium il Rev. P. Superiore
 Mercoledì - Giovedì - e Venerdì sera il canto dell'Ufficio delle Tenebre -
 Giovedì sera - ore 9.30 - 10.30 - tutta la comunità ha assistito in
 devota adorazione mentre predicava l'ora santa il R. P. Maestro -
 Giovedì mattina è stato anche il giorno della nostra Pasqua -
 Al banchetto Eucaristico si sono pure accostati i famigli e i
 contadini dipendenti della nostra casa -
 Domenica di Pasqua, alle ore 9.30, è stata eseguita la "Missa
 Gaudiosa", a s.v.p. del Cantano, ratione solennitatis.

5 ap.
visite di parenti

Il lunedì dell'angelo è particolarmente preso di mira per le
 visite dei parenti dei nostri Chierici - Più numerosi sono stati
 i Lombardi venuti con mezzi propri dalle Brianza e di Rho -
 Al pubblico è stato vietato rigorosamente l'ingresso nel
 parco e nel Castello a mezzo di un portiere messo a guardia
 dell'entrata delle due torri - Il medesimo provvedimento
 è in vigore in tutti gli altri giorni, soprattutto festivi.
 Le si tratta di Scuole o Istituti si concede una breve
 visita al piano terreno (sempre sotto l'accompagnamento
 di un Padre) e poi si congedano facendo comprendere
 le esigenze disciplinari di una Casa Religiosa -

5. 7 aprile
Conferenze
del P. Tontoni

È arrivato da Como - Collegio Collis - il M. R. P. Tontoni
 per trattare vari argomenti di cultura in conferenze
 nel nostro Studentato. Fin dalla sera ha tenuto una
 brillante ed eruditissima conversazione sul tema:

"L'imitazione di Virgilio nell'antichità classica". È stato molto seguito e applaudito -
 Il giorno seguente 7 aprile - ha tenuto successivamente nella mattinata altre due conversazioni sui seguenti argomenti:
 "I canti XIX dell'Inferno e del Purgatorio Dantesco" -
 e infine "Il settecento letterario italiano" -
 Anche la Comunità ha espresso il suo ringraziamento per il corso favore del Padre che, non senza suo sacrificio, ci ha regalato ore tanto interessanti e proficue per la nostra cultura -

6. Aprile
 Ospiti del Castello
 i filosofi di Casale

Primi accordi dei Superiori del Seminario Staurano sono giunti al Castello i chierici filosofi di Casale. Lo scopo era di compiere una vita fraternizzante con i nostri Chierici. Da parte nostra si usarono tutti i riguardi suggeriti. Della più cortese premura onde riverire la buona impressione della nostra vita - trascorsero con nella più serena fraternità una bella giornata con noi dicendosi sinceramente commossi della nostra accoglienza e compagnia -

Subito dopo rinviare lettera che qui non riportate:
 Casale, 9.4.53

Reverendissimo Padre,

risuona ancora nel nostro cuore l'eco festosa della fraterna accoglienza avuta in occasione della visita al Castello. Noi siamo ritornati alle nostre occupazioni entusiastati per lo spirito di vera fraternità che ha aleggiato attorno a noi lungo tutta la giornata - attraverso Superiori e Chierici; pregiammo il Signore che voglia ambire tanta bontà con altrettante larghe benedizioni -

A nome di tutti i giovani filosofi del nostro Seminario sentitamente ringrazio ed ossequio. Devoto D. Fausto Barbero

A queste parole faceva seguito un'aggiunta firmata dal Rettore del Seminario: "a quello dei Chierici unisco il mio grazie, ben vivo e sentito. Che Gesù ricompensi le loro bravi aumentando sempre più quello spirito religioso che già li onora e fecondando di tanti e santi frutti nell'apostolato del vostro compiendo -
 Cordiali e fraterni ossequi. Devoto. Don Gio. Grandi-Rettoni -

7 Aprile
 Ripetizioni
 al Seminario
 Luigi Vicario

Dietro raccomandazione dei Signori della Missioni di Casale abbiamo aderito a impartire delle ripetizioni al seminarista di Casale Luigi Vicario, temporaneamente fuori del Seminario per malattia - È sembrato così un gesto nobile a parte nostra compiere un'opera di carità per un aspirante al sacerdozio che, d'altra parte rivela bontà e non comune apertura - I Padri Pellegrini, Mazzarelli e Vain si sono divise le materie scolastiche per prepararlo all'Esame -

Ripetizioni
 allo studente
 Paolo Vellano

A cominciare dal giorno 2 Marzo vengono impartite regolari ripetizioni - detto adeguato compenso - dal giovane Vellano Paolo di Casale, studente di 1° liceo - Le lezioni sono quasi tutte individuali, tranne alcune poche che egli segue nella scuola comune dei Chierici - L'impegno è stato assunto dopo ripetute insistenze a parte dei Genitori che non potevano più farlo continuare nell'Istituto Salesiano di Borgomanero per motivi di salute e anche di incapacità della scuola a sostenere la classe - Siccome, dai primi esperimenti, si prevede che l'esito sarà negativo e che il ragazzo non potrà essere presentato agli esami presso scuola governativa abbiamo provveduto a mettere al corrente della situazione i parenti del Vellano -

Ripetizioni
 a Casale
 nel Collegio

Per aderire alla proposta insistente del Rettore del Collegio Vercellese è stato deciso che due Padri dello Istituto (P. Mazzarelli e S. Pellegrini) si recino due volte alla settimana

Per aderire alla proposta insistente del Rettore del Collegio Vercellese è stato deciso che due Padri dello Istituto (P. Mazzarelli e S. Pellegrini) si recino due volte alla settimana

nel pomeriggio al nostro Collegio per impartire lezioni private ad alcuni alunni. Per facilitare il viaggio è stata messa a loro disposizione una nuova Lambretta che appartiene allo Studentato e che verrà pagata con il provento stesso delle ripetizioni -

Impegni di Messa domenicale

Al principio del presente anno scolastico è stato accettato dalla nostra Comunità l'impegno di una S. Messa domenicale (ore 11) alle Rocchette di Fontestura, di cui è parroco il sac. Don Luigi Robotti. Normalmente si attende il P. Pellegrini. Contemporaneamente, anche per aderire ad un desiderio di S. E. don Venoso di Corle, si celebra una S. Messa domenicale (ore 7.30) nella Chiesa di S. G. Antonio vicino al Castello (più comoda degli abitanti di questa frazione, troppo distante dalla parrocchia di Cumino), in seguito alla mancanza della parrocchia di Paggano e stato pure accettato l'impegno di una Messa domenicale (ore 7.30) a Castel S. Pietro. Normalmente il P. Maggiano attende a S. G. Antonio e il P. Vanni a Castel S. Pietro.

11-13 Aprile

Il fratello Ernesto ottiene dal P. Superiore il permesso di partecipare alle feste religiose del Santuario di Corbetta, suo paese nativo.

16 Apr.: Assunzione a servizio del muratore

È stato assunto al nostro servizio in qualità di muratore un certo Ernesto Ghilmetti di anni 50 di Corso. Stare un mese in prova a F. 7000 mensili.

19 Aprile: Strenne pasquali

Come strenne per la S. Pasqua al Clerico dello Studentato sono giunte: L. 5000 dal Rev. P. Feliciano; L. 5000 dal M. R. P. Poveris, Pref. Provinc.; 9. 2 di cash a quadsimo dal Collegio Emiliano di Merse.

25 Aprile: Orfani di Rapallo

Stamane sono giunti in visita al Castello 5 orfani di Rapallo, accompagnati dal P. Regis e dal fr. Ruffo. Sono 5 orfani che lavorano all'Orfanotrofio e che hanno ottenuto dal P. Salvini come premio una gita a Cumino.

28 Apr.: Rinnovo voti

In osservanza alla prescrizione della S. Sede, questa sera ha avuto luogo, nella Cappella dell'Orfanotrofio, la devota cerimonia della rinnovazione dei voti. La parte di tutti i religiosi della casa. Il Rev. P. Superiore ha tenuto una allocuzione di ammonizione esortando tutti a "vivere con sempre maggior entusiasmo" gli impegni solennemente giurati davanti a Dio.

29 Apr.: Passeggiata nel Circolo di Cumino

Il giorno di S. Pietro martire, per benedizione concessa dal P. Superiore, ha avuto luogo la gita-pellegrinaggio nel Circolo di Cumino. I Padri e i Chierici al Santuario di Varallo. Partiti alle ore 5 col Pullman del sig. Ricci di Fontestura, si giunse al Santuario verso le ore 8 e si trascorse la giornata visitando il S. Monte nonché la celebre pinnacola di Varallo. Viaggio senza alcun incidente con piena soddisfazione di tutti. Ai piedi della Madonna si presero soprattutto per le intenzioni del Rev. P. Generale e per il buon esito del prossimo Definitorio Generale.

30 Apr.: Acquisto del "lavatore"

Col pieno consenso di tutti i Padri della Casa è stata acquistata una macchina lavatrice "Vaxata", della Ditta De Bork di Ancona. Il prezzo complessivo è stato di L. 320000. Così si è risolto il problema della lavanderia che era diventato pressoché insalubre per l'assoluta mancanza di personale. La macchina è stata installata al pian terreno del locale della cucina per comodità della persona addetta.

A. S. ...

Maggio 1953

1.2.3 Maggio
Funzioni mariane
Accademia

Anche quest'anno il mese di Maggio è stato contraddistinto da varie iniziative religiose. I Chierici hanno predicato la Via Crucis all'aperto in una devota processione attraverso il parco al venerdì, il 1° Maggio; il S. Rosario al sabato (2 Maggio) e il giorno 3 (domenica) si è svolta una devota processione Mariana aux flambeaux che si è conclusa con la rievocazione della Madonna nella stalla.

Si è voluto così propiziare l'iberumina della fedes Sapientiae proprio alla vigilia degli esami. Una bene riuscita è stata l'accademia mariana del pomeriggio di domenica col seguente programma:

- Ave Maria del Palladori (a 3 v. p.)
- Omizioni sul Rosario con commento lett. e musicale.
- L'ave maria nella musica.
- Un falso spezzato (religioso - di G. Carducci)
- Ave Maria del marinaro (canto a 2 v. di Mendelssohn).

Gli altri giorni del mese di Maggio non hanno più avuto programmi speciali, tranne i sabati in cui si è fatta la funzione all'aperto col S. Rosario predicato.

7 Maggio
Locali restaurati
per i Robandi

Da oggi sono iniziati i lavori di restauro per allestire il piano superiore della caserma per ospitare i Robandi di Casale durante le vacanze estive. Inbaucaatura, ripasso serramenti, costruzione di servizi igienici: sono risultati decorosamente preparati 5 stanze, serviti per 30 posti letto. Molto contributo ai lavori è stato dato dai Chierici soprattutto per l'imbiancatura degli ambienti.

11 Maggio

Stamane è stata portata all'ospedale di Casale la Signora Lisa, moglie del nostro Contadino,

per intervento operatorio in seguito a diagnosi d'appendicite. La Signora Lisa attende ai lavori di lavanderia, guardando e anche d'accompagnare. L'esito dell'operazione è stato favorevole e dopo 12 giorni di degenza è ritornata alle solite occupazioni di casa.

18 Maggio. Il Rev. P. Superiore parte per Roma al Consiglio Generalizio.

23 Maggio. Un violento ciclone si è abbattuto nella zona di Pavia e Camino e il vento è stato così impetuoso da provocare la caduta e la rottura di due vetri della loggia che è particolarmente esposta ai giochi del vento.

24-31 Maggio
Asta pubblica. Oggi 24 è venuto il Comm. Canessa, antiquario di Milano, per disporre l'esposizione in nota dell'asta pubblica dei mobili del Castello. Sono stati presi tutti gli accordi col P. Superiore e fissate tutte le modalità del contratto. I Padri Somaschi devono anticipare la somma di L. 180000 all'astam per il suo lavoro, pagare le spese della pubblicità e del servizio di corriere Ucelli-Camino. Il 10% sulle entrate delle vendite degli oggetti dell'antiquario va ai PP. Somaschi e il 10% delle entrate dei mobili dei PP. va al Canessa.

Hanno preceduto l'Asta due giorni d'esposizione: il 27 e il 28. Dichissimi visitatori hanno frequentato il Castello. L'asta vera e propria si è svolta nei giorni

29.30.31 Maggio. Delusioni complete il 29 e il 30. Dichissimi compratori il 31. Qualche raro oggetto è stato venduto della nostra merce. Gli articoli più venduti (Carazzi e quadri) erano di proprietà dell'antiquario. Il bilancio finanziario di questo tentativo è stato pari (abbiamo coperto le spese). L'asta è fallita nel senso che non abbiamo potuto

- P. Sumanol

Giugno 1953

entrare il mobilio che ingombrava il piano mobile.

Le Superiori maggiori (P. Provinciale + P. Generale), avvertiti dei risultati dell'asta hanno assicurato che giudicavano altre possibilità per arrivare all'intento.

Oggi, in coincidenza con la festa della Madonna Mediatrice, si è fatta ufficialmente la chiusura del mese di Maggio con una solenne ora di adorazione.

Il Ch. Giuseppe Volpi della classe 1^a in seguito a dispensa dai voti semplici da lui chiesta spontaneamente al P. Generale esse definitivamente dall'Ordine.

Il nostro addotto dall'ex religioso a lasciare l'abito fu la sua incapacità all'osservanza dei voti.

Risulta che l'ex-Chiuio fu ammesso con molte incertezze al Noviziato, dopo avergli fatto ripetere la classe 5^a sinistrale, e fu pure ammesso alla prima professione con molte riserve...

In occasione delle elezioni politiche del 7 Giugno tutti i religiosi e i dipendenti legalmente idonei, hanno votato. L'orfanò Francesco Novasta è andato a Genova; il Ch. Menghetti Mario a Como; il depend. muratore Ernesto Ghelmetti a Como.

Stanno i nostri due salerniti apud: Giuseppe Rondano e Mario Formis, rispettivamente di Sabiano e di Camino, si sono licenziati dalla nostra dipendenza senza alcun preavviso e senza riallacciare in seguito altri rapporti.

Il Rondano era un po' alcolizzato e lo Formis un po' minorato di intelligenza e si è lasciato facilmente influenzare dal compagno. Indirettamente hanno fatto capire che erano insoddisfatti del salario.

Licenze a nostro giudizio, le loro pretese erano irragionevoli: con il loro licenziamento è stato definitivo.

Provvisoriamente si è rimediato al salario un nuovo bracciante, certo Liono Formis, del luogo.

11 Giugno
Festa del S. Cuore

In occasione della festa del S. Cuore di Gesù, a cui è solennemente consacrato lo Studentato, si sono celebrate le sacre funzioni con la consueta solennità degli anni.

Il programma è stato il seguente:
al mattino: S. Messa letta della Comunione con motetti - a sera: processione col S. Sacramento attraverso i riali principali e ritorno nel salone degli amputati, dove è stata allestita un grande altare. Era circa la mezzanotte. Sulla torre era tutto uno sflogorio di luci di lampioncini a colori e in alto si stagliava una grande croce elettronica visibile anche a molta distanza. Aveva inizio la S. Messa cantata (Versi a 30 p.) in un'atmosfera di calda spiritualità e intensa devozione. Al termine il Rev. P. Superiore leggeva la formula di consacrazione collettiva al S. Cuore e la Benedizione Eucaristica chiudeva la suggestiva notte.

15-20
Esami finali

Dal 15 al 20 Giugno hanno avuto luogo gli esami finali dei Chiuio del 1^o e 2^o Corso nello Studentato. Il Chiuio del 3^o Corso, si sono invece recati a Meris per l'esame di idoneità alle 3^e licenze nel nostro Collegio Emiliani. Dei sei candidati quattro risultarono subito idonei e due (Sorga e Lep) rimandati in una materia.

21
Festa del S. Luigi

In occasione dell'onomastico del Rev. P. Superiore tutta la Comunità si è stretta attorno a lui nel presentargli gli auguri e un dono spirituale e nel parteciparvi con pieno fervore alla S. Messa da lui celebrata.

1 Giugno

2 Giugno
Esce di tempo il Ch. Volpi

7 Giugno
Elezioni

8 Giugno
Esodo dei dipendenti ap.

Altre dimostrazioni esterne non ci sono state, perché il P. Superiore abitualmente rifiuta tutto ciò che si riferisce alla sua persona per motivi di modestia.

22 Giugno
Ritorno dei
Chierici da Nervi

Questa sera sono formati sulla strada i sei Chierici del 2° Corso che fanno insieme a Nervi l'esame di idoneità alla 3ª Liceale.

30 Giugno

Il Consiglio degli Insegnanti dell'istituto si è pure riunito per lo scrutinio dei voti scolastici.

Con la funzione reale si è chiuso il mese dedicato al S. Cuore di Gesù. Il P. Maestro ha parlato nella predica sul significato e la pratica della Comunione personale.

Luglio 5
Militaria e trullo
fiume.

Al termine delle scuole è cessata anche ogni attività di studio e i Chierici si sono dedicati, con l'obbligo di Superiori, ai lavori all'aperto, soprattutto per la campagna del grano. Le piogge inopportune di questi giorni hanno portato non poco i lavori della coltivazione. Un problema ancora è stato il poter legare la messe in covoni e il trasporto in cascina.

Il giorno 9 luglio ogni cosa era terminata e si fu la trebbatura del grano. La totale la resa è stata di 85 quintali. Numero due avrebbe potuto essere di molto superato se i terreni seminati a grano fossero stati meglio dissodati e, a suo tempo, irrigati. Dalle erbe estive.

Il grano è stato tutto portato a Trino al Sig. Bellinzaro, fornitore del pane. Così si è soldato anche il fieno arretrato per l'alimentazione del pane.

12 luglio
Messa novella a
Castel S. Pietro

In occasione della messa cantata in paese del nostro sacerdote Salesiano, S. Emidio de Magistris, a Castel S. Pietro, i nostri Chierici sono stati invitati per corroborare la funzione con il canto. È stata eseguita la Missa "hoc est" dei Perosi a 3 v. voci con molta

espressione e con soddisfazione del festeggiato e di tutta la popolazione. La famiglia del novello sacerdote invitava poi a pranzo anche il P. Umberto e il P. Dellavalle.

12. 14 luglio
Esercizi
spirituali.

Con la data odierna hanno avuto inizio i 14 spirituali esercizi annuali alla Comunità. Predicatore: P. Michele Favero Barnabite di Espilino (Como), specializzato per corsi al Clero e soprattutto ai Chierici. Intervengono pure altri religiosi da altre case: P. Meda di Genova; P. Marzugli di Viggiù; P. Bernardi di Cinis; P. Garilli di Rapallo e il Ch. Bollini da Corbetta - Tutti furono veramente soddisfatti della competenza del predicatore nel trattare tutti gli argomenti in forma chiara, positiva e giusta. Fu evidente e stato quello di bene idee larghe, fondamentali; di intendere lo spirito la confidenza e dell'amore di Dio, di unire di ogni santità. I Chierici sono stati in modo particolare conquistati dal prestigio del Padre e hanno fatto frequenti ricorso a lui per chiarimenti e consigli negli intervalli delle prediche. Il congedo, durante la messa, è stato particolarmente commovente.

14 luglio

È il 20 luglio, festa del S. fondatore. Unico incidente della settimana dei 14. Esercizi è stata l'indisposizione del P. Mazzarello. Per cause non perfettamente diagnostiche egli è stato sorpreso da febbri un po' forti che lo hanno costretto al letto per oltre una settimana - Il medico curante è stato il dottor Tricani, del luogo, che ha prodigato le sue cure con molto impegno e diligenza. Veniva a visitarlo a domicilio e ha suggerito rimedi efficaci per la guarigione.

21 luglio
P. Mazzarello
a Courmayeur

Stamane, invitato dal P. Sibani, Rettore di Courmayeur, il P. Mazzarello è partito per Courmayeur dove si fermerà per la sua

convalescenza

20 luglio
Malattia di Fr. Rossi

Il Ch. Renato Rossi ha accusato questa sera una indisposizione del lavoro da alcuni giorni. Chiamato il medico del luogo, Dottor Trieni, gli viene riscontrata una forma di polmonite. Con la somministrazione di penicillina nel periodo di una settimana si stabilisce dell'abbasso e viene inviato in famiglia per la convalescenza fino al 20 agosto.

23 luglio
Vacanze di Chierici

Oggi i Chierici del 2° Corso, conformemente ad una concessione approvata dal Capitolo del 1952, ottengono di recarsi in famiglia per trascorrere un breve periodo di vacanze vicini ai loro familiari (10 giorni + il viaggio). Sono ritornati tutti puntuali tranne il Ch. Volpe Michele per causa di malattia (di cui però non ha dato piena spiegazione) e il Ch. Pantone che è arrivato con un giorno di ritardo.

25 luglio
Frigorifero

In seguito a deliberazione del Capitolo Collegiale oggi è stato installato il frigorifero che è stato ritenuto indispensabile per la nostra Casa.

Il prezzo complessivo è stato sulle trentamila lire. Oggi pure il P. Dellavalle è partito per Cuggiono (Int. Mater Orphanorum) per prestare il suo servizio di organista in occasione della festa di S. Girolamo, celebrata in quell'orfanotrofio.

26 luglio

Tante per le vacanze anche il Ch. Manzoni Oreste del 3° Corso che non si era ancora stato. Da segnalare un episodio che è indice della puntualità e di ubbidienza. Prevedendo il Manzoni di poter fare ritorno il giorno stabilito per lavori urgenti a casa chiese la proroga per esporsi al P. Superiore Leone la risposta (che era affermativa) non gli giunse.

A. Frumant

in tempo perché si trovava in viaggio per visita ai parenti lontani, telefonò da Arezzo ai Superiori dell'Albergo per garantirsi del permesso che, naturalmente, gli venne confermato.

Mese di Agosto
Lavori di sistemazione
- giuoco.

Nel corso di questo mese, fra le occupazioni e anche svago, i Chierici hanno atteso a vari lavori di sistemazione della Casa. Il più notevole è stata una fognatura che raccoglie tutti gli scarichi e li porta a confluire in campagna dove possono essere utilizzati a scopo di irrigazione e di concimazione.

Si è pure atteso alle sistemazioni dei riali, molto rovinate dalle piogge e dall'uso. Particolare cura è stata messa dai giardinieri nello riattare le sponde di manto dei riali del parco.

Nel complesso la manutenzione del giardino è stata ben curata e frequenti e spontanei lavori si sono fatti nella base dei sig. Visitatori.

15 Agosto
Assunzione della B.M.V.

Preceduta dalla novena è stata celebrata con solennità la festa della Madonna Assunta con la Comunione al completo, essendo i Chierici assenti già tutti ritornati dalle vacanze.

23 Agosto
Cantoria a Castel Pietro

Oggi, domenica, in occasione della festa Patriale di Castel J. Pietro, per invito del Paroco, i nostri Chierici hanno partecipato alla Messa delle ore 11 per il servizio di cant. È stata eseguita con molta cura e con buona riuscita la "Missa Gaudiosa", a 3 voci, vinti del Caudana.

L'impressione lasciata nella popolazione è stata molto lusinghiera per il nostro Albergo e si sono raccolte anche in seguito, molte voci di consenso anche da parte dei più indifferenti del paese. Omerico ad un po' di gloria o almeno una menzione a Castel Pietro.

- 62 -
Agosto 1953

26 Agosto
acquisto di letti:

Approfitando di una occasione che è stata giudicata conveniente dai Padri della casa si è acquistato un blocco di circa 50 letti e altrettanti comodini e banchi & scuola usati presso un Istituto (non fuori in funzione) a Terelli. Il tutto con valore totale di L. 280000. Con un paziente lavoro di pulizia e di verniciatura molti di questi letti sono stati rimessi in stato buono e decoroso di servizio, altri sono stati accantonati sopra la soffitta per essere utilizzati non appena siano necessari per il fabbisogno.

28 Agosto
Ritiro spirituale

In occasione della festa di S. Agostino tutta la Comunità ha atteso al Ritiro spirituale predicato con molta unzione dal Sr. Prevosto di Orino. Egli ha trattato il tema: dovere della Santità - per il religioso.

29 Ag.
Chierici in Magistero

Oggi il Ch. Retto Remo che ha terminato i corsi di Filosofia e ha conseguito brillantemente la Laurea - Classica a Se. Nervi, è partito per il Magistero, richiesto dall'abbazia come profeta nel nostro Proboscato di Chiavari.

Il Ch. Calvo Riccardo invece è partito per Corbella dove farà provvisoriamente da profeta in attesa della definitiva destinazione. Il Ch. Calvo per motivi noti ai Superiori e soprattutto per l'età - ha compiuto il corso in 3 anni anziché in 4. e sarà ammesso subito alla facoltà senza l'interposizione del Magistero.

Nota. Quest'anno i Chierici usciti per il Magistero sono sei: Rabbo, Grimaldi e Pastori della classe 4^a e Bianco, Mereglietti e Calvo della classe 3^a.

Grimaldi e Pastori raggiungeranno la loro destinazione non appena avranno superato gli esami di riparazione all'abilitazione Magistrale presso l'Istituto Virgilio di Milano.

Il Procuratore
Superiore

- 63 -
Settembre 1953

10 Sett.
Partecip. al
Congresso E.

In occasione del Congresso Eucaristico Nazionale tenuto a Corino dal 5 al 13 Settembre si è tenuto nella Comunità - un corso di preparazione spirituale con un triduo di preghiera.

Il giorno 10 Sett. Giovedì - giornata dedicata al Clero - tutti i Chierici, accompagnati dal P. Maestro hanno partecipato al programma di persona. Il viaggio è stato compiuto su ferrovia e i treni di andata e ritorno tra Corino e Orino con la corriere del Sig. Ricci di Portofino. Oltre che alle funzioni si partecipò anche alla visita alla Mostra missionaria che è stata molto interessante e soddisfacente per tutti.

Il levante superiore con debito pensiero - provvedeva a procurare anche una stoviera straordinaria da Orino a Corino essendo giunti alla stazione con un treno che non aveva più corriere di corriere con Corino.

18 Sett.
Vigilia della
Festa della M.d.O.

Oggi ha avuto inizio la novena in preparazione alla festa della Madonna degli Infanti. Il pensiero spirituale è stato dettato ogni sera dal P. Maestro a studio ai Chierici sul tema: paternità spirituale, facendo cioè un ampio commento dell'ordine della festa di S. Sordano.

25 Sett.
Visita del M.R.
P. Provinciale e
del P. Rinaldi

Provenienti da Genova sono giunti insieme il M. R. P. Provinciale Rigne e il P. Rinaldi. Quest'ultimo si è intanto con i Padri Insegnanti per trattare l'ordinamento del nuovo anno scolastico: ripartizione delle materie - metodo - programmi; si è pure intanto con i Chierici stessi per suggerire consigli e opportuni richiami inerenti alla scuola.

Da sottolineare la tattica tutta personale usata in questa come in altre precedenti incontri, i quali, per essendo di loro natura odiosi, hanno lasciato sempre l'impressione migliore, sono stati sempre graditi e hanno segnato punti di partecipazione per concetti.

miglioramenti. - Il P. Rivaldi ha confermato la
funzione di P. Preside al P. Pellegrini

Il M. R. P. Provinciale si è fermato due giorni interi
a Camino per conferire singolarmente con i Padri e
con i Chierici dello Studentato. Egli, al termine,
ha incoraggiato tutti alla serietà dell'impegno
nella vita religiosa e ha soprattutto raccomandato
di mirare all'entusiasmo che è un elemento
fondamentale della nostra vocazione.

In tutti egli ha lasciato l'impressione di bontà e
di paterna comprensione.

27 Sett.
Festa della N. Ogn.
Venuta del P. Sangianni
I Comunioni di
Marco Ripino.

Quest'anno la festa della Madonna degli Orfani è
stata onorata da due care ricorrenze: la festa del
nuovo Padre D. Federico Sangianni e la prima Comunione
del bimbo Ripino Marco, figlio del nostro contadino.

Il programma è stato il seguente: alle ore 7.30 la
Messa della I-Comunione è stata celebrata dal Rev. P. Sangianni.
Facevano corona al neo-comunicando i genitori e parenti
i quali pure si accostarono con molta pietà e devozione
al banchetto eucaristico. La cantoria dei Chierici ha
eseguito i usetti d'occasione. Dopo la S. Messa il P.
Sangianni ha offerto la colazione al festeggiato e ai
parenti distribuendo loro anche delle ultimazioni. Ricordo
che egli stesso di sua iniziativa e spesa aveva preparato.

Giunti dire le espressioni di gratitudine di tutta
la famiglia Ripino per i Superiori in questa circostanza.

Alle ore 10 aveva luogo la S. Messa solenne
cantata dal nuovo Padre Sangianni. I Chierici hanno
eseguito la "Messa gioiosa del Cantorio a 3 v. vinti".

Nel pomeriggio tutta la Comunità e i parenti di
Marco Ripino si radunavano nel Salone degli autenari.

per un trattamento offerto dai Chierici ad onore della
Madonna degli Orfani in occasione della Messa del nuovo Padre.

È stata passata in rassegna attraverso ben combinate proiezioni
sonore e visive tutta la via della chiamata alla missione
di Padre degli Orfani. Ad un certo punto succedeva, con
un opportuno sipario che colava, la visione di tre quadri
plastici riproducenti i diversi atteggiamenti del sacerdote
nella S. Messa. La sceneggiatura, la proprietà
dell'insieme ha rappresentato per tutti un numero
inatteso e perciò graditissimo per ogni gusto.

Il Rev. P. Sangianni al termine aveva parole di sincero
compiacimento per la buona realizzazione, ottenuta con
pochi e poveri mezzi, ma con molta fatica e buon volere.

Nello Studentato non si ripeterà tanto presto l'eco di
questa festa e anche l'entusiasmo che essa ha suscitato.

28 Sett.
Pellegrinaggio
di Trapani.

In seguito a prenotazione epistolare sono giunti a
Dagblani (Cuneo) 150 ragazzi e ragazze accompagnati
dal parroco e dai maestri in visita al Castello
provenienti da Crea sono arrivati nel primo pomeriggio e
hanno fatto colazione nei locali del Castello.

Al personale dirigente fu offerto il pranzo della nostra cucina.

Nel complesso l'impressione di ogni assistente non è
stata molto favorevole. Da segnalare anche la
gratitudine con cui i dirigenti hanno contribuito al
disturbo e le spese vive della refezione offerta dai
Superiori.

30 Sett.
Probandi
di Cherasco
in gita a Camino

Nel pomeriggio sono giunti da Cherasco i cento Probandi
Lomaschi per una visita al Castello. Dopo breve sosta per la
colazione e per la visita ai locali sono ripartiti al
pomeriggio per Torino. Cherasco, molto soddisfatti della visita
della loro gita. Li accompagnavano il P. Camio e il P. Costamagna.

2-4 ottobre
 Visita del
 Revmo Generale.
 Proveniente da Roma e arrivato nella casa dello Studentato il Revmo P. Generale per una visita ai "religiosi" nell'imminenza del nuovo anno scolastico. Il P. Revmo si è cortesemente intrattenuto con ognuno dei Padri e dei Chierici della Casa avendo per tutti amorosi parole di incoraggiamento e di consiglio e di stimolo per il fervore nella vita religiosa. Nella sua allocuzione davanti la S. Messa della Comunità ha raccomandato la carità fraterna, lo spirito di ubbidienza e il fervore della pietà onde riparare i tanti mali del mondo e attirare sugli uomini la misericordia divina.

5 ottobre
 3 Chierici al Collegio
 per l'assistenza.
 In seguito a richiesta del M. R. P. Rettore del Collegio di Casale, dai Superiori dello Studentato si accordò che manteneva 3 Chierici (Fazzone - Perrone - Serretti) per attendere integralmente all'assistenza ai convitati, rimasti senza padre. Per tutto il tempo è stato con loro il R. P. Pellegri. Dopo una settimana furono ritornati nello Studentato per l'inizio dell'anno scolastico.

9-12 Ott.
 P. Mazzarello
 a Milano in infant.
 Su invito del M. R. Padre Nave, Rettore dell'orfanotrofio di Milano, il P. Mazzarello ha accettate la predicazione del triduo preparatorio alla festa della Madonna degli Infanti, celebrata stamattina nella Chiesa Parrocchiale dell'Incoronata di ~~Casa~~ Sanibaldo. La sua parola facile e convincente è stata ascoltata con molto interesse e ha suscitato notevoli entusiasmi da parte di tutta la folla accorsa numerosa ad onorare la Madre degli Infanti. Trionfale è stata la conclusiva processione nella Parrocchiale all'Orfanotrofio Unelli.

12 ottobre
 Arrivo dei neoprofessi.
 18 Neoprofessi sono giunti stasera da Luasco, accompagnati da quattro dal R. P. Mario Marzoni. Sono stati accolti con molta fraternità cordialità dai Padri e dai Chierici, lieti di vedere di tanto accresciuta la loro famiglia. Ecco come è composta la nostra casa all'inizio dell'anno scolastico:

Anno Scolastico 1953 - 54

- Religiosi - Padri
1. P. Luigi Fumato - Superiore
 2. P. Paolo Mazzarello - Insegnante
 3. P. Giacomo Vaira - Maestro di Chierici e Insegnante
 4. P. Carlo Pellegri - Preside e Insegnante
 5. P. Giambattista Dellavalle - Insegnante di filosofia - Storia e Musica.

Chierici Studenti

Prov. Ligure Piemontese	Class. I	Prov. Lombardo-Veneta
1. Costa Aldo	Class. II 1	Cuccu Luigi
2. Pintus Romano	2.	Giolto Pasino
3. Carico Attilio	3.	Mascheri Luca
4. Fazzone Franco	4.	Moro Lorenzo
5. Giama Giovanni	5.	Altolina Giuseppe
6. Lingua Antonio	6.	Rigato Francesco
7. Manacorda Simpatone	7.	Righetto Pietro
8. Mascarello Mario	8.	Bertoldo Angelo
9. Montaldo Angelo	9.	Nico Carlo
10. Rimatti Giuseppe	10.	Sotti Gabriele
11. Rinaldi Arnaldo	11.	Bianchi Silvio
12. Braida Mario	12.	Crospi Antonio
13. Montecchio Enzo	13.	Arizani Giovanni
14. Rossi Renato	14.	Mazzoni Pierino
15. Serretti Mido	15.	Perrone Antonio
16. Fazzone Franco	16.	Lago Adolfo
17. Rossi Luigi		

Trov. Romana

Classe I		Class II	
1.	Benedetti albino	10.	Battaglioni Bruno
2.	Cataldo Michele	11.	Battisti Aldo
3.	Inizzi Giovanni	12.	Laganà Antonio
4.	Vagnini Arnaldo	13.	Graziosi Porfirio
5.	Tetravola Lituro	14.	Miocci Mario
6.	Luatini Alberto	15.	Montone Giovanni
7.	Stella Luigi	16.	Volpe Michele
8.	Vitone Giovanni	17.	Jaja Vincenzo
9.	Laganà Antonio II		

18 ott. Riparazioni varie ai tetti della casa. In data odierna sono stati assunti due muratori per le più urgenti riparazioni alla casa prima dell'inverno. Tra i lavori eseguiti ci fu il ripasso della copertura del ballatoio (a mezzogiorno del Castello) e di buona parte dei tetti dei diversi versanti. Si è rimesso di nuovo in efficienza il gabinetto della Certosa, rimasto inreperibile per rottura della tubazione d'acqua.

22 ott. Nuova cucina. In seguito a deliberazione del Capitolo Collegiale e ad approvazione del M.R. O. Provinciale è stata installata una nuova moderna cucina a nafta dalla ditta Savoni D'Verelli. Tale provvedimento si è reso necessario per il troppo scarso rendimento della vecchia cucina che non compensava il rilevante consumo di combustibile.

Col notevole risparmio di carburante in due anni sarà messa da parte la spesa per il nuovo acquisto.

25 ott. Festa di Cristo Re. Tra le funzioni della nostra Cappella si è svolta solenne l'ora di adorazione presieduta dal P. Maestro per la festa odierna di Cristo Re. Fu rinnovata, prima della benedizione eucaristica, la consacrazione dello Studentato al Cuore S. di Gesù.

27 Ott. Oggi, per disposizione del M.R. P. Provinciale, è arrivato da Torino del Ch. Bozzo. Egli dona ultimamente nello Studentato la sua formazione scolastica e religiosa di cui non aveva potuto attendere prima per particolari condizioni di salute. In questo anno dovrà prepararsi a sostenere a luglio l'esame di abilitazione Magistrale.

28 Ott. Finalmente dopo circa un mese di continua pioggia e di giornate umide e umose, si è fatto rivedere il Sole. Il Frumento Sup.

Novembre 1953

3 Nov. Col beneplacito del Revmo P. Superiore il P. Maestro si è recato in famiglia per sbrigare una pratica di pensione di guerra per suo papà.

6 Nov. A norma delle ss. Costituzioni oggi si è celebrata la solenne officina per i nostri defunti. A sera la recita dell'ufficio e al mattino messa solenne in terzo con audizione.

15 Nov. Per delegazione del Revmo P. Superiore, il nostro P. Superiore ha ricevuto stasera la rinnovazione dei voti di due Chierici Bozzo Luigi e Jagoni Francesco, cui si aderisce il tricornio. La funzione è stata fatta pubblicamente e il P. Superiore coglie l'occasione per rivolgere un'allocuzione di circostanza a tutta la Comunità.

29 Novembre. In ottemperanza alle disposizioni emanate di Ven. e anche per assondare la propria solidarietà - al Papa si è celebrata nello Studentato una solenne giornata di preghiera per la Chiesa del Filippino. I Chierici si sono particolarmente impegnati nella costruzione di un grande plastico riprodotto i fatti più rilevanti dell'ottava fusione nel mondo, ragguagliati sempre sulle notizie riguardanti questo fenomeno. Durante il giorno c'è stata l'adorazione continua con un'adorazione e a sera si conchiuderà con una solenne

ora di adorazione predicato del P. Maestro

Licembre 1953

1-8 dic.
Noeua e festi dell'Immacolata

Nello Studentato la festa dell'Immacolata è considerata una delle massime celebrazioni, insieme con la festa di S. Spiridano e del S. Luca di Geni. Perciò anche quest'anno essa è stata preparata con una Noeua, predicata in Cappella del P. Maestro. L'argomento scelto è stato quello che riguarda le apparizioni avvenute diretto rapporto al dogma dell'Immacolata, cioè le apparizioni del 1850 a S. Caterina Laboure e quelle del 1858 a Lourdes. Il tutto è stato presentato nella luce dell'anno mariano di imminente inizio all'8 dicembre.

Ritiro mensile 7-8

Per disporre meglio il proprio spirito si è provveduto anche a compiere il ritiro mensile, predicato, questa volta, da un domenicano di Trino, il P. Pio Belzaretto O.P. Egli ha presentato con molta profondità e chiarezza pensieri sul dogma dell'Immacolata. È stato seguito con vivo interesse e con piena soddisfazione da parte di tutti i Chierici e i Padri della Casa.

Accademia Mariana

Il giorno 8 dic., oltre le solenni funzioni in Chiesa, si è avuta la tradizionale accademia in Teatro. L'iniziativa del programma è venuta ancora dai Congregati mariani i quali hanno presentato il seguente programma:

1. La Via (Bozzetto)
2. Ave Maria a 4 v. p. di Palustrina
3. L'Immacolata (All'alba dei tempi - 1° parte del film)
4. Poesia mariana contemporanea
5. L'Immacolata (nella pienezza dei tempi) 2° p. film
6. Cota pulchra - a 3 v. p. di Mani
7. L'Immacolata (al tramonto dei tempi - 3° p. film)
8. Stormellato (canto anche di 2 Chierici)

9. Ave Maria di Luzzi a 1 v.
10. Relazione della Congregazione Mariana
Il carattere di novità è stata la filmine a colori proiettata con la macchina sulla scherma del teatro con l'accompagnamento di commento letterario e musicale.
Ma il numero più notevole è stato l'aver potuto ascoltare, dalla stessa sede, proprio al termine dell'Accademia l'augusto messaggio del S. Padre su l'indizione dell'anno Mariano.
Così si conchiuse, in atmosfera di frusto entusiasmo, la bella giornata dell'Immacolata del 1953.

21-18
Audiz. di unione

9 dic.

P. Superiora Beata

Stamane il Rev. P. Superior col P. Pellegrini si è recato a Turilli per acquisti di oggetti vari ad uso della Casa presso una bottega in liquidazione. A prezzo conveniente ha potuto acquistare sedie, piatti e una macchina da scrivere.

24 dic.

Messa di notte

Preceduta da Noeua è giunta la festa del S. Natale. A sera fu cantato il Natubino a Le Lodi e a mezzanotte ebbe luogo la S. Messa Solenne. Erano presenti anche tutti i Padri che avevano dovuto attendere nella serata al ministero delle Confessioni nelle Parrocchie di Camino e Castel S. Pietro.

25 Natale

Nel pomeriggio ci fu un breve trattamento sul balcone dello Studio per la presentazione degli auguri ai Padri e agli Insognanti.

28 dic.

A Crea

Approfitando delle vacanze natalizie i Chierici, accompagnati dal P. Maestro hanno compiuto oggi la prima gita pellegrinaggia dell'anno fusto mariano. La meta è stato il santuario di Crea. Raggiunto il monte pedibus calcantibus (traune pochi indiposti, con la macchina) si ascoltò la messa celebrata dal P. Maestro, durante la quale furono eseguiti devoti canti con fine interpretazione da parte della Schola - Poi ci fu la refezione al tuo

Anno 1954 -

gentilmente ospitati nel convento del Suardiano di Cua.
Dopo la visita alle cappelle del monte si intraprese il ritorno. L'itinerario su strade provinciali e vicinali male

eseguita per il notevole aumento di chilometraggio.
Comunque, de favorente, non si ebbe a lamentare nessun incidente né grande né piccolo da tutta l'intera giornata.

Per il termine dell'anno fu fatta una funzione propiziatoria in cappella con ora di adorazione e Te Deum.

31 Dic.
Ora Santa.

Amicus

Anno Santo 1954 MARIANO

2-3 Gennaio 1954
Conferenza di P. Antonio

Continuando il piano prestabilito del P. Provinciale e del P. Rinaldi è giunto aasen il P. Teodoro di Como per alcune conferenze letterarie ai Chierici dello Studentato.

Il R. Padre Prof. Teodoro ha parlato in due diversi momenti della giornata del tema:

la biografia nella letteratura greca
e la biografia nella letteratura romana.

Con solida competenza e vasta erudizione congiunta a mirabile chiarezza ha tracciato una felice sintesi del particolare aspetto della biografia nelle lett. classiche.

Cortesemente ha lasciato aula le dispense per comodità dei Chierici Studentati.

4-5 Gen.

abbondantissima

L'abbondantissima prima nevicata del 3-4 Gennaio ha raggiunto gli 80 cm. d'altezza irlandese così, per qualche giorno, il castello. La sagace chiaroveggenza di Fr. Luigi Casotto ha saputo sbloccare le nee ostruite facendo passare per i viali del parco e

gli sbocchi della comunale in autarchico spartineo tramato al trattore. Data, però, l'impossibilità dell'impiego delle macchine, i più urgenti trasporti di derrate e di persone sono stati effettuati col medesimo trattore.

6 Gen.

Rinn. Voti.

Scadendo il triennio di professione semplice il vostro Ch. Antonio Crespi ha emesso questa sera la rinnovazione dei suoi voti nelle mani del Rev. P. Superiore, specialiter in hac parte delegato al Rev. P. Generale.

11 Gen.

uffragio p. Barbapalata

È giunta ieri la notizia del decesso del R. P. Barbapalata a Repallo. Oggi si è subito provveduto a ogni Religioso della vostra casa ai suffragi prescritti delle sante Costituzioni.

11. d.

Amia P. Provinciale

Nel pomeriggio è giunto nella vostra casa il M. R. Padre Provinciale (P. Boeri) che era stato di passaggio a Cosole. Egli si è intrattenuto con la sua consueta affabilità con i Padri e i Chierici adunati insieme.

Ha rivolto parole di incoraggiamento e di esortazione a rivivere con fervore la vita del proprio dovere quotidiano.

12.

Seminario

del 1.° trim.

Oggi il Consiglio dei Professori dello Studentato si è radunato, presieduto dal P. Superiore, per gli scrutini di questo primo trimestre di scuola.

Le più notevoli liberazioni prese riguardano i Chierici Rossi e Montrucchi del 3.° corso. Per la troppa impurezza in senso furono esonerati dallo studio di questa materia con l'incarico di prepararsi a sostenere il prossimo anno l'esame di abilitazione magistrale.

I Chierici del 4.° Corso si preparano all'esame di Maturità classica, salvo contrordine da parte del P. Rinaldi, in seguito a suo controllo.

Il Ch. Arrigoni Giovanni, del 4.° Corso, ha dovuto interrompere la sua preparazione agli esami

Febbraio 1957

per un po' di esaurimento nervoso che gli impedisce di applicarsi seriamente agli studi.

Le condizioni generali del suo fisico sono ottime e si spera che, con questa temporanea sospensione, potrà al più presto attendere alle "occupazioni" normali.

Nel frattempo è stato visitato dal dottor Murello di Casale, specialista neurologo, che gli ha prescritto una cura rinosustitutiva.

25 Gen. Tra le lettere natalizie inviate ai Superiori e Benefattori.

Pianoforte alla Stud. una è stata, quest'anno, particolarmente efficace.

Quella spedita alla Marchesa Paola Scarampi, già proprietaria del nostro Castello - In essa si chiarisce moltissimo il desiderio di avere un pianoforte ad uso dello Studentato.

Col concorso di 60 mila L. del Revo P. Superiore è giunto con un Pianoforte (Ruscelot) in ottimo stato e pienamente efficiente. Esso serve per esercizio ai molti Chierici che iniziano lo studio dello strumento.

31 Gen. In questo capitolo il Revo P. Superiore ha letto e commentato alla Comunità la lettera

della S. Congregazione di Religiosi circa l'anno Mariano, spedita tramite la nostra Curia Generalizia.

Alcune delle iniziative ivi raccomandate sono già tradotte in pratica nelle nostre Case p.e. in caso di "Stazioni" di Martologia settimanali; un programma mensile di riforma interiore; altre, soprattutto di ordine sociale, verranno maggiormente concertate in ulteriori Capitoli.

3 Febbraio Nell'azienda agraria ci sono stati dei notevoli miglioramenti riguardanti la stalla.

Sono stati venduti i buoi e, col ricavato, si sono acquistate due mucche. Con ci fu anche molta richiesta di fieno.

di cui abbiamo un discreto allevamento.

Da lamentare circa la parte economica c'è stata la morte delle galline che furono colpite di epidemia e andarono quasi tutte perdute.

1-8 Febbraio In occasione della festa del transito del S. fondatore il P. Maestro ha tenuto un corso di istruzioni ai Chierici sul tema della

vocazione. Ha messo in luce la sublimità della divina chiamata, il dovere di essere fedeli e ideali irrimediabili che potrebbero derivare dall'infedeltà. Si è avuta l'impressione che l'argomento li abbia assai interessati per essere tanto vitale a ciascuno.

Con preparati nello spirito si è celebrata nell'intimità della casa, senza alcuna coreografia, la festa del nostro Padre. Molto bene eseguite sono state le sacre funzioni, sopra tutto i Vespri cantati solenni con 4 psichisti.

Alla sera il Revo P. Superiore tenne, con appropriate parole il pane di vita del Santo presentandolo come uno che aveva saputo elevarsi e così diventare strumento di elezione di tante altre anime. Allo stesso modo anche i suoi figli devono tendere alla santità perché soltanto così saranno degni di tanto Padre e capaci di procurare tanta gloria a Dio.

9 Febbraio In seguito a consiglio di esperti in materia agricola e pecor. Capitolo collegiale sono stati venduti i buoi che non rispondevano a nessun requisito finanziario per la carina e il capitale è subito stato impegnato nella compra di due mucche da lavoro.

16 Febbraio Per motivi inerenti al suo ufficio il P. Maestro si è recato a Lomana a conferire col P. Maestro di Morizi e col Revo P. Generale.

18 febr. Essendo rimasti da sciogliere alcuni casi d'usuale
soluto casuum. dell'anno 1953, i Padri, radunati in Capitolo hanno
proceduto alla soluzione degli stessi.

22. febr. In questo Capitolo l'argomento principale che e'
Capitolo 1954. stato discusso e' stato quello che riguardava
l'opportunita' o meno di una pubblica Accademia di
tenersi nello Studentato per commemorare l'anno mariano.
La decisione e' stata di rimandare tale
iniziativa alle prossime vacanze estive per non
interferire al lavoro scolastico che non puo' essere
trascurato senza grave pregiudizio dei risultati d'esame.

Sarebbe anche la prima volta che lo Studentato
si produrrebbe ufficialmente con un programma di fronte
al pubblico e prudenza vuole che si prendano prima
tutte le misure perché la riuscita non abbia a deludere.

27. febr. Oggi e' stato per la prima volta al Castello
P. Salvini di Rapallo per conferire al
a Camillus. Rev. P. Superiore. E' stato molto soddisfatto del
luogo e ha fatto voti per la prossima - dello Studentato
e per la corrispondenza alla occasione di tutti i religiosi.

28. febr. In ossequio alla prescrizione della S. Sede
1-2 Marzo anche quest'anno i giorni del "carnival"
S. Quaranta sono stati santificati nella nostra Comunita' con
un Solemnis triduo di Santa Quaranta.

Il S. Sacramento e' stato con per tre giorni
esposto all'adorazione che si concludera' alla
Sera con un Honoris e benedizione eucaristica.

Il pensiero che e' stato piu' ampiamente sviluppato
in questa predazione e' stato quello di acquistare
la necessita' di acquistare una Sola devotio eucaristica.

28 febr. In questo Capitolo si e' solo discusso dei problemi
Capit. Allepide riguardanti il profitto dei Chierici nello studio e
nella disciplina - Si sono messi in rilievo alcuni
abusi disciplinari (manca di puntualita', evasione
del luogo comune di rincarazione) osservati dai Padri perche'
fossero prontamente corretti ed eliminati.

E' emersa da questa discussione la necessita' di un
aiuto al S. Maestro nella persona di uno dei Padri
che faccia da Refetto per poter controllare maggiormente
tutti i Chierici d'una Comunita' diretta ormai
molto numerosa - La conclusione e' stata di
prendere atto di questa necessita' e di segnalare
a suo tempo al Capitolo Generale -

Di Vain
atuaris
Marzo 1954

3. - La Tomana e' arrivato nello Studentato
Arriva un profess. di Chierico neo-professo furante finesso della
Provincia Lombardo-Veneta - Egli frequenta la 1.
classe liceale. L'antiquario fra quanto ad anno
scolastico piuttosto inoltrato di quel che tra
Giugno e Ottobre possa completare il suo programma
e non abbia a ripetere il 2.^o anno.

7. Preceduta di triduo e' stata celebrata
festa di S. Tommaso - oggi la festa di S. Tommaso d'Aquino, Patrono
delle Scuole Cattoliche - Il centro della celebrazione
anche quest'anno e' consistito in una solenne
disputa filosofica alla quale hanno partecipato
tutti i Chierici e i Padri - La tesi scelta
per la discussione e' stata la seguente:
" Significato e valore del concetto "

La tesi è stata esposta dal Ch. Sautone Fiorani del 3° Corso, coadiuvato nella difesa dai Chierici

Lingua Antonio e Piero Carlo entrambi di 2° liceo. Nonostante le moltissime e dispendiose difficoltà mosse dagli obiettori, i difensori hanno sempre avuta pronta e soddisfacente risposta, coronata ogni volta da susseguenti meritati applausi.

Come intercalare, si sono eseguiti con fine interpretazione, curata anche questa dal D. Dellarudi, pregiati canti corali come: i "Martin" alle ardue "del Rilke"; l'inno a S. Commas e il "Cantate Dominus" dell' Heller.

11. P. Mazzarello a Casale

In occasione della festa di S. Girolamo celebrata nell'nostro Collegio di Casale è stato invitato il P. Mazzarello di Cuneo a predicare il triduo. Lo stesso Padre ha tenuto ancora in pubblica accademia il discorso di circostanza, molto applaudito. Alla festa partecipò anche il nostro P. Superiore con alcuni Chierici in rappresentanza dello Studentato.

12.

Trasferimento del P. Bianco

In seguito a richiesta del nostro P. Superiore, il P. Bianco del Villaggio apostolo di Nargole, ha fatto dono alla nostra comunità di una nuova appartenente già all'opera di Nargole. Con il numero delle mucche della nostra stalla è salito a quattro.

17.

Visita militare

Il Ch. Cucci Luigi si è presentato alla visita militare a Casale, accompagnato dal P. Maestro. Il colonnello disponeva che egli dovesse subire un controllo e perciò lo inviava all'ospedale militare di Torino.

Dopo quattro giorni (che per lui parevano eterni!) è stato rimandato a casa, con la dichiarazione di abito armato. Nei giorni passati in caserma il nostro Chierico è stato sempre rispettato anche dai giovani che in simili circostanze sogliono prendersi gioco di persone clericali. Merito, senza dubbio, del Cappellano militare, ma anche un po' della serietà e del contegno superiore del Cucci.

18.

In seguito a richiesta del Curato il nostro P. Pellegrini è andato a predicare le ss. Eucaristie a Pozzengo. Egli ha prestato anche la sua opera per le confessioni in occasione della Pasqua degli uomini.

18.

Nel Capitolo collegiale si è deciso di partecipare con tutta la comunità alla Giornata federale mariana, organizzata dal Ven. di Casale Monferrato.

19.

Al termine della festa di S. Giuseppe è stato tenuto un Capitolo della colpa. Il P. Superiore ha tenuto un breve discorso alla comunità invitando tutti a prepararsi alla celebrazione degna della grande festa della Madonna Assunta.

20.

Il Chierico Arrizoni Fiorani, che da un po' tempo dava segni di stanchezza mentale è stato accompagnato dal P. Maestro all'ospedale Maggiore di Novara per essere sottoposto ad accurata visita presso lo specialista neurologo prof. Martelli. Il medico ha prescritto di continuare la sospensione degli studi fino al raggiungimento di maggiori energie.

25.

Nello Studentato si è cercato di arrivare alla celebrazione di questa festa con un

preparazione di un triduo -
 Ogni sera si è recitato all'aperto - in processione
 nel parco - il S. Rosario commentato dai Chierici
 stessi - La funzione poi si concluderà in Chiesa con
 la benedizione eucaristica - Notevole è stato l'amore
 e l'impegno dimostrati in questi ore dai vari
 predicatori, vissuti sempre molto efficaci e opportuni
 nelle riflessioni sui misteri

Il giorno 25, poi, fu trascorso a Casale Monferrato
 dove si poté udire da tutti la calda parola del
 Sac. Don Primo Mazzolari - Egli ha parlato nel
 teatro a tutti i sacerdoti della Diocesi Casalese
 sul tema: "Maria, Madre del sacerdote",

I nostri Chierici sono rimasti molto entusiasti.
 Inutile dire che il numero dei fousachi è
 stato oggetto di lusinghieri commenti da parte
 dei sacerdoti convenuti - Il Vesovo, poi, escomunicò
 la risposta totalitaria da parte nostra alla sua ingiuria.

29 -
 A. Lupattoni Roma - Roma per presenziare al Consiglio Generalizio indetto
 dal Rev. P. Curiale -

30 -
 Visita medica - Il P. Maesto ha portato a Casale i Chierici
 Battaglioni Bruno e Pessina - Antonio per essere
 sottoposti a controllo radioscopico nell'apparato
 respiratorio - Nulla di male è stato riscontrato.

31 -
 Visita militare - Ben 18 dei nostri Chierici appartenenti
 alla classe 1934 sono stati sottoposti a
 visita militare - a Casale - Sono stati dichiarati
 subito tutti abili - arruolati -
 Il viaggio di andata e ritorno è stato effettuato
 con la corruca del Sig. Ricci di Cortestona.

A. Fumant

Aprile 1954

1.
 Visita Legname - Il M. R. Vadu Salvini ha mandato un grosso autotreno
 da Pappallo a prelevare legname da lavoro nel nostro Castello.
 Il carico è stato fatto con molta fatica dagli artisti e
 da alcuni uomini alle nostre dipendenze.

2
 Visita dell'Ingegnere - L'Ingegnere Ramaccioni di Milano è venuto
 per controllare la pendenza della torre del Castello, in
 seguito ad interessamento da parte del nostro P. Superiore.
 Dopo avere preso diligentemente le misure consiglia
 di far venire il Direttore dell'Intendenza delle arti per
 un sopralluogo e per eventuali provvedimenti.

30.
 Ispezione scolastica - Il nuovo anno della Rev. P. Generale, è venuto
 il P. Rinaldi di Novi per la solita ispezione scolastica.
 Ha assistito alle diverse lezioni; ha preso visione
 dei programmi; ha suggerito iniziative e ha
 conferito in particolare con ognuno dei Chierici.

La sua visita ha lasciato in tutti buone disposizioni
 per gli incoraggiamenti dati e per gli elogi fatti.
 Per suo interessamento già è stata iniziata una
 biblioteca scolastica che ora come ancora
 aumentata con l'acquisto di nuovi libri.

P. P. Vain
 attuario
 Maggio 1954

1.
 Fregio mariano - Va segnalata l'importanza che si è data dal
 a questo mese sotto l'aspetto della pietà mariana
 collettiva e privata - A questo scopo si è fatta una
 solenne cerimonia di apertura - La funzione è
 consistita in una intonizzazione della statua della
 Madonna nell'aula di studio - Con una
 processione aux flambeaux tutta la Comunità, dopo

La recita del O. Rosario, i Sisti processionalmente
 nello Stadio, trasformata a Cappella - Nella mattina
 girava la Madonna in mezzo a luci e fiori - Dopo
 il canto delle litanie un Chierico (il Presidente della
 Congregazione mariana) ha enunciato il programma
 a nome di tutti i Chierici - studio della meraviglia -
 solenne abbeverazione del Sabato - molti fioretti -
 Dopo il O. Maestro recitava una appropriata preghiera
 davanti alla Vergine perché, con la sua presenza visibile
 nell'effigie, ispirasse a tutta la Comunità un sentimento
 di fervore - Veniva poi impartita la benedizione con
 la reliquia della Madonna e si concludeva lo
 studio con devoti canti mariani -

2 maggio
 votazione per
 il Socio del Cap.
 In questo Capitolo viene letta la lettera della Curia
 Generalizia per l'elezione del Socio del Capitolo Generale.
 Tra i membri della nostra Comunità - è interessato
 solo il P. Pellegrini per l'elezione del Socio Lombardo.
 Viene distribuita la scheda - Il P. Pellegrini chiede
 tempo per poter riflettere - ha sua seguente egli
 consegna la scheda alla presenza di tutti i Padri -
 la scheda viene introdotta nella busta sigillata e
 controfirmata dal Superiore e dall'attuario -
 Il tutto viene subito spedito con raccomandata alla
 Curia Generalizia -

5 - P. Superiore a Milano -
 Per conferire con l'Ingegnere Meroni
 si è recato oggi a Milano il nostro P. Superiore -

7 -
 Il Ch. Badalini
 in famiglia.
 Il Ch. Badalini Bruno del 2° Corso, si
 reca in famiglia in seguito a richiesta del papà,
 tramite due zii venuti appostamente da Arona per
 accompagnarlo a casa - La strana richiesta
 trova la sua spiegazione nella forte ostilità dei

parenti a lasciar proseguire al Chierico la sua vita
 religiosa - Il P. Superiore, dopo radunato il Capitolo,
 ritene opportuno, ad evitanda mala materia, accordare
 e informare subito per espresso il M.R.V. Provinciale Romano
 perché sappia dell'accaduto - Il Ch. ha dato assicurazioni
 ai Superiori che egli saprà difendere la sua vocazione
 a qualunque costo - fu così lasciato partire con molta
 cupidaggine nel suo avvenire -

8.
 Castigotripihan - Il Ch. Rinaldi Armando, del 2° Corso, è stato dal
 P. Superiore sequestrato dalla Comunità - per 3 giorni, perché,
 contrariamente alla regola e nonostante le minacce dei Superiori,
 ha violato gravemente di notte la disciplina in dormitorio
 con uno scherzo ad un compagno - L. è voluto punire
 la leggerezza, più che il fatto in sé, e dare una solenne
 lezione anche a tutti gli altri -

9.
 Esenz del P. Superiore - Il nostro Rev. P. Superiore è partito
 domani per un Corso di Esercizi Spirituali
 che farà ad Eupilio nella casa dei M. Brambilla.
 Le sue continue occupazioni non gli avevano
 permesso di farlo con la nostra Comunità -

11.
 Ospitali pellegrini - I gentuari della periferia (compreso tutto a piedi?)
 sono giunti stasera al Castello, i due pellegrini
 astigiani Carlo Miris e fabbi Otello. Sono
 stati da noi ospitati e rifocillati - nella notte dal
 10 all' 11 maggio, Il loro esempio di fede e
 d'amore alla Madonna è stato profondamente
 ammirato da tutta la nostra Comunità -

11.
 Visit al Castello - Preceduto da prenotazione sono giunti con
 un pulman in visita al Castello le alunne
 delle Scuole elementari di Vigevano, accompagnate

dalle maestri, dalla Drettrice.

13. Controllo di confine - Il Geometra del catasto viene per un controllo di confine tra la nostra proprietà e il confinante sig. Riccio allo scopo di collaudare della mappa frazionamento da inserirsi nella mappa -

Il P. Maestro ritiene opportuno rinviare tale controllo essendo assente il P. Superiore -

15. Ritorno il Rev. P. Superiore dal S. Esercizio -

16. Capitolo della Alp - Nella Fun. allocuzione il Rev. P. Superiore rende nota a tutta la Comunità la data di celebrazione del Capitolo Generale e invita, facendosi eco all'appello del P. Generale, a pregare e ad offrire sacrifici per una copiosa assistenza dello Spirito Santo negli imminenti lavori.

17. Capitolo Colleg. Di discute l'opportunità di un prestito, previo consenso del P. Provinciale, per l'acquisto di una motopompa per irrigazione -

Il parere è favorevole nella maggioranza e la decisione è positiva -

20. Visita canonica del Rev. P. Generale - Previo avviso è giunta nella nostra Comunità il Rev. P. Generale per la sua visita canonica -

G. Vain abruano

A. Frumentis Superior

Visita canonica -

In nomine Domini: Amen.

Con soddisfazione posso attestare che nella mia breve visita canonica a questo Studentato ho trovato regolare osservanza delle vite comuni e degli atti di comunità e con pure un fraterno affiatamento tra i Religiosi.

Mi compiaccio del complesso imponente di lavori di adattamento, di riparazione, di arredamento dei locali per la vita dello Studentato e di rinnovamento e potenziamento dell'azienda agricola; proseguendo con questo ritmo, si otterrà presto una residenza ideale, pienamente soddisfacente alle molteplici esigenze del nostro Studentato.

Ne sia ringraziato il Signore e ne vada la giusta lode ed incoraggiamento all'infaticabile P. Superiore ed a tutti i Confratelli, che, o qui presenti o già trasferiti altrove, l'hanno coadiuvato in quest'opera, che assicura la vita dell'Ordine e delle sue varie istituzioni per le promettenti e vigorose generazioni di figli di S. Spiridano, che qui si formano e si preparano nella pietà, nello studio e nel lavoro alla caritativa missione del loro Padre.

Lascio qui la mia parola di elogio ai Padri insegnanti per l'impegno finora dimostrato nel faticoso lavoro dell'insegnamento e li incoraggio a continuare e, dove è possibile, perfezionare e intensificare opera e metodi e tante industrie per un sempre maggior profitto dei loro alunni. A questi poi rivolgo l'esortazione più viva ad apprezzare debitamente il "summo beneficium et privilegium degli studi" (come dice la santa Regola), e per fruttificare al massimo i talenti di

1954

intelligenza e di memoria con una volontà energica e tenace nella docilità e nell'applicazione allo studio che, dopo la pietà, costituisce il principale dovere del Chierico e con essa è la sorgente della sua felicità, come ancora sentenzia la nostra Regola.

Tutti si considerino figli e fratelli di una medesima famiglia in una casa dove tutto è sacro e perciò tutti curino con amore e riverenza l'ordine, la puntualità agli orari, la pulizia, l'economia, la conservazione della suppellettile, la buona educazione, il galateo, la carità fraterna, il rispetto, l'obbedienza, l'amore ai Superiori, con ciò realizzare quell'augurato augurio delle nostre Costituzioni: "ut simus gens sancta, populus electus et dilectus, in cuius medio Deo succundum est inhabitare".

La Vergine benedetta ed il nostro Santo Fondatore proteggano questo Studentato e vi facciano fiorire gli studi e tutte le virtù religiose.

La unione di preghiere

P. Cesare Tagliferro
prep. gen.

Casino, 23 maggio 1954



Maggio 1954

Visita al
P. Rettore

Il Rettore P. Senese - P. Cesare Tagliferro - si è intrattenuto con tutti i Padri e Chierici della Casa nei giorni 21-22-23 Maggio, avendo per ognuno parole di esortazione e di incoraggiamento. Inutile dire come - anche questa volta - la sua visita abbia dato a tutti i Religiosi nuovo slancio e fervore nel compimento dei propri doveri. Come sempre Egli ha lasciato in tutti una grande impressione di bene. Si è diffuso - con parole ben sentite - a raccontare tutti i particolari della sua visita in America riversando anche in noi l'entusiasmo da lui provato per le opere di apostolato sociale che prosperano nel Centro americano e soprattutto per la devozione mariana con tanto zelo promossa dai nostri Padri.

Giugno 1954

1. Chiusura del mese mariano.

In coincidenza della festa di Maria Mediatrix Universali di Grazia si è fatta nello Studentato la chiusura del mese mariano.

Altra la S. Messa Solemn al mattino ha avuto luogo una ben organizzata processione attraverso i Viali del Parco, tra portate in trionfo la Statua dell'Immacolata mentre si recitava il S. Rosario intercalato da brevi considerazioni sui misteri tenute dai Chierici.

Di ritorno in Cappella aveva luogo la rinnovazione della propria consacrazione e la benedizione eucaristica.

2. Chierici a Novi - Per sostenere l'Esame di idoneità - alla 3ª classe del Liceo nel Collegio Emiliani di Novi sono partiti: Stomane sette dei nostri Chierici di terza i Bianchi, Braida, Graziosi, Miocci, Santoni, Serretti e Tolpe.

3. Anche il Ch. Bossi Luigi è partito, in seguito ad avviso del M. R. T. Provinciale per Cherasco dove ultimamente ha fatto preparazione agli Esami di Abilitazione Magistrale - Il giorno 5 Giugno sono terminate anche ufficialmente

9. Esami. Le feste nello Studentato per quelli di 1^o e 2^o abbiamo tempo libero a propria disposizione per gli esami interni. Secondo un orario fissato dal P. Preside d'accordo con il Consiglio dei Professori del P. Superiore sono iniziati stamane gli esami ai Chierici di 1^o e 2^o.

11. Elezione socio. In seguito a disposizione della Curia Generale è giunto l'avviso di procedere all'elezione del "Loco" del Capitolo per la Provincia Ligon-Fiammette. I Padri: Fiammette - Mazzavalle - Vain e Della Valle hanno compilato la scheda che fu subito spedita alla Curia stessa per tutte le formalità del caso.

14. Ritorno da Nevri. Sono ritornati da Nevri i sette Chierici che hanno sostenuto l'esame di idomita alla 2^a classe del liceo classico. Di essi cinque sono stati subito promossi, e rimandati: due in Matematica e Braida in Scienze. Risultato molto lusinghiero per riconoscimento della stessa Commissione Esaminatrice.

16. Parte il Ch. Zagaria Antonio. In seguito a telegramma del M. R. V. Pietrangeli che annunzia allarmanti condizioni di salute del babbo del Ch. Zagaria Antonio junior, i Superiori dello Studentato hanno provveduto a mandare in famiglia lo stesso Chierico. Siccome gli esami non erano ancora ultimati (mancaavano gli orali di Lettere), il Consiglio dei Professori ha deciso di ritenere validi per lo Zagaria i risultati dello scritto. In fase a questi il Ch. Zagaria è risultato promosso.

17. Corpus Domini. Anche quest'anno tutta la Comunità ha partecipato alla Processione del Corpus Domini che si è svolta nella parrocchia di Canino. I nostri Chierici hanno svolto canti eucaristici, gregoriani e polifonici. Li accompagnava il P. Della Valle. Gli altri Padri non hanno potuto intervenire perché impegnati nei servizi del ministero presso i lanti circonvicini.

19. Partono i maturandi per Nevri. Stamane sono partiti per Nevri i cinque Chierici candidati alla Matricolatura: Fagnone - Fagnone - Manzoni - Zagaria e Tessina. L'inizio degli scritti sarà il giorno 21 c.m.

20 - Arrivi al Nuovo P. Superiore. 21. Questi sei sono stati presentati in Refettorio - gli auguri di buon onomastico al nostro P. Superiore - Le espressioni sono state accompagnate da un dono spirituale col concorso di tutti i Chierici. Il giorno seguente tutta la Comunità si è stretta attorno al Padre durante la S. Messa da lui celebrata, durante la quale furono eseguiti appositi motetti di circostanza - Fu espressa volontà del P. Superiore non si è fatto altra coreografia.

22. Fine degli Esami. Oggi hanno avuto termine gli esami interni dei nostri Chierici delle classi 1^o e 2^o. A sera il Consiglio dei Professori si è radunato per gli scritti. Presiede l'adunanza lo stesso P. Superiore. I lavori si sono protratti per oltre due ore. Il dibattito è stato piuttosto laborioso perché si trattava di risolvere alcuni casi piuttosto complessi riguardanti alcuni alunni di 7^a risultanti insufficienti in parecchia materie. Si è deciso di sottoporre i risultati stessi alle decisioni dei Superiori maggiori.

24-25 Festa del Cuore Studentato. La nota pubblicitaria di alcuni - a questa festa - che è la festa del Cuore Studentato - è stata data quest'anno dalla partecipazione del M. R. V. Provinciale (P. Giuseppe Bocca). A mezzanotte ebbe luogo la Fiume Messa Cantata del cantore a 3 v.p. - La scuola cantava un esequio - alla direzione del P. Della Valle, mentre si canta - ben altri motetti. Il giorno 25, dopo il canto dei tespi il M. R. V. Provinciale svolse un'adunanza per le di commenti dogmatico-liturgici alla grande e in buon festa. Il resto ha impedito la illuminazione a fiamma viva.

che i Chierici avevano preparata
 Hanno avuto sott'occhio per la visita in famiglia i tredici
 Chierici della seconda classe. Essi si trattengono presso i loro parenti
 per 10 giorni e poi riprendono allo studio.
 Si è creduto bene mandarli quest'anno prima dei Santi
 Spirituali esercizi in modo che la profertà delle vacanze
 non fosse per loro una causa di distrazione e avessero a
 comprometterne il frutto.

The Fumant
 sup

Luglio 1954

25 - visita
 alle famiglie

9. Saffari
 al P. Boninelli

11-17

11. Spirituali esercizi

Appena giunta la notizia del decesso del Rev. P.
 Brunetti dall'America si è subito provveduto alla visita dell'Ufficio
 e a tutti i Saffari prescritti dalle Costituzioni.

Quest'anno il Corso dei S. Spirituali Esercizi è stato
 tenuto dal M.R. P. Pio Balzaretto O.P. di Brindisi. L'eloquio
 di dottrina e pratica di applicazioni sono state
 le caratteristiche della sua predicazione, ascoltata con vivo
 interesse e con molta soddisfazione da tutti gli esecutori.
 Tra i Religiosi ospiti che hanno partecipato al corso
 tenuto nella nostra Comunità furono: S. Padre:
 P. Mariga di Genova; P. Bergadano di Nemi; P. Sbristini
 di Nemi; P. Bergasio di Chivasso; Fr. Burdoso di Rapallo.
 Fr. Bianco di Rapallo.

In considerazione della fatica intellettuale richiesta dall'applicazione
 intensa di questi giorni il P. Superiore ha passato per tutto
 il tempo un vitto molto abbondante e sostanzioso per tutta
 la Comunità.

17. Arrivo
 da Nemi

A esercizi finiti sono ritornati da Nemi anche i cinque
 Chierici che hanno sostenuto l'esame di Magistero. Non avendo
 potuto approfittare del Corso di Esercizi nella Casa di Studio
 si comunicherà ai loro rispettivi Superiori delle Case di Magistero

che provvedano nei riguardi di questi giovani Religiosi.

18. Arrivo

del P. Boninelli

Proveniente da Rapallo fu invito del nostro P. Superiore e giunto
 a Camino il M.R. P. Boninelli per partecipare alla festa di
 S. Giuliano E., nostro fondatore.

19. Visita

al Mons. Ferrero

Hanno avuto sott'occhio per la visita allo Studio il Rev. P.
 Mons. Giovanni Ferrero O.S.A., Arcivescovo di Reggio Calabria.
 Era proveniente da Lourdes, dove accompagnò un pellegrinaggio
 diobano, e passò anche a visitare le case del Piemonte.
 Nello Studio ha celebrato la S. Messa Oblatoria ed è stato
 ospite al pranzo. Ha fatto ost. di prosperità per l'ordine dei
 P. Saffari ai quali egli pure appartiene ed ha esortato tutti
 a proseguire con buona volontà nell'acquisto della vera forma-
 zione religiosa e favorevole.

20.

festa di S. Giuliano

Preparata da così fausti avvenimenti è giunta
 la festa del nostro S. Padre.
 Circostanze sfavorevoli non hanno permesso di effettuare un
 programma coreografico o accademico come gli altri anni.
 In via dello Studio quest'anno è stata frazionata per
 gli esami fuori sede, per la visita in famiglia di una
 classe e del periodo degli esercizi spirituali. Tuttavia
 si sono svolte con la consueta solennità le funzioni sacre
 a cui ha presieduto il M.R. P. Boninelli, con celebrante
 ai 2 vesperi gli tenore un opportuno panegirico del Santo
 Commentando bellamente le parole dell'Autosono dei
 vesperi. Quando orabas.
 La sera della vigilia e della festa si è realizzata la
 illuminazione elettrica della torre nella quale venne
 issato una imponente Croce luminosa, visibile a molta
 distanza.

21 luglio

7 agosto

I Chierici di 1° e 3° a Chivasso.
 Riprendendo una consuetudine vigente nello Studio

e interrotto nel 1950-51 - ultimo anno di Corbetta - di Superiori Maggiori, aderendo alla proposta dei Superiori dello Studentato, hanno concesso un periodo di vacanza ai nostri Chierici in una casa dell' Ordine.

La scelta - quest'anno - è stata la casa Trobandato di Cherasco. Vi hanno partecipato soltanto i Chierici di prima e di terza perché non era possibile lasciare deserta la casa di Canino per un simile periodo di tempo e anche perché mancava il tempo disponibile per un secondo turno che avrebbe compreso anche i Chierici di 2^a e 4^a.

È altro fatto per questo il cambiamento temporaneo d'ambiente non era così giustificato come per gli altri. Infatti quelli di 2^a hanno passato le vacanze (loggioni) presso le loro famiglie; quelli di 4^a - appena ritornati dagli esami di Nov. - prevedono di lasciare quanto prima definitivamente lo Studentato per l'abbandono del loro magistero.

Le ragioni che hanno suggerito questa iniziativa ai Superiori sono esclusivamente di ordine psicologico. L'esperienza dimostra come un qualunque cambiamento d'ambiente giova al Chierico per una benefica distensione del suo sistema nervoso e per fargli maggiormente amare e apprezzare la casa dello Studentato nella quale deve trascorrere ben 4 anni in un ritmo costante di assillanti doveri. Il periodo delle vacanze estive - inoltre - è particolarmente monotono, per questo si cerca di alleggerirlo con la varietà degli orari; il caldo non permette sempre viaggi e ricreazioni fuori casa; per naturale reazione c'è periodo che il tenore disciplinare si allenti o che sia sentito come un peso opprimente con tutte le conseguenze di malcontenti

di mal fondate mormorazioni. A tutti questi pericoli potrebbe ovviare una ben organizzata trasferta, sia pur breve, in altra casa.

Sono queste le considerazioni proposte dai Superiori dello Studentato e ritenute valide dai Superiori Maggiori, con il P. Provinciale e dal R. V. P. Gaudet.

Il gruppo dei partenti era di 29 Chierici, accompagnati dal P. Maestro. Questi si è intrattenuto costantemente con loro facendo con i Chierici perfetta vita comune.

La sorveglianza di Chierici di 2^a e 4^a, rimasti a casa, è stata affidata al R. T. Vellegni, in dipendenza del Rever. P. Superiore.

Vacanze a Cherasco. - A titolo di completezza si accenna in queste note ai fatti più notevoli delle vacanze a Cherasco.

I Chierici, trattati con molta deferenza e cortesia dal Superiore e dai Padri locali, si sono sistemati egregiamente in locali spaziosi e comodi, riservati esclusivamente per loro in modo che la loro vita non avesse ad interferire affatto con la comunità del Trobandato del Convento. Il P. Maestro ha provveduto a che si svolgesse regolarmente anche le pratiche di vita spirituale, se pure in un clima di maggior elasticità e libertà - per quanto riguarda gli orari.

Le uscite principali sono state a Bra, a Barzole, a Mondovì (Festività della Madonna) e a Talassotto nella villa Baldracco invitata villeggiatura per gli Orfani di Barzole.

Frequenti furono le passeggiate alla Stura. Il P. Maestro ha permesso una volta sola il bagno nel torrente in un posto facilmente controllabile e privo di pericoli, nonché appartato dagli sguardi indiscreti. Interessanti sono state le visite d'istruzione alle bellezze artistiche della città - al Museo Adriani, al Palazzo Jacassi, Mantica e alla Chiesa di S. Pietro.

Tutte queste visite sono state organizzate dal Prof. Comm. Sino Bernasco di Chivasso, il quale gentilmente si è offerto come accompagnatore e come Cicerone.

Nell'andata i Chivassini hanno fatto a Torino dove hanno potuto visitare la Basilica di Superga con tutte le tombe dei Savoia. Nel ritorno hanno fatto tappa ad Alba dove hanno fatto visita alla tipografia della Piccola Società Paolo.

1 Agosto

Il giorno 1 Agosto il P. Maestro ha fatto visita a Caminos per prendere notizie sui Chivassini rimasti e per ragguagliarsi, a sua volta, sui quelli di Chivasso. Ciò a motivo di maggiore tranquillità e a sfogo di responsabilità dovendo, per forza maggiore, essere assenti da un gruppo di Chivassini affidati alle sue cure.

7 Agosto

Hanno sono tornati tutti i Chivassini da Chivasso e si è ristabilita l'unità della Comunità. Mancava soltanto il Ch. Gianasso ferante che aveva dovuto recarsi a Como per presenziare al ricevimento del neo Superior Generale, P. De Luca, Orio del S. Crocifisso, a cui appartiene, come parrocchiano, la famiglia Gianasso.

11 4ª visita del Rev. P. Generale

Tra le prime visite del nuovo Superior Generale va segnalata quella a Caminos. Il Rev. P. De Luca ha così manifestato chiaramente quale è la sua prima cura: la cura di formazione: hobandati e Studenti. Il P. Reverendissimo si è intrattenuto due giorni intere nello Studentato: 12, 13 e 14 Agosto.

Il giorno 12 ha tenuto la meditazione alla sua cappella a tutta la Comunità: ha parlato della meditazione commentando il cap. xv. dell'11. Regole di Castiglione sopra. Terminava il pensiero: "non c'è vita senza sacrificio". Il giorno 13 radunava ancora la Comunità a cui tenne la

meditazione sopra la cura: "E' necessaria la carità - tra confratelli e la fiducia più filiale verso i Superiori. Sicut cordi dicitur patris l'esperienza del saluista: quare bonum et iucundum habitare fratres in unum".

Tutto il suo dire ha lasciato l'impressione di fermezza e franchezza ammornizzate insieme dalla persona del Rev. P. Generale.

Il mattino del 14 il P. Rev. si congedava dallo Studentato ripromettendosi una prossima visita durante la quale avrebbe parlato privatamente non solo ai Padri, ma anche ad ognuno dei Chivassini. L'ultima sua parola a questi ultimi raccomandava caldamente l'impegno nello studio e la fedeltà della scuola.

15 Festa dell'Assunta

Per la cura ricorrenza, quest'anno particolarmente gradita perché anno mariano, oltre il programma di solenni funzioni in Chiesa si è preparata una bella riunione accademica musicale - mariana.

Organizzatori e realizzatori sono stati i Chivassini stessi che vanno esultando in queste sane iniziative, sempre sotto il controllo e gli indirizzi dei Superiori.

Ecco il programma che si è svolto nella sala del teatro alla presenza di tutta la Comunità e di alcuni parenti di Chivassini venuti in visita ai loro figli:

1. L'Aurora (auto a 3 v. di Monteverdi)
2. Tossin sulla Madonna di Guido Manacora
3. Rosegna musicale mariana. Questo è stato il vero nucleo dell'accademia: il testo presenta i principali capolavori musicali mariani di tutti i secoli che venivano contemporaneamente accompagnati dal pianoforte o eseguiti integralmente di cori e degli strumenti.
4. Lettera congedo ai confratelli di quarta.
5. Il martirio alle armi (coro a 4 v. p. del Rille).

Il trattamento è stato preparato con molta cura e ha lasciato l'impressione di distinzione e signorilità, degna di uno Studentato. Questa è stata anche l'impressione riportata dai forestieri i quali hanno molto ammirato l'insieme.

Il Fiume Lup

Settembre 1954

12. Passeggiata al Santuario di Cua - Santuari mariani. Settembre è il mese di Maria e di pellegrinaggi ai Santuari mariani. Anche nello Studentato si è approfittato di una bella giornata di Domenica (12 Set.) per un tanto pellegrinaggio al Santuario di Cua - Tutti i Chierici vi hanno partecipato sotto la guida del P. Maestro effettuando l'intero percorso di andata e ritorno a piedi, quasi rinvigorisce di devozione e di penitenza alla Regina e Protettrice del Monastero, sotto i cui auspici l'aula porta lo Studentato. Partiti nel pomeriggio si arrivò a Cua verso le ore 16. Stavano ancora svolgendosi le funzioni del pellegrinaggio di cui sono capofila organizzati dai giovani di M.L. In mezzo a quelle moltitudini di fedeli non figurava affatto il gruppo di 50 Chierici Somaschi che venivano di piedi della Madonna per ravvivare la loro pietà e per mettere sotto il patrocinio della Celeste Mediatrice la loro aspirazione all'ideale di futuri Padri delle anime e d'educatori della gioventù abbandonata.

Alle ore 20, l'ora di cena, tutto il gruppo era già nel Castello, senza che si lamentasse alcun incidente né grave in piedi. Deo gratias et Mariae!

19. A Somasca - L'ultima l'avvenimento più straordinario del mese è stata la partecipazione di tutti i Chierici col P. Superiore e il P. Maestro al Santuario di S. Giuliano a Somasca per l'occasione della stessa incoronazione della "Mater Sphaerica" - una "conquista" di S. Em. il Card. Eusebio.

La parte di buon'ora col Pulman del Sig. Ricci di Pontebianca (la gita è costata 43 mila lire) e si giunse a Somasca verso le ore 8.30, in tempo per partecipare a tutte le funzioni e per visitare i cari luoghi santificati dal nostro S. Padre fondatore.

Durante il Pontificale i nostri Chierici hanno costato le parti notevoli della Messa in greghiano: l'esecuzione è stata di buon effetto.

Il pranzo è stato consumato nei locali dell'aula di Somasca dove troveremo preparata la minestra e comode tavole: tutte le altre vivande erano state portate da Camino.

Nel pomeriggio ebbe luogo la grandiosa processione dei S. sudari di Calolzio, dove anche si svolgono i tempi pontificali. Quindi la cerimonia dell'Incoronazione davanti a 15 mila persone in un'atmosfera di entusiasmo indescribibile.

La partecipazione di molti Padri Somaschi e di tutti i Chierici ha destato un'impressione molto favorevole anche nei forestieri e negli ecclesiastici che, forse, per la prima volta hanno visto con numerosi i figli di S. Giuliano. La a Somasca con l'incoronazione della Mater Sphaerica è stata data una volta ancora la corona: ecco il nostro campo, irrigato dai sudari del nostro Padre, benedetto dalla protezione della Vergine Madre.

I nostri Chierici si sono poi recati - come al 7 quando tutto fu terminato - al pulman che attendeva a Camino e si ripresero la via del ritorno portando nella mente e nel cuore ricordi ed emozioni che non si cancelleranno tanto presto e che saranno potute sfidare ad una tanta permanenza nel bene.

20-27

Esami di riparazione

Clima di esami di riparazione - La preparazione è stata lunga e seria anche perché alcuni - rimandati con molte materie - salirono di giocare una carta molto rischiosa - Dal 21 al 26 di sono volti regolarmente gli orali e gli scritti: L'esito è stato positivo per tutti tranne che per due.

della classe prima: Ch. Capaldo e Ch. Smith.
Essi sono stati giudicati degni e perciò non ammessi alla classe superiore.

27 festa di Maria "Madre degli Orfani" Oggi si è celebrata la festa liturgica della Madonna Ophraoum.
Alcuni Chierici più volentieri hanno voluto per l'occasione rimettersi a nuovo la Cappellina della Madonna gotica che si trova all'entrata del Castello. Questo lavoro è costato tempo e fatica, certamente ben impiegati. La sera del 27 tutta la Comunità in devota processione si è recata alla edicola dove un Chierico a detta a nome dei compagni un pensiero sulla Madre degli Orfani. La funzione è stata devota e suggestiva -
A. Fumantoli seg.
Ottobre 1954

1. Chierici ai 8. esercizi - Il Chierico Lorenzini e Zagona partono per Somasca per attendere agli spirituali Esercizi a cui non hanno potuto partecipare e l'anno prima assenti dallo Studentato. I primi due hanno poi raggiunto direttamente a Somasca la destinazione del loro Magistero.
- 3 Viene stabilmente nello Studentato il P. Tentorio Marco. Dai Superiori egli ha l'incarico della scuola una volta come insegnante ma anche come P. Preside.
5. Promozione alla scuola - Stamane il P. Tentorio ha tenuto davanti ai Chierici di 2^a, 3^a e 4^a e agli insegnanti la promozione al nuovo anno scolastico. Ha parlato del metodo di studio, delle norme disciplinari, della ratio studiorum.
5. Il Ch. Crespi Antonio parte per il Magistero a Treviso per aver completato il suo triennio nello Studentato.
6. Inizio delle lezioni - Oggi è iniziata regolarmente la scuola per le classi 2^a, 3^a e 4^a.
8. Il Ch. Manacorda Gianfranco si reca all'ospedale di Casale per intervento chirurgico di appendicite.

- 24 ottobre 1954 -

Scrivo queste righe a due mesi di distanza dalla prima visita fatta a questa casa e dopo aver celebrato la funzione dell'inaugurazione dell'anno scolastico, dopo aver sentito ad uno ad uno tutti i 53 chierici qui presenti - suddivisi nelle quattro classi di liceo e distribuiti abbastanza bene nei locali di questo Castello - e infine dopo aver celebrato, questa sera, il Capitolo Collegiale presenti anche i 6 Padri che dirigono lo Studentato.

Ho parlato anche coi Padri in un'adunanza riservata, seguita al Capitolo. Insieme, dopo esauriente esame delle situazioni, abbiamo preso queste determinazioni.

- 1) I chierici vengono divisi in due gruppi o camerate. In ossequio al n. 748 delle nostre Costituzioni, al P. Maestro viene aggiunto un aiuto, col titolo di Padre Prefetto. al P. Prefetto, che col P. Maestro convengono faccia vita comune coi chierici in modo speciale nelle ricreazioni, faranno capo, per semplicità di indirizzo, le varie attività. ad ogni gruppo sarà preposto un capoclasse con semplici funzioni di decano, da scegliersi a turno senza speciali determinazioni di tempo. Gli incarichi di fiducia siano distribuiti ai migliori sia per pietà che per profitto, e a turno. I chierici che trovano difficoltà nello studio abbiano anche maggior comodità e favore nello studiare. P. Prefetto è il P. Carlo Pellegrini che aiuterà "oto corde" P. Maestro.
- 2) Il P. Preside (P. Marco Tentorio) curerà che sia sempre più funzionale la scuola e il Consiglio dei Professori. Il Rmo P. Superiore, com'è naturale, sarà sempre presente al consiglio dei Professori, agli scrutini, agli esami e convaliderà con la sua firma le relazioni trimestrali e finali da inviarsi in copia, oltre che al Rmo P. Generale, anche ai M. Rev. di Prepositi Provinciali. Si adatterà nella scuola la prassi in uso nelle scuole pubbliche, alla fine del 1.° del 2.° anno non si faranno gli esami. Invece si darà maggior importanza agli scrutini trimestrali. Gli alunni potranno ripetersi ai voti scadenti riportati nel corso dei trimestri ottenendo di farsi esaminare sui punti deboli, premessa un'opportuna preparazione. Così in tutto il corso

(24.X.1952)

dell'anno i nostri chierici saranno stimolati da un'emulazione più viva allo studio anche da questi mezzi umani. E come si fa per gli alunni dei nostri collegi si procurerà di seguire i chierici nel tempo dello studio allo scopo di indirizzarli meglio sia nel metodo di studiare e sia nel superamento delle maggiori difficoltà.

3) Data l'impostazione che ora ha la scuola in questo Studentato, il P. generale non vede più necessario l'intervento del P. Rinaldi, incaricato, gli anni passati, di visitare le classi e di provvedere al retto funzionamento scolastico. Incarica il M. R. Padre Provinciale Ligure di darne comunicazioni allo stesso e di farsi interprete presso di lui della riconoscenza dei Superiori per l'opera tanto utile e pratica che vi ha dedicato da alcuni anni.

4) Si raccomanda - la cosa sta molto a cuore al P. generale - che tutti i chierici, tranne rarissime eccezioni, siano aiutati in tutti i modi a superare le 4 classi liceali senza esenzioni da alcuna materia di insegnamento. La scuola dev'essere vista soprattutto in funzione del sacerdozio e poi in funzione di future attività didattiche. Le eccezioni saranno valide solo previo il consenso del P. generale. Dove è possibile si vede di ^{far} riprendere lo studio interrotto (unico caso pratico).

Di quanto sopra si mandi copia sia alla Curia generale che ai tre Padri Provinciali.

Sono molto lieto che quanto è stato detto, quanto ho visto, quanto ho sentito confermi la buona impressione che ho di questo Studentato e dei Superiori che lo reggono. Si è però sempre tanto tempo danti, e perciò raccomando in nome di S. Girolamo che si abbia da tutti ogni cura più diligente perché questo speciale grande divino "granajo" della nostra Congregazione dove ogni anno sono raccolti insieme i frutti di 4 Noviziati successivi, funzioni egregie e meriti, i provvedimenti presi, di cui si fa cenno sopra, sono tutti dovuti

(24.X.1952)

alla nuova configurazione che assume la casa in seguito all'afflusso di 20 nuovi chierici. Non tutto è preveduto. Il Signore col suo Spirito di consiglio illumini questo carissimo P. Superiore che tanto si preoccupa dell'andamento della casa e ispiri sempre maggiori generosità e spirito di sacrificio ai confratelli che lo coadiuvano. Uniti di mente e di cuore, le difficoltà saranno meglio superate.

Affido lo Studentato col suo nuovo volto, la sua bella schiera di giovinette, l'esemplare famiglia dei Padri alla specialissima protezione della Madonna degli Orfani Incoronata. Mentre raccomandando a tutti questa nostra cara e santa devozione, da diffonderci senza risparmio di sacrifici e con immenso amore di figli.



De Rocco Sabr
P. generale

(Cont. Ottobre 1954)

7-8. Vendemmia - I lavori della vendemmia obbligati a sospendere per due giorni la fidele appena iniziata - Il lavoro procede svelto e metodico sotto la guida del Rev. P. Superiore -

12 - Arrivo A sera sono giunti R. Formoso, accompagnato dai M. R. P. Antonio Tomofoni, Pres. Provinc. della Prov. Romana,

18 Neoprofessi per iniziare il loro triennio di studio nell'istituto - Essi sono i seguenti:

- | | |
|----------------------|------------------------|
| An. Benelli Matteo | Ch. Travettani Mario |
| " Bitetto Nicola | " Amatori Pietro |
| " Bonazzi Bruno | " Rossi Mario |
| " Brendolan Battista | " Salvatori Sebastiano |
| " Capra Nakhino | " Salvatore Pasquale |
| " Costa Franco | " Lubilli Domenico |
| " D'Amico Saverio | " Schiavone Bruno |
| " Di Ciglia Lorenzo | " Serra Matteo |
| " Fregio Ambrogio | " Tomasiuk Aldo |

Il M. R. Padre Provinciale si è fermato due giorni a Camerino indaffandosi abitualmente con i Padri e Chierici. Con quelli della sua Provincia ha avuto anche bei colloqui privati. A sera del giorno 13 ha tenuto egli stesso la meditazione ai Chierici trattando dell'unità e della sincerità verso i Superiori.

20 - Tenuta del Rev. P. Generale. Ognuno si è sentito molto incoraggiato dalle sue parole. Previo permesso è giunto tra noi (per la seconda volta dopo la sua elezione) il Rev. P. Generale.

In questa visita egli si era proposto di trattare alcune cose riguardanti l'organizzazione dell'istituto, presenziando all'apertura ufficiale dell'anno scolastico e conferire singolarmente con ogni religioso della casa. Nei giorni 21-22-23-24 egli ha assistito integralmente

il suo programma

L'inaugurazione dell'anno scolastico è consistita nella funzione in Chiesa e nelle allocuzioni del P. Preside e del Rev. P. Generale.

Il P. Preside ha tenuto la predica al corso di cultura domania che sarà tenuto settimanalmente da lui e dal P. Pellegrini. "Avvicinarsi con desiderio e con rispetto alla nostra storia: essa si insegna ad essere sempre più unita mente e cuore come lo furono i nostri maggiori anche nei secoli più buionosi della nostra vita quattro volte Cleoniana".

Per prendere la parola il Rev. P. Generale. Parlo dei doveri dei Padri Religiosi e dei Chierici Studenti. Commento con chiarezza e precisione i tratti più salienti del capitolo delle S. Regole: de ratione studiorum. Esorto tutti a raggiungere il massimo anche nelle loro aspirazioni scolastiche, perché la cultura oggi per il religioso romano (come per tutti i sacerdoti) è indispensabile più che nel passato.

Tratteneendosi con i Padri il Rev. P. Generale prese alcune determinazioni da lui stesso segnate in questo stesso libro degli Atti. Inoltre raccomandò di insistere nell'orario quotidiano la lettura spirituale perché i Chierici di 2° prova abbiano migliori collegamenti al P. Preside. Inoltre ha raccomandato di essere regolari nel fare il Capitolo collegiale e quello della colpa.

Il giorno 24 Ott. ha tenuto egli stesso il Capitolo della colpa. Nella sua allocuzione ha detto: l'accento della colpa è negli studi di perfezione e va praticata sia in privato che nel Capitolo collegiale. In questo punto ha insistito molto. Ai Chierici ha ancora raccomandato di attendere agli studi con tale diligenza e impegno da poter compiere tutti il curriculum regolare.

Alla sera del 23 i Chierici hanno voluto presentarsi al Rev. P. Generale e ai neoprofessi il loro canto in forma di fidele acclamazione in loro onore. Molto spontaneo ed efficace è stato il numero preparato dai festeggiati di 1° in risposta ai loro compagni. Il numero centrale del trattamento è stata una interpretazione

musicali di testo sacro riguardante la voce sphaerorum.
Musica e canto sono del Ch.^o Oltrina, il testo del Ch.^o Scoti.
Sia l'una che l'altra molto accese, ma rivelano una qualche
genialità e buon gusto -

- Il giorno 25 il Rev. P. Genere ha lasciato l'Abbatia.
Rivolgendosi ai Chierici disse due parole quasi a riassumere
tutto il suo programma: "piet. e studio".

In questa seconda parte di ottobre i Padri
all'Università - Tain, Pellegrini e Bellavalle hanno sostenuto
vari esami alle Università di Torino e Milano a cui son
isenti per il compimento della laurea in lettere e filosofia
li hanno superati a pieni voti.

Fragment Sup

Novembre 1954

È stata celebrata in un clima di spiritualità - per essere
stata a lungo preparata da apposite conferenze e istruzioni.
Nell'occasione i Chierici hanno fatto trovare in Cappella lo
Status dell'Innocentia bellamente ornato con le insegne della
Papalita. La funzione del Papa fu seguita tutta al
completo per televisione a cui hanno partecipato tutti i Chierici
e i Padri accogliendo l'invito del parroco di Camino.

1. Festa
della Regalia di Maria S.

2. Ritorno
di P. Preside

4. Conferenza
del P. Ragnolo

Il R. P. Preside - che si era recato a Genova per i suoi lavori
di archivio nei giorni 31 Ott, 1 e 2 novembre, questa sera
ha fatto ritorno a Camino per la ripresa delle scuole.

Oggi il M. R. V. Provinciale Ligure ha restato nello
Abbatia per conferire col P. Superiore riguardo al progetto
del riscaldamento del Castello. Con lui erano anche i P. Filippo
di Casale e P. Ragnolo di Casella. Quest'ultimo verso
le ore 15.30 ha tenuto una interessantissima conferenza
ai Chierici e ai Padri, adunati nell'aula dello Studio.
Il suo tema era: "la cultura moderna e propensa o no ad?".

Dopo aver esaminato profondamente il problema attraverso
documentazioni e sintesi letterarie, storiche e filosofiche, ha
potuto concludere che il voto suole quanto mai ardentemente
il bisogno di Dio e non dovrebbe essere soltanto da muovere via.

Ha concluso: "il mondo sente il bisogno di Dio. Tocca a noi -
con la nostra santità e dottrina - facilitar questo compimento
illuminando gli uomini e avvicinandoli di nuovo a Cristo."
Le finali i stato molto applaudite e la soddisfazione è stata
generale.

5. Vendita
di libri

Gli ultimi 5000 volumi della Biblioteca del Castello
Camino sono stati venduti alla libreria Formi di
Bologna al prezzo di L. 355.000 complessive -
Bisogna rilevare che quelli di maggior valore erano stati già
precedentemente venduti a parecchie riprese.

6. Notizia
in aula

Apprendiamo oggi che è avvenuto un fatto parziale
di un lato del Collegio vicino di Casale. In precedenza ha
risparmiato vittime che potevano facilmente essere coinvolti
in questa sciagura. La Comunità ha ringraziato il Signore
che ci ha risparmiati da tale pericolo. Il P. Superiore
in seguito a questa notizia è stato chiamato a Casale per
conferire con i superiori del Collegio.

8. Ritorno
a Roma

In seguito a disposizione del M. R. V. Provinciale
di Chiavari - Romano il Ch.^o Ligo ferraro - venuto da poco
tempo a Camino - ritorna a Roma per ultimare
la filosofia a S. Alessio. Il provvedimento è stato preso
in seguito a notifica dei Superiori dello Studiato al P. Provinciale
che il ferraro - dovendo continuare la cura del puerorum-torace e
non potendo compiere sforzi - non è in grado di compiere
il curriculum regolare nello Studiato.

7. Capitolo
Collegiale

Questa sera con la Comunità al completo di tutti i religiosi
Collegiali si è tenuto il Capitolo Collegiale. Il Rev. P. Superiore ha letto e commentato

il giorno della festa: Accademia preparata di
Chierici con la conferenza dei P. Maestro:

Significato della Regalia di Maria S.

Mil Capitolo della colpa il Rev. P. Superiore ha
tenuto una allocuzione alla Comunità - sul modo
stabilito dai Padri di onorare anche esternamente la
Madonna e ha pure annunciato che il Capitolo
dei Padri aveva proposto l'erezione di un piccolo monumento
nell'atrio della Casa a ricordo dell'anno mariano.

Stasera ha avuto inizio la solenne Novena in preparazione
alla festa dell'Annunciazione. Predicatore è il P. Mauro Jutorda
e M.R. Padri della casa: P. Antonio, P. Pellegrini e P. Marsarulo.

Conferenza della Madonna - hanno tenuto le dotte conferenze già annunciate, ascoltate con
vivo interesse da tutti i Chierici e i Padri della Comunità -
Il P. Antonio ha poi lanciato una iniziativa: raccogliere
un'antologia mariana (letteraria e iconografica) dell'ordine
di PP. Somaschi. Sarà questo un bel lavoro, degno dello
studioso, di cui potranno beneficiare anche gli altri
religiosi e compatelli -

In questo Capitolo si sono discusse soprattutto alcune
questioni inerenti all'economia della Casa e alla
miglior situazione della lavanderia -

8. Dicembre - Festa dell'Annunciazione -

Al mattino ha avuto luogo la solenne messa cantata, preceduta
dalla S. Messa della Comunione - Vi hanno partecipato anche
alcuni membri del personale della Casa -

Nel pomeriggio si svolse nel Teatro del Castello una
ben riuscita Accademia preparata di nostri Chierici.
Con felice sintesi storico-illustrativa hanno messo in
evidenza lo stato del mondo attuale di fronte a Dio

28 Capitolo
della Casa

29 Inizio
della Novena all'Annunciazione
5-6-7

Conferenza della Madonna

5. Capitolo del

8. Dicembre

venendo alla conclusione che lo stato d'aspirazione
e di angoscia che è riscontrabile nei settori della Religione, della
politica, dell'arte e della sociologia è propizio ad essere
avviato verso Dio, tramite Maria Immacolata -

Al termine prendeva la parola il P. Maestro il quale
rievocava i fatti principali dell'anno Mariano nel mondo
e spiegava il significato della festa della proclamazione
della Regalia di Maria. Essa è un impegno a far trionfare
nel mondo il Regno di Cristo attraverso il Regno di Maria.

Nella stessa circostanza egli confermava il proposito del
Capitolo collegiale di realizzare nell'atrio della Cappella la
edicola mariana e aggiungeva la proposta di altre iniziative:

- 1) Celebrare più solennemente i Sabati in laude della
pugheria della Meditazione e della Regalia di Maria S.
- 2) fare compilare appositi timbri per stampigliare su tutte le lettere
in partenza alcuni indirizzi mariani per una futura
propaganda a favore della devozione alla Madonna -
ha giornata si è chiusa con la solenne benedizione
Eucarestica in una calda atmosfera di fatto
entusiastico -

10. P. Maestro a Milano. Il P. Maestro ha partecipato, in nome del Rev. P. Generale, al raduno a lui indetto a Milano (S. Pietro
Marelli) di tutti i Padri spirituali dei nostri Probanciati
e Chiericati. L'adunanza era presieduta dallo stesso Rev. P. Generale.

11. Il Rev. P. Generale a Lomello. Proveniente da Milano è passato nella nostra Casa
il Rev. P. Generale. Egli ha dato udienza ai Padri
e ai Chierici e con la sua parola e presenza ha cercato
tutti a essere nella pietà, nella disciplina e nello studio.
Ci ha lasciati promettendo prossima un'altra visita durante
la quale renderà conto personalmente del profitto nella scuola -

15. Inizio
Novena S. Natale
15. Capello
Sabotico

Questa sera ha avuto inizio la novena del S. Natale predicata dal P. Maestro.

Sotto la direzione del P. Ferdi e alla presenza del P. Superiore si è tenuto un raduno del corpo insegnante della Scuola. Queste le deliberazioni:

- 1) Finire il 1° trimestre alla festa dell'Epifania;
- 2) Perfezionare il metodo per prevenire possibili sciagure - menti negli alunni;
- 3) Usare molta comprensione con i Chierici della classe prima, più facili a deprimersi di fronte a ogni difficoltà di studio a causa dell'istruzione nell'anno di Noviziato.

24. Vigilia
del S. Natale

Alle ore 19 ha avuto luogo, anche quest'anno, il canto di Matheus. Dopo cena i Chierici si sono diretti nelle fontane a premio col metodo degli indovinelli.

Questo espediente si è rivelato molto interessante. A mezzanotte ha avuto inizio la S. Messa cantata, alcune fauce da abitare il Rev. P. Superiore e la Direzione di P. Maestro. La scuola, diretta dal P. Dellavalle, ha eseguito la Messa a 3 v. p. del lotti e molto a più voci. Il P. Pellegrini è stato occupato nel ministero alla Rocchetta e il P. Antonio nella Parochia di Canino.

25. S. Natale

Dopo aver ascoltato altre due S. Messe celebrate dal Rev. P. Superiore, l'orario ha concesso un ampio margine alle ricreazioni dei Chierici. Nel pomeriggio ancora fontane e a sera Vespri e Benedizione Steune.

28. Partita
a Trino P.

A tutto straordinario di ricreazione nel periodo natalizio è stata concessa ai Chierici di ricarsi a Trino, nel Collegio dei Sabesiani, per disputare una partita di calcio inter se. Il favore è stato molto gradito anche se il campo, fangoso per lo gelo, non era proprio l'ideale.

Andata e ritorno senza incidenti. L'unico infortunato è stato il Ch. Sageri Antonio II, leggermente ferito all'occhio da una pallonata non potuta scappare.

31. Ritiro
mensile

Per concludere santamente l'anno 1954 tutta la Comunità ha trascorso il 31 dic. in seno ritiro. Po ha predicato il P. Maestro svolgendo in 3 meditazioni l'argomento della venuta dei Magi a Betlemme.

Nel pomeriggio furono chiamati 2 confessori straordinari (Padri francescani) per ottemperare così anche alle prescrizioni della S. Regola e del diritto canonico.

x

L. Frument
Sup.

= Anno Domini 1955 =

Gennaio 1955.

È bene segnalare un esperimento adottato sul piano dell'economia della nostra casa allo scopo di aumentare, se possibile, le entrate del bilancio - Si tratta di un razionale allevamento di pulcini. L'azienda di questa industria è la Sig. Felicità Deambrogio con la quale sono stati divisi profitti e spese.

L'allevamento si compie nei locali della Casina del Castello, sul piano superiore. Gli inizi un consentano ancora nessuna cifra ma le previsioni sono buone.

Questo espediente, proposto dal Rev. P. Superiore, è stato approvato dal Consiglio Collegiale come idoneo all'efficienza economica della casa. A prova fatta si vedrà se conveniente o meno.

3. Ripresa
delle Scuole

In data odierna hanno avuto regolare ripresa delle Scuole le scuole che si erano sospese il 24 dicembre.

6. Giornata
per Chierici di S. Luigi

Per la giornata della Chierici del S. Luigi è stata preparata una piedi nostra del problema unico.

vario e delle persecuzioni della Uiem.
 L'iniziativa è stata volizzata integralmente dai Chierici
 e, insieme col Prespio, ha costituito un punto di attrazione
 anche di forestieri che sono venuti a visitare il Castello.
 Il Prespio, soprattutto, ha incontrato le approvazioni di
 tutti per la finezza del lavoro. La maggior parte
 dell'opera è stata realizzata dal Rev. P. Superiori,
 esperto in materia, con suo impiego di forze, di
 tempo e di pazienza - Anche quest'anno si è
 sostenuta la fama che ormai i Padri del Castello
 hanno acquistata di essere degli artisti non comuni
 nei Prespi.

Prespio

8. Seminario
 Del 1° trimestre Oggi si è radunato il Consiglio di tutti i Professori che hanno
 proceduto agli esami del 1° trimestre, alla presenza del
 Rev. P. Superiori. Si è disposto che venga subito inviata copia
 completa di tutti i voti al Rev. P. Generale, nonché ai 3
 M. R. Provinciali. Subito dopo la lettura dei voti il
 Rev. P. Superiori ha dato pubblica lettura ai Chierici dei
 risultati del 1° trimestre.

9. Il Chierico
 Visita al babbo inferno. In seguito a telegramma annunciante l'aggravamento del
 babbo inferno il Ch. Puzo è stato mandato a visitare il
 papà (4 giorni compreso il viaggio).

10. Elezione
 dei curi. A fine si sono radunati i Padri per la soluzione
 dei curi di mese e liturgia.

12. Rinnovaz.
 voti. Il Ch. Micucci, in seguito a esplicita delega del P. Superiori
 dal Rev. P. Generale, ha rinnovato la sua professione
 semplice alla scadenza del triennio. Si è preparato
 a questo atto con 1 giornata di ritiro spirituale sotto
 la guida del P. Maestro.

14. Sol.
 La medicina cirionica si è ripetuta - con uguale
 successo - quest'oggi per la guarigione dei viti.

del Ch. Rossi Renato. Anche egli ha permesso
 una giornata di ritiro sotto la guida del P. Maestro.

La sera è partito per Coma Ronasca il P. Marco Luberio per
 visite agli archivi dell'ordine.

20. Calcio-Pallone. Approfittando di una favorevole occasione è stato
 per i Chierici acquistato per la ricreazione un calcio Pallone in ottimo stato
 per L. 35 mila. Il P. Maestro, d'accordo col P. Superiori, provvederà
 a pagarlo con le offerte dei parenti ai Chierici.

22. Nuovi
 vicariati. In data odierna è stata fatta la sostituzione per
 vicariati - alcuni vicariati di fiducia in seno alla Congregazione
 dei Chierici - Scade da decano il Ch. Mico Carlo (cl. III)
 e subentra il Ch. Cucci Luigi (cl. II).

Con pure in seno alla Congregazione Mariana interna
 lascia la carica il Ch. Grazzi Porfirio (cl. IV) e viene
 eletto il Ch. Mascorda Gianpaolo (cl. III).

Si rileva con piacere che i due esonerati hanno adempiuto
 con fedeltà, spirito di sacrificio e generosità - il loro incarico.
 Il P. Superiori ha tributato loro pubblicamente una parola
 meritata lode - Altrettanto si spera dei nuovi eletti.

22. Sopralluogo. Provenienti da Torino hanno fatto visita alla Torre
 per la loro. del Castello di Camino l'Intendente Coppe e il
 Vice Intendente dei monumenti del Piemonte per controllare
 lo stato di progressiva attuazione delle opere.

Hanno assicurato che comunicheranno la notizia subito
 al Ministero della P. I. perché autorizzi immediatamente
 lo stanziamento dei 3 milioni di lire promessi per il restauro.

24. Dono
 del P. Bassignani. Di ritorno da Genova il Rev. P. Superiori
 ha portato a Camino l'Enciclopedia Fedeli - Utet.
 gentilmente regalata dalla casa di Messis / traviate
 il P. Bassignani) per la biblioteca dello Istituto
 di Camino.

25. Ingegneri a Camino L'Ingegnere Felizio Ramaccioni, aggiunto lavoro, venne molto benemerito per importanti interessamenti per la nostra Casa, e giunto in macchina da Milano per una ultima ispezione alla Torre del Castello -

27. Senio civile. Su interessamento dell'Intendenza delle Arti, ha fatto un sopralluogo a Camino il Capo del Senio civile d'Alessandria con altri due Ingegneri, sempre per la questione della Torre -

Lo stesso Capo dava disposizioni al nostro P. Superiore per le misure da prendersi per comodità della persona -

28. Costruzione solo da faggio. Tra le opere notevoli sotto l'aspetto economico della casa va segnalata la costruzione di un grande oilo che il P. Superiore ha fatto compiere e che in questi giorni è stato ultimato - Esso permetterà di avere in qualunque epoca dell'anno faggio per il bestiame della stalla. Le spese non sono state eccessive perché ci si è serviti della muratura della torretta preesistente e dei mattoni che furono regali dalla fornace di Castagnon Madonna -

Febbraio 1955

3. Sopralluogo Senio Civile Oggi un nuovo sopralluogo dei Capì del Senio Civile di Corino e di Alessandria per la faccenda della Torre - Hanno dato assicurazione che l'Intendenza delle Arti del Piemonte si assumerà in proprio la gestione dei lavori e la utaria amministrativa per i restauri alla Torre pericolante -

La notizia rappresenta per la nostra Comunità e per i nostri Superiori un motivo di soddisfazione perché siamo stati liberati da un grosso fastidio e dal rischio di onerosi gravami finanziari -

7.8
Festa di S. Fildarico

Per la risoluzione di questa vertenza è stato di validissimo aiuto l'intervento diretto del Rev. P. Curato del P. Mario Ferrante e del S. Procuratore Ferrante, Bergamaschi.

Con grande solennità è stata celebrata anche quest'anno la festa del nostro S. Fondatore. Preparata da un triduo ben predicato dal P. Maggialto, abbiamo avuto con noi, fra dai primi ospiti il M. R. V. Achille Marcellì da Corio Monf.

Il giorno della festa ebbe la messa della Comunione il P. Maestri con breve ferocia alla S. Comunione. Alle ore 10 cantò la S. Messa sempre lo stesso P. Maestri. Il P. Dellavalle dirigeva la scuola che eseguì con perfezione il gregoriano e la messa gaudiosa del Cantano a 3 v. p.

Alle ore 15.30 ebbe luogo i 2 Vespri cantati e la Benedizione Eucaristica -

Dalle 18 alle 20 si ebbe - per la prima volta nella studentata - la visione di un film (La danza degli elfi) e di un documentario - La macchina fu gentilmente messa a nostra disposizione dal Collegio Verisio che mandò pure il P. Filippetto come operatore e il documentario sulla "Mater Orphanorum", fu cortesemente mirato dal M. R. V. Rocca da Lugano -

La novità della cosa piacque molto a tutta la Comunità - che si dimostrate dell'ingratitudine ai Superiori -

In questi giorni hanno sostenuto con buon esito all'Università alcuni esami per la consecuzione della laurea i Padri Daini, Dellavalle e Pellegrini -

8.9.12
Esami all'Università

19-12

M. R. P. Briandini è venuto in visita allo Studentato, soprattutto per la ispezione dell'andamento scolastico, il M. R. J. Provinciali Lombardo (P. P. Briandini)

Egli si è intrattenuto a lungo separatamente con P. Preside e con i Padri Insegnanti e ha assistito allo svolgimento di alcune lezioni nelle nostre scuole.

Al mattino ha tenuto egli stesso la meditazione a tutta la Comunità religiosa.

Il giorno 17 pomeriggio, in una sala e chiesa confederale, ha parlato a tutti i Chierici e Professori sul tema della questione sociale. Dopo aver definito che cosa essa è ha esposto le soluzioni emesse che si sono date e la soluzione data dal presente Governo in Italia.

Fu ascoltato con vivissimo interesse e calorosamente applaudito e ringraziato.

Per concessione del Revmo P. Superiore il P. Vain si è recato a Brindisi per assistere e celebrare la S. Messa di Nozze di un suo fratello; il P. Cantorio si è recato nel collegio S. Ave di Bellinzona per una pubblica conferenza in quella città, su invito del P. Rettore Panzani.

Per stemperare alle S. Regole si è tenuta anche quest'anno nella nostra Cappella il Vides di S. Luke Eucaristia secondo l'istituzione Clementina.

Al mattino dei giorni feriali (nei quali si è continuata regolarmente la scuola) l'adorazione è stata fatta dai Padri liberi e dal personale di servizio; nei pomeriggi invece dai Chierici.

L'ora di adorazione delle tre re è stata predicata dal P. Maestro il quale ha commentato l'assunto dei misteri del S. Rosario alla luce della S. Eucaristia.

Dopo cena all'ossidetto martedì-giorno ci fu un allegro trattamento per i nostri Chierici e religiosi.

15. Viaggi straordinari.

20. 21. 22.

S. Eucaristia.

22. sera
Sera allegria

Belli e geniali i numeri preparati dai Chierici, soprattutto la pittoresca banda musicale in costume, lodevole pure l'esecuzione di pezzi musicali al Pianoforte e all'Armonium fatti dai Chierici lingue Antonio, Capra, Volpino e Santoni-Borvanni.

Per il numero eccezionale fu dato dalla presenza di un grandissimo ospite, il Sig. Deverelli di Senon (figli del nostro Ch. P. Bonazza) il quale diede eccellenti esecuzioni di Canto con accompagnamento di chitarra della quale è perfetto intenditore.

Lo spettacolo di tanta allegria è quest'anno pienamente riuscito. Anche quest'anno iniziò e condusse sotto gli auspici della Madonna, invocata come causa nostra liberatrice.

25.

P. Vain e Capri. Mercoledì per vedere una pratica presso il Distretto Militare riguardante il Ch. P. Manacorda, intervenuto erroneamente alla visita.

A. Fumant
Sup.

Marzo 1955

1

Riparazione Per il molto uso a cui sono sottoposti i nostri autoveicoli macchina e auto è stato necessario affrontare una dispendiosa spesa per il riparo integrale del motore.

2

Lettera Quinquennale. Vescovo di Casale. Dal titolo: "Dieci anni dopo".

Subito dopo è giunta anche la lettera quinquennale del nostro Revmo P. Generale che fu pure letta a tavola e commentata in sede di Capitolo del Revmo P. Superiore. Essa è una calda esortazione all'osservanza regolare quale mezzo di rinnovamento spirituale richiesto da ogni religioso.

7

Accademia di S. Tommaso. Disputa filosofica in occasione della festa di S. Tommaso d'Aquino.

La tesi esposta e difesa era la seg. : "L'castro di Dio attraverso la prova del voto". Furono invitati ad assistere, oltre i Padri della Casa, anche il parroco e il vicario di Camino. Prima della disputa i Chierici hanno eseguito il coro sacro di "Martiri alla Croce" a 4 v. p. del Rulli, con molto gradimento di tutti i presenti. Anche la disputa ha lasciato una generale soddisfazione per la diligenza dei difensori e per l'ottima regia del Prof. di filosofia, P. S. B. Dellavalle.

8. De la "Peregrinatio M." Parrocchia di Cast. S. Pietro tutti i Padri della Casa sono presenti, su invito del parroco, per il ministero delle confessioni degli uomini.

13. Chierici cantori a Casale. In occasione della festa di S. Ludovico e della premiazione catechistica tenuta nel Collegio Turico, su invito del P. Rettore, hanno partecipato i nostri Chierici cantori per il programma dell'Accademia. Si ha detto egregiamente il P. Dellavalle nell'esecuzione del canto della Messa e di pezzi scelti che hanno strappato calorose approvazioni e congratulazioni del pubblico. Andata e ritorno in giornata e stato effettuato con un'opportuna coriera della ditta Ricci di Portofino.

Peregrinatio a Camino. Nel pomeriggio gli altri Chierici accompagnati dal P. Maestro hanno partecipato ad alcune ricorrenze della Madonna Bellegrina nella Parrocchia di Camino.

Peregrinatio "famigliare". A sera, poi, dello stesso giorno, per felice coincidenza, viene anche sul nostro Istituto la Madonna della Peregrinatio famigliare. Tutta la Comunita' ando' a visitare la statua presso una famiglia del castello e, previa apposita animazione, ha reso nella Cappellina dello Studentato. Per tutto il giorno seguente ci fu la cosiddetta "corbe di Maria" da tutti i parte di tutti i membri della Comunita' - finché

a sera si conchiuse con la cerimonia di congedo e con la consacrazione della Casa alla Madonna. Per il nostro Studentato ha detto il P. Maestro nella predica finale - questa venuta della Madonna deve essere il inizio di un maggior interessamento del problema mariano e il proposito di realizzare ognuno la vera diposizione alla Madonna secondo lo spirito di Luigi Fagnano.

14. Viene il M.R.P. Provinciale. Giunge nello Studentato il M.R.P. Gio. Boeris, Prop. Provinciale. Al mattino della epistola la S. Meditazione alla Comunita' sul tema dell'umilta' e del buon spirito religioso, garanzia di perseveranza nella S. Vocazione.

15. Servizio a Camino. Nella funzione della sera i Chierici hanno predicato i 5 misteri gaudiosi del S. Rosario con molta unzione e piti. Sempre in occasione delle missioni in Parrocchia di Camino tutti i Padri della Casa sono presenti per il servizio di confessione.

17. Nel capitolo collegiale i Padri hanno proceduto alla soluzione di alcuni casi di morale e liturgia.

19. Servizio alla Rocchetta. Anche nella Parrocchia della Rocchetta di Contostena, in occasione della Peregrinatio Mariae sono invitati i Padri della Casa per le confessioni degli uomini. Partecipano tutti con molta soddisfazione del parroco e dei missionari.

20. Viene il M.R.P. Provinciale. Oggi e' giunto, con preavviso, il M.R.P. Provinciale Blaeschini da Corso con il Prof. Lechi, il pittore Conconi e il musicista Bernasconi. Il P. Provinciale ha portato in dono allo Studentato una nuova Ciclostyle. Con l'apposito apparecchio magnetofono ha registrato e trasmesso alcuni canti mariani e ricreativi eseguiti dai Chierici. Ha proiettato il film-documentario della festa Mater Ophonomum di Fontana.

21. Nel pomeriggio il Prof. Camillo Lechi ha tenuto una interessantissima conferenza a tutti i nostri religiosi sul tema: "cosa si attende il mondo d'oggi dai sacerdoti".

G. Fumanti

- Marzo 1955 -

21. *Capitolo Collegiale* Si prende in esame il caso del Ch. Casquale Salvatore. Come egli dà segni di esaurimento nervoso il Consiglio dei Padri stabilisce di esonerarlo temporaneamente dagli obblighi dei compiti e delle ripetizioni finché possa ristabilirsi in salute. Si prevede anche ad aumentare il tempo di studio nel pomeriggio anticipando il termine del solievo alle ore 14 e prolungandolo fino alle ore 15 precise.

25 *Giornata Mariana* attesa con molta impazienza e preparata con diligenti cura è giunta la giornata mariana del 25 Marzo. Fu, per l'occasione, intronizzato solennemente la Statua della Vergine nel Salone graziosamente addobbato dai Chierici: il trono regnava sopra un mosaico di fiori freschi. Il P. Rocco tenne due conferenze: una al mattino, la più importante perché è incentrata sul tema: "Maria, vita della nostra anima" e una seconda nel pomeriggio sulle profetie mariane degli ultimi tempi. Questa giornata risaltò un vivo entusiasmo in tutti i Chierici e segna certamente una tappa nella vita religiosa dello Istituto.

Vivere il Secolo Civile - A sera della stessa giornata si ha in un annesso soprano del Seminario Civile di Alessandria e Torino per i restanti alla torre fortificata.

27 *Lettere private* In seguito a regolare richiesta sollecitata il Rev. P. Superior ha dato pubblica lettura di var. del 2° bimestre. La constatazione fatta da tutti i Padri susseguenti insieme col P. Preside è stata quella di trovarci di fronte ad elementi di buona volontà ma di capacità molto mediorie. Di qui la media generale abbastanza bassa e il numero rilevante delle scadezze in parecchie materie. A sera ha avuto luogo il Capitolo della colpa.

Capitolo della colpa

- Aprile 1955 -

29. *P. Belleguini* - Il P. Belleguini si è recato a Cortona per consultare l'Archivio del Seminario per alcuni studi sulla tesi di Laurea. È stato ospitato presso la R. casa dell'ospedale.

31 *Vista militare* - 14 Chierici della classe 1955 sono stati accompagnati dal P. Maestro alla vista militare a locale Imperato. Sono stati visitati separatamente dagli altri candidati e sono stati dichiarati tutti abili a subire l'esame. Il viaggio di andata e ritorno è stato effettuato sulla Cornica d'oro.

3-10 *Settimana Santa* - Le funzioni della Settimana Santa sono state eseguite al completo anche se la scuola è continuata - quest'anno - fino al Venerdì Santo inclusive.

Le Domeniche delle Palme ci fu la benedizione e processione delle Palme e il Canto del Passio.

Confessione straordinaria Mercoledì - Giovedì - Venerdì - l'Ufficio delle Ceneri cantato. Come il giovedì è stato scelto per la Pasqua dei Religiosi fu chiamato un confessore straordinario il Mercoledì santo ad norma juris.

Adorazione notturna La sera del giovedì - si tiene alle 9-10 la solenne ora d'adorazione in comune presso il S. Sepolcro e per tutta la notte l'adorazione continua dei ~~tre~~ chierici per turno di 3 a 3. È il primo anno che si è ristaurata questa pratica che, però, era già in uso nello Istituto D. Corbetta.

Al venerdì si tiene alle ore 15 la solenne Via Crucis. Alla domenica di Pasqua ci fu la Messa solenne a 3.v.p. del Cantore.

13-17 *Capitolo Corbetta* In occasione delle feste per il 4° Centenario dell'apparizione della Madonna di Miraldi di Corbetta il nostro Istituto di Laurino è stato invitato a partecipare per il servizio di canto e di armonie. Il Capitolo dei Padri ha stabilito di aderire all'invito di Mons. Milani, Rettore del Seminario, e il P. Superiore, informato, ha dato il suo benestare facendo solo osservare che sarebbe

P. Frummb

deve meglio richiedere il suo consenso prima della
decisione -

Con il numero 13 partirono 30 Chierici cautoi con
il P. Dellavalle, direttore di unione, il P. Maestri, Supplemento
organista -

17. Tutti i Chierici a Corbetta

Il giorno 17 anche quelli rimasti a casa raggiunsero Corbetta
guidati dal P. Pellegrini. Fu una giornata trionfale per la
fede e la partecipazione dei devoti. Tutti assistettero alla
solenne innozzazione della Madonna per mano di S. E. Mons. Martini,
legato pontificio -

Tutti i Chierici ritornarono la notte stessa alle ore 2. del
mattino con la comitiva della Ditta S. di Pontestura.

Sono osservati che il servizio di canto dei Chierici è stato
di una precisione non comune e merito più volte il
compiacimento dei Visconti e Gelato intervenuti per la festa.

19. Visita del Ch. Salvatore

Ad uno specialista di medicina interna è stato
portato il Ch. Salvatore del P. Maestri.

Il verdetto del medico è stato di non esistere di
malattie specifiche nel Chierico, affetto, più che altro, da
impresionabilità e da depressione morale -

Fu pure consentito che potesse riprendere regolarmente
gli studi interrotti.

21. Pellegrini a Milano

Per l'approvazione della sua tesi di laurea si
recò a Milano il P. Pellegrini

23. Visita del Ch. Santone

Il Ch. Santone Giovanni - d. 4° - è stato portato
a Casale in visita all'ospedale presso uno specialista.
(Prof. Adriano Muzzi) Non è stato riscontrato alcun
male preoccupante.

25. Capitolo Collegiale

Nel capitolo sono stati discussi alcuni criteri
da tenere nell'incremento dell'azienda agiada. Il capitolo
si è espresso in maggioranza contro il troppo allargamento

dell'azienda, dirigendo invece i sacrifici finanziari
verso partidari attrezzature che riguardano più direttamente la
vita dello Studentato.

In particolare si è stabilito di un assumere - come personale laborativo -
una nuova famiglia di cui stato proposto alla discussione
al Rev. P. Superiore -

Si è rilevato che, per il funzionamento della guardaroba, ancora
manca una persona che si dedichi calosamente e si decide
di assumere due persone che periodicamente verranno da
Casale per tale disbrigo -

28 sera

Rinnovazione voti

29.

S. Pietro m.

A norma delle nostre costituzioni ha avuto luogo quest
sera la solenne cerimonia per la rinnovazione dei voti -

Tutto si è svolto secondo il Rituale Romano. Dopo una
opportuna allocuzione di circostanza del Rev. P. Superiore
ogni religioso della casa ha emesso singolarmente la
sua rinnovazione.

Al mattino (g. 29) ha avuto luogo la solenne messa
cantata ad oron di S. Pietro m. per il Natale dell'ordin.

A pranzo ci fu, come richiedeva la circostanza, il menù
festivo con vino e dolci compresi -

29.

G. Malatesta Novara

Stamane il P. Vaira - maestro dei Chierici - si è
restituito a Novara per conferire col Rettore del Seminario
(P. Franz) su alcuni problemi inerenti al suo
ufficio. Si ha proseguito per Rho per invitare uno
dei padri Oblati a tenere il corso annuale di esercizi
spirituali nello Studentato per la fine di Luglio -

Da Rho - purtroppo - si rispondeva che non era più
possibile accettare il corso per troppi impegni già
assunti in precedenza -

P. Scammell
Super.

Maggio 1955

Inizio mese di Maggio

- Per la solenne apertura del mese di Maggio il P. Maestro ha tenuto una conferenza in cappella sulla "natura della vera devozione a Maria S. secondo il Montfort".

Dopo aver trattato ampiamente l'argomento ha concluso che in questo mese di Maggio - accanto agli oraggi dei tradizionali fiocchi alla Madonna - ogni Chierico deve farsi dovere di conoscere per praticare la vera devozione insegnata dal Montfort, come la via più breve, più facile, più sicura e perfetta della santità.

La questa impostazione generale è stata distribuita anche il lavoro particolare: ogni sera il P. Maestro tiene conferenze sul "Trattato del Montfort".

Per la parte pratica è stato distribuito ad ogni Chierico un apposito plicato in cui seguono tutti gli atti di virtù da compiere in ogni giorno del mese mariano.

Sempre allo scopo di mettere la Madonna al centro dell'interesse spirituale del mese di Maggio sono state collocate in ogni aula di studio 3 statue della Vergine S. in posto di onore e di attenzione.

In ogni Sabato del mese i Padri Insistenti tengono una conferenza più ampia su argomenti mariani.

L'ultimo del mese sarà festeggiato con una funzione più solenne consistente in una processione con la statua della Vergine attraverso i viali del parco tra la recita del Rosario e il concertino dei misteri da parte dei Chierici.

Per la fine delle scuole si è progettato un

Accademia Mariana nella quale i Chierici terranno come conclusione dello studio sul trattato - una discussione sulla spiritualità mariano-montfortiana.

1 Maggio

Infirmeria del Ch. Costa

Il Ch. Costa Franco (d. I) mentre faceva un esercizio di ginnastica alla corda è caduto male e riportandosi la frattura radiata destra.

È stato subito visitato dal medico del paese e poi portato a Casale per la radiografia e l'ingessatura del braccio.

2

Visita medica

del Ch. Quatrini

Il Ch. Quatrini Alberto (d. II) è stato portato a Casale per una accurata visita medica. Il Prof. Muggia per due accuse persistenti disturbi di stomaco digerente in fase a cui avrebbe consigliato la terapia.

11. Inghilterra

dei casi

12.

Capitolo dei Padri

Il Capitolo dei Padri si raduna per la soluzione di 2 casi di morale a norma delle costituzioni. Il P. Superiore raduna il Capitolo dei Padri per la lettura dell'ultima circolare del Revmo. S. Genaro che tratta appunto del "Capitolo Allegria".

Viene fatto un conveniente commento leggendo anche per intero i numeri delle costituzioni citate dalla circolare.

Dopo i Padri discutono sulla convenienza di assumere nuovo personale per il distretto dei lavori dell'orto.

15.

Raduno a Casale

Stamane il P. Superiore - il P. Mazzarello e il P. Centuro - sono partiti per Casale per invitare a partecipare al Raduno annuale degli alunni del Collegio Verino.

Ritiro spirituale

Nella mattinata il nostro Castello ha ospitato circa 30 Aspiranti dell'A.C. di Lino Verellese, guidati da PP. Felisiani, per una mezza giornata di ritiro spirituale.

Ha tenuto la meditazione di P. Mazzarello mentre
gli altri Padri si sono prestati per le confessioni e
per l'assistenza ai ragazzi.

16.

Visita Scuole Medie
di Trino

Nel pomeriggio di oggi - ore 15-17 - sono stati
ammessi alla visita del Castello gli alunni e le
alunne delle scuole Medie di Trino Rivellese, accompa-
gnati dai loro professori e per richiesta del Preside della
stessa Scuola Media.

16-17-18

Rogazioni.

Li ha guidati nella visita il P. Davia.
Nell'interius del parco hanno avuto luogo, prima
della S. Messa, le processioni delle Rogazioni a cui
hanno partecipato tutti i religiosi per impetrare la
benedizione divina sui raccolti della campagna.

25 maggio 1955

In questa visita ho potuto vedere la praticità o meno degli indirizzi dati a questo Studentato il 24 ottobre dell'anno passato (v. sopra, pag. 99-101). Certamente il pieno e regolare funzionamento di questa Casa religiosa richiede molta attenzione, cure e sacrifici; non solo, ma, dato il numero ^{dei chierici} già da ora rilevanti e quest'autunno veramente imponente, richiede il meglio severo dell'esperienza. Finora sembrano essere riuscite opportune le norme date circa l'impostazione disciplinare (v. sopra, pag. 99 n. 1). Sarà necessario, quest'autunno, aumentare i sacrifici (per ottenere una sorveglianza maggiore in rapporto al numero dei chierici e alla relativa suddivisione in gruppi distinti). Per quanto riguarda la scuola, trovo parimenti opportuno confermare le norme già fissate (v. sopra, nn. 2 e 4). A complemento delle stesse, sentito anche il parere favorevole del P. Preside e degli altri Padri Insegnanti, dispongo che siano scrutinati tutti gli alunni delle 4 classi liceali e che a presiedere gli scrutini, tramite il M. R. Padre Provinciale, venga invitato il R. Padre Giovanni Baravalle del Collegio di Nervi, che, a sua volta, farà parte della commissione d'esami, nel Collegio stesso, davanti alla quale si presenteranno i nostri chierici di 3^a e di 4^a liceo prossimamente.

D'accordo col M. R. Proposito Provinciale, P. Bocchi, qui venuto il 23 cor., è stato studiato un piano minimo (purtroppo imposto da particolari esigenze economiche e dallo stato precario della Torre) di adattamento della Casa. Si prevedono un nuovo locale per la ricreazione al coperto (dove ora si trova la dispensa); alcuni servizi igienici da costruirsi in luogo opportuno nel parco; l'occupazione di alcune camere al primo piano per dormitorio dei chierici; la sistemazione della guardaroba in locali più adatti (v. sopra, pag. 122 - capitolo collegiale del 25 u. s.). Il R. Padre Superiore faccia approvare i preventivi dal M. R. P. Provinciale e questi provvederà a coprire le spese.

La formazione spirituale dei chierici - opera precipua del P. Maestro - è evidentemente di somma importanza; essa però è legata a tutte le manifestazioni della vita dello Studentato e alla "funzionalità" di questa Casa, all'opera di collaborazione formativa di tutti i religiosi e alla fedele osservanza regolare. Raccomando

pertanto di usare tutte le più pazienti attenzioni onde si abbia da formare i chierici (che sovente sono così immaturi nonostante l'età...) allo studio, alla riflessione, alla disciplina, all'obbedienza, all'osservanza regolare, ~~ma~~ adottando una linea di condotta ferma, comprensiva e progressiva. Noi risponderemo a Dio - insieme - di queste anime. La Madonna vegli su questa casa e sulle sane e nobili fatiche di ognuno. Raccomando il frequente scambio di idee sui problemi che interessano lo Studentato e ripeto la mia viva riconoscenza a tutti codesti zelanti Padri per il bene che vanno compiendo e per le necessarie esperienze che vanno acquistando. Imploro su tutti le benedizioni di Dio nel nome del nostro S. Fondatore

Camino, 25 maggio 1955



B. Rocca S. S. O. V.
P. P. S. S.

25 Maggio
P. Maestro a Milano

Haurano il 6. Maestro è partito per Milano e Lomana per partecipare al convegno dei ladri Maestri delle nostre case di formazione, presieduto dal Rev. P. Smeraldi.

31.
Chiusura
del mese di Maggio

Avendo quest'anno a conclusione del mese dedicato alla S. Vergine si è compiuta la funzione all'aperto. In alcune processioni è transitata la statua della Madonna portata dai Chierici mentre si recitava e si commentava il V. Rosario. Alla Regatta fraudata ha partecipato anche un gruppo di persone addestrate ai servizi della Casa e dei dintorni del Castello.

Giugno 1955

1. Festa
di Maria M. Mediatrice

Con molta solennità è stata celebrata la festa di Maria S. Mediatrice di tutte le grazie. Al mattino ha avuto luogo la S. Messa in 3^a e alla sera la benedizione solenne presieduta dalla parola del P. Maestro. La festa è stata preparata da opportune istituzioni mariane tenute nel mese di Maggio durante il quale i Chierici si sono dedicati soprattutto allo studio del trattato della Vera Divozione di S. Luigi M. Fagnano de Montfort.

4. Chierici
di 3^a a Nemi

Il P. Maestro accompagna a Nemi i Chierici di 3^a per l'esame di idoneità alle 3^a liceo che sosterranno al nostro Collegio Emiliani.

In conformità alle disposizioni del Rev. P. Smeraldi, i Chierici sono stati assistiti da un Padre della S. Primitiva in tutto il tempo della loro permanenza a Nemi.

8. Venuta
a Lavinio di P. Bernardi

Oggi è arrivato nello Studentato il R. Padre Bernardi come commissario per assistere agli esami dei Chierici. Tutti i lavori si sono svolti sotto la Sua presidenza e con piena soddisfazione. Egli è ripartito il giorno seguente per Nemi, festa del Corpus Domini.

9.
Corpus Domini

Tutta la Comunità ha partecipato, al mattino, alla Processione del Corpus Domini organizzata dalla parrocchia di Lavinio.

A sera il Rev. P. Smeraldi ha dato lettura ai Chierici dei voti riportati nello Studentato finale. Ad ogni alunno il P. Smeraldi ha detto paroli di commento sull'esito riportato, congratulandosi con i promossi e incoraggiando i rimandati. Siccome tre furono i Chierici respinti agli esami (Ch. Schiavoni - Ch. Pavetti - Ch. Petroni) è ovvio che essi dovranno ripetere la classe.

Nel pomeriggio dello stesso giorno è partito per Nemi il P. Pellegrini per assistere i Chierici durante l'esame al Collegio Emiliani.

15
Ritorno
i Chierici di 3^a

Stasera sono ritornati da Nemi i 12 Chierici che hanno sostenuto l'esame di idoneità alle 3^a liceo. L'esito è stato soddisfacente: 6 promossi e 6 rimandati in materia faltata, tra cui il Ch. Franzoso rimandato in materia.

16.
Festa del S. Cuore

La festa del S. Cuore è tra le più solenni che per tradizione si celebrano nello Studentato.

Quest'anno il programma è stato il seguente: alla sera del giovedì si è tenuta la solenne processione del S. Sacramento alle ore 9 percorrendo la via del parco con sosta e benedizione sulla rotonda, nella cappella del battico e, per ultimo nella cappella grande dove pure si è fatta la riposizione del S.

Alle ore 11.15 ha avuto luogo il canto delle lodi e quindi della S. Messa nel salone degli antenati, trasformato per l'occasione in Cappella. L'altare allestito era a forma basilicale, rivolto cioè verso il popolo. Questo è stato concesso, su nostra richiesta, dal vescovo di Casale Monferrato. Il merito di questa

paratura va soprattutto ai due Chierici
 Brendolan Battista e Sairasso furono due laureandi
 e realizzato con soddisfazione di tutti il generale progetto.
 Due scale a sinuochio simmetriche collegavano il
 piano del salone col grande palco (alto 80 cm.)
 su cui si ergeva un elegante altare basilicale.
 Sul medesimo altare il giorno dopo, venerdì, il
 P. Maestro celebrò la Messa alta delle ore 9 davanti
 a tutta la Comunità religiosa.

19 Partono
 i Chierici di 4.
 Oggi sono partiti per Aless. gli 8 Chierici di 4.
 a Genova gli esami di maturità classica e Abilitazione
 Magistrale da avranno inizio il giorno 21 giugno.

21.
 Onomastico del Revere
 In occasione dell'onomastico del Revere P. Juppise (P.
 Luigi Jumento), la Comunità ha espresso i tradizionali
 auguri la sera della Vigilia con una lettera obblita
 in Refettorio. Al mattino si è cantata la 3. Messa solenne
 nella Cappella del tritico.

22
 Mietitura.
 Oggi hanno avuto inizio i lavori di mietitura.
 I Chierici, che già hanno terminato gli esami, danno il loro
 contributo per accelerare la mietitura e il trasporto della
 messe nella cascina.

Viene anche la Commissione dell'ispettorato agrario di Alessandria
 per l'ufficiale ispezione della nostra azienda agricola.
 Tutti i membri della Commissione sono stati ufficialmente
 impressionati e hanno prospettato come probabile l'assegnazione
 di un premio.

23.
 Consolidamento di terra.
 Oggi, dopo lunghe pratiche, si è ottenuto da parte del
 Senato civile e dell'Intendenza delle A.S. l'inizio dei lavori
 per il consolidamento della terra del Castello.

25
 esce il Ch. Pintus.
 In seguito a vedute dissenzienti dei voti semplici
 chiesta e ottenuta dal Revere P. Generale esce

dell'Ordine il Ch. Pintus Romano della classe 2.^a,
 appartenente alla Provincia Ligure-Brunonense.
 Tale decisione è stata presa spontaneamente dal Chierico in seguito
 ad accordi e consigli presi col P. Maestro, incaricato della forma-
 zione dei Chierici di 2.^a prova.

26
 esce il Ch. Petrarola.
 Anche il Ch. Petrarola Libero della cl. 2.^a, appartenente
 alla Provincia Romana, è uscito dall'Ordine per ragioni
 dissenzienti dei voti semplici.

27.
 Il nostro P. Maggullo va a predicare un triduo in una
 Parrocchia di Castel Molf. per la conclusione del mese di giugno.

28.
 Con oggi sono terminati i lavori di portaggio alla
 torre del Castello, intrapresi col materiale di ferro tubolare
 della Ditta Jussanti di Milano.

30.
 Partono i Chierici della lingua e Benedetti Albino per
 le vacanze, concesse regolarmente ai Chierici di 2.^a.

Tutti gli altri Chierici di 2.^a che erano partiti per le
 vacanze il giorno 17-18 giugno sono ritornati tutti
 puntualmente entro il termine stabilito dai Superiori.

Mese di Luglio 1955

4.
 Parte il Ch. Luigi Cucci per le vacanze. Non potendo recarsi
 presso i parenti che si trovano in Jugoslavia, egli è stato
 gentilmente ospitato nel Seminario di Fardellone
 dall'attuale Rettore che fu già suo parroco in terra jugoslava.

10
 Chierici a Parigi.
 Per disposizione del Revere P. Generale oggi sono
 partiti per Parigi (Villaggio dell'Orfano) i nostri due
 Chierici di 5.^a: lingue Autonno e Zagarà Antonio (II).
 Essi hanno l'obbligo di assistere gli Orfani in
 sostituzione dei precedenti Prefetti fino al giorno
 dell'Assunta.

11. Stavano il P. Mazzullo, con il benestare del P. Mazzullo a Courmayeur. M.R. P. Provinciale, è partito per Courmayeur dove si fermerà fino al termine della villeggiatura per motivi di salute.
Ritornano i due Chierici da Neun: Montucchio (Rossi) che hanno sostenuto l'esame di abilitazione magistrale. L'esito è stato il seg. Rossi - abilitato.

12. La Novena in preparazione alla festa della Madonna Immacolata predicata in Cappella dal P. Maestro. Il tema trattato è quello della "carità" che il P. Maestro ha svolto commentando il passo di S. Paolo.
Ritornano i Chierici da Neun - Neun i Chierici che hanno sostenuto a fine l'esame di Maturità classica.

13. Per disposizione del Rev. P. Generale sono partiti per Chelans (Frobandato) i 3 Chierici promossi di 2^a: Scotti, Gabriel, Gianpaolo, Manacorda. Essi assisteranno i Froband. del posto seminario fino al 15 Agosto.

14. Col R. P. Pellegrini sono tornati i Chierici da Neun - Neun i Chierici che hanno sostenuto a fine l'esame di Maturità classica. L'esito è stato il seguente: 2 maturi (Prouchi e Santoni) 1 respinto (Braidà) 3 rimandati (Miaci - Sivetti - Graziosi).

15. Quantunque il numero di Chierici non fosse al completo i nostri Chierici hanno superato ed esguiti per la 1^a volta la Misa a Cristo Re (30.11) del V. Padri sotto la direzione del P. Dellavalle. Al tavolo il Rev. P. Superior ha detto un breve discorso sul S. Protettore. A sera Terzi e alcune Benediz. ed bacio della Reliquia de sant.

21. Per disposizione del Rev. P. Generale sono partiti Chierici da Collette per Cortina i nostri 8 Chierici di 4^a. Si fermeranno fino al 1^o Agosto sotto la cura del P. Rettore che terrà loro apposite istruzioni nel loro prossimo magistero.

24. A sera hanno avuto inizio i santi spirituali esercizi di. esercizi a tutta la nostra Comunità. Predicatore è il P. Barbabich: P. Michele Favero di Eupilio (Como). Egli è stato ricevuto a Eupilio con la nostra macchina guidata dal fr. Luigi Casotto.

25. Il P. Maestro ha festeggiato oggi, giorno di S. Giacomo, il suo onomastico. Ha celebrato la 9^a Messa ai Chierici durante la quale sono stati esguiti motetti d'occasione.

30. Terminano i S. Esercizi cominciando nell'animo di tutti le più sane disposizioni verso il lavoro. Saputo con sapiente mente funzionale dell'ottimo P. Favero. In mattinata viene ripreso a Eupilio e lo accompagnano i nostri Padri Pellegrini e Dellavalle.

Mese di Agosto 1955

1. Arriva il P. Antonio da Genova per organizzare le ripetizioni scolastiche ai Chierici rimandati.

2. Visita rad. della Quattrini alla visita radiologica dell'apparato digerente. Si vengono fatte 7 lastre dello specialista ma nessun male specifico - viene evidenziato.

4. Nel Capitolo Collegiale è stata data lettura della circolare del P. Generale sul Consiglio Generale tenuta a Roma dal 20 al 29 luglio 1955. Si prende la decisione di affittare la campagna per tutti i colli.

fatti, risulta passiva agli effetti economici e molto fastidioso per le preoccupazioni a cui dirige l'azienda.

Le stitine tuttavia di consumo un congruo appoggio - merito di terreno per il foraggio delle bestie.

Con pure si prende la deliberazione di licenziare gli attuali contadini (fam. Riposo) per scarsa rendimento e per sospetta infedeltà.

Il M.R. Pad. Formich viene appositamente a Genova per comunicare ai Padri alcune decisioni del recente Consiglio Generalizio. Tratta della questione finanziaria della Casa di Camino e, rilevando uno sbilancio di qualche milione di lire dovuto soprattutto a lavori straordinari di sistemazione, da disposizione per il pagamento dei debiti.

Si destinando egli stesso 2 milioni ancora a disposizione come risparmio della cassa provinciale.

Infine comunica la notizia che l'attuale P. Superiore (P. Luigi Fumante) sarà sostituito nel Superintendente dello Studentato e passerà come Rettore al Seminario di Chiavari.

Cio soprattutto in considerazione della sua malferma salute logorata nel Superintendente affrontato nei primi anni della nuova Casa di Camino; mettere per un'occasione i meriti non comuni di laboriosità, fedeltà al dovere, spirito di sacrificio del Rev. P. Fumante a cui rendere pubblica lode.

Nel contempo annunciammo come nuovo Superiore il M.R. P. Baravalle il quale, nel contempo, avrebbe ricoperto il ruolo di Preside e di Professore di Filosofia.

Il P. Dellavalle, attuale professore di Filosofia nello Studentato, è destinato al Collegio Emiliani di Novi come insegnante di Filosofia.

Come P. Prefetto dei Chierici e insegnante di

9
Visita del P. Rev.

destinato il P. Mario Tava, attualmente ministro al Collegio Uensio di Casale Monf.

Il P. Pellegrini avrebbe assunto, oltre alla scuola, la mensura di economo della Casa.

10.

Ritornano gli 8 Chierici di 2^a di Lomana dove hanno atteso ad un corso spirituale di esercizi dettato apposta per essi - Ritorna pure da Lomana il nostro fr. Luigi Carotto che aveva partecipato a Lomana - ad un corso di esercizi per fratelli Lari.

11.

Conteggio per il
Magistero

Si può mettere l'elenco definitivamente lo Studentato per il Magistero alcuni Chierici di 4^a non più impegnati dell'elenco di riponazione:

Ch. Santoru e Ch. Porfirio Sognoli a Trossa;

Ch. Rosa Renato a Cherasco;

Ch. Braida Mario a Rapallo.

Riparte anche il M.R. P. Provinciale annunciando una prossima sua visita all'inizio del nuovo anno scolastico.

17

Allo scopo di riuscire più facilmente ad affittare la campagna si dà l'incarico al Sg. Giulio Masera, ex-fattore del Castello ai tempi della Marchese, uomo onesto e sinceramente amico della nostra Opera.

25.26

Il P. Maestro, da la licenza del P. Superiore, si reca a far visita ai propri Penitenti nei giorni 25.26.

30

Per unanime deliberazione dei Padri viene licenziato il dipendente Florindo Bennera per scarsità di rendimento come operaio e perché debitore al vino.

31

Congeda dal
Rev. P. Fumante

Questa sera dopo cena si è dato l'ufficiale congedo di tutta la Comunità al Rev. P. Fumante che domattina lascerà definitivamente lo Studentato per Cherasco.

Il Chierici hanno saputo esprimere nobilmente i loro sentimenti di riconoscenza, di dolore, di angoscia al caro Padre presentando ed eseguendo un sesto programma di canti con buona scelta e con fine gusto artistico. Alla fine poi il P. Maestro ha prescelto al padre un album in cui sono state raccolte alcune fotografie che ricordano i momenti più salienti del Superiorato di P. Jumento a Camino dal 1951 al 1955. Al termine egli ha risposto con bella parole compiacendosi di tutto il buon corso manifestato dai suoi figli e assicurando di non dimenticarsi mai sulle sue preghiere.

Mese di Settembre 1955

1. Il Rev. P. Jumento parte definitivamente per Chiasso accompagnato, in macchina, dal P. Maestro.
4. Con un'ora di anticipo sono venuti in visita al Castello i frantoni di Sardegna organizzati dal Centro di Casale. Fu celebrata per loro (erano in tutto 300 persone) la Messa nella nostra Cappella durante la quale la "Schola" dei nostri Chierici ha eseguito un sesto repertorio di sacri motetti. Poi furono accompagnati in visita al Castello.
- Oggi pure è tornato da Courmayeur il P. Maggarello. Sono per lui per tutti i 5 Chierici di S. G. che devono sostenere la riparazione agli esami di idoneità.
5. In seguito a deliberazione del Capitolo di Casale e col benestare del M.R. Provinciale il P. Vaira e il P. Venturini si recano a Casale e a Vercelli per interpellare la Superiore di Comunità religiosa per avere la Suora a

Raduno Quatticini
Si cercano le Sore

- servizi di guardaroba e cucina nello Studentato.
6. Giovedì, purtroppo, infelice data la difficoltà delle nascite di persone denunciata da tutti gli Istituti peramuniti. Oggi, con permesso, è venuta per la prima volta Anice il P. Baravalle nello Studentato in qualità di nuovo Superiore il M.R. P. Giovanni Baravalle, già Professore al Liceo Sallustiano di Nervi.
- Il P. Vaira, in mattinata si è recato a Torino per interpellare l'Abate di Suora sulla proposta di stabilirsi a Camino per il servizio di guardaroba e cucina nello Studentato.
8. A sera il nuovo P. Superior ha indetto il Capitolo Collegiale durante il quale ha fatto una lettura della ubbidienza ricevuta a Superiore di questa casa. Poi ha tenuto la sua prima allocuzione alla Comunità dicendosi lieto di poter iniziare il suo compito sotto il fausto auspicio della festa della Matris di Maria S. "Sotto il suo patrocinio - ha soggiunto - è lieto augurarsi protezione e grazie per la vita religiosa di tutta la vostra Comunità." - Alla cerimonia è intervenuto appositamente da Casale il P. Mario Vasca destinato dai Superiori nello Studentato in qualità di Insegnante e P. Prefetto dei Chierici.
- In mattinata il Ch. Righetto Rita della casa 2° è stato portato all'ospedale di Casale per una piccola operazione chirurgica al piede.
10. Il M.R. P. Superior si è recato Stamave a Nervi (Coll. Sallustiana) dove è necessaria la sua presenza per gli esami di riparazione degli alunni rimandati in filosofia e storia.
- Comuna Giovedì 15 sett. e si stabilirà definitivamente a Camino.
- 12-16. Nei giorni 12. 13. 14. 15. 16. hanno avuto luogo gli esami di riparazione dei Chierici delle classi 1° e 2° rimandati. Il giorno 16 si sono tenuti gli esami sotto la Presidenza

Capitolo coll.
Il P. Superior
presente presso
della casa
Presente
il P. Mario Vasca
P. Superiori
12-16
esami interni

Del M. R. Padre Baravalle, Superiore e Fuside -
Due Chierici della classe 1^a sono stati respinti (Bonagga e
Salvatore) e dovranno ripetere la classe.

Olblin, della classe 2^a, è stato promosso alla 3^a con la
condizione stabilita dal Consiglio di Professori, che si impegni
a sufficienza nel primo trimestre. Altrimenti a Natale
verrà retrocesso in 2^a. Con provvedimento è stato reso
noto all'interessato alla presenza di tutti i Professori radunati
nell'aula dello scrutinio.

13. Ritorno dei Chierici
di Curano - Margh
A ora hanno fatto ritorno da Margh (Vill. Orfano)
i due Chierici Zagaria e Lingua che erano stati mandati
provvisoriamente ad assistere gli Orfani durante la vacanza.

Sono pure ritornati definitivamente da Curano
i Chierici Menacorda - Siana e Lingua dopo aver
prestato la loro opera come prefetti dei Probandi.

14. Ritorno di
Nervi
Il P. Eugenio parte in macchina con Fr. Luigi per Nervi.
Ritornano con il P. Superiore e con i Chierici di
3^a, reduci dagli esami - L'esito di questi esami
è stato favorevole per tutti.

17. Chierici a Nervi
Partono per Nervi i Chierici di 4^a che sono
stati rimandati negli esami di Matematica e abilitazione.

18. Esercizi a S. Maria
I Chierici di 3^a che non hanno partecipato agli
Esercizi annuali a Camins a motivo della loro
assenza dalle Scuole partono per S. Maria dove
attendevano ai S. Esercizi insieme con i Padri
Eugenio e Mazzarello.

I Chierici
a S. Maria
In mattinata i Chierici dello Scrutinio
partecipano alla S. Messa del 50^o di ordinazione
del parroco di S. Maria per svolgere la parte del
canto e della comunione. Il festeggiato che li ha
invitati ha provveduto il pulman per andata e ritorno.

F. Gio. Baravalle

T. C. I. in
vita
Nella mattinata sono giunti da Curano - con parecchio
numerosi membri del C. I. T. in visita al nostro Castello.

24. Li ha accompagnati per i locali il M. R. P. Superiore.
Sono ritornati i nostri Chierici dagli esercizi spirituali di S. Maria -
25. Il Ch. Sotti parte per Casale dove continuerà il P. Direttore
nell'assistenza ai Probandi.

27. Festa di M. Opl.
Con molta solennità - si è celebrata anche quest'anno
la festa della Madonna Mater Ophanorum.

La cappella è stata preparata con gusto e proprietà dai Chierici
con abbondanti fiori. Dopo la S. Messa della Comunione
celebrata dal P. Maestro alle ore 7 ha avuto luogo la S. Messa
cantata alle ore 10.30 del M. R. P. Superiore. I Chierici
hanno eseguito la Messa "Criste Re" di J. Radini a 3 v. p.
Presenziava tutto il personale e la fam. del Sig. Masera, nostro
benefattore.

Il pranzo è stato servito con dignità e abbondanza.
Tra gli invitati c'era il Sindaco, il M. R. P. e la fam. Sig. Masera.
N. B. Questo invito di pasticcini è stato fatto allo scopo
di tenerci legati e per riconoscenza ai pochi benefattori
che aiutano la nostra casa.

Nel pomeriggio - alle ore 17 - si è svolto sotto forma di
rivista musicale-letteraria - un ricevimento e ben preparato
trattamento in onore della Madonna Opl. Ophanum,
del nuovo P. Superiore e P. Vicario e dello stesso P. Direttore
che lascia prossimamente la Scuola dopo aver
svolto la sua amovibile e preziosa opera di
maestro di canto e professore di filosofia storica per
parecchi anni.

A sera la giornata si è conclusa con i propri
in canto e la felice benedizioneucaristica.
Degno di nota è stato un originale lavoro

Mese di Ottobre 1955

in aula solpito dal Ch. Battista Preudhan -
della classe 1^a. Con molta genialità ha
rappresentato un gruppo (allegro 1 m.) raffigurando
la Madonna d. Orfani e S. Giordano Luciani -
Tutti i Superiori si sono vivamente compiaciuti
del non comune talento del giovanissimo artista
in erba che ha saputo con vero intelletto d'amore
onorare col suo bozzetto la Celesti Regine d'Orfani.

Accompagnato dal M. R. O. Provinciale Blanchini
è giunto nello studente S. ecc. Mons. Ferrero, Arcivescovo
di Reggio Calabria, accolto da tutta la Comunità con
i segni della più viva esultanza.

Il mattino S. E. ha celebrato la S. Messa della
Comunità durante la quale ha rivolto ai Chierici
una satorna allocuzione esaltando la vita dell'unità
e dell'ubbidienza, forte indispensabile del buon religioso e
del futuro apostolo del Signore.

Dopo S. E. ha felicemente posato in mezzo ai
religiosi per alcune fotografie che documentavano
la Sua gradita visita ai Chierici Somaschi, suoi
compatelli di Religione. Alle ore 10.30 S. E. è
partito per Napoli.

Alla mattina non ha potuto essere presente
il P. Superiore perché è partito prestissimo per Genova
per il Consiglio Provinciale. Nel ritorno il P. Superiore
è passato per Mondovì a cercare la Sua per la
Comunità di Camino. Purtroppo anche questa ricerca
è stata senza risultato.

Il P. Mario Taca si stabilisce definitivamente
a Camino, avendo completato gli ultimi impegni
che lo trattenevano a Casale Monferrato.

S. Gio. Paravalle

28-29
Visita di
Mons. Ferrero

Partenza del
P. Superiore
per Genova

30
P. Mario
definitivo a Camino

3-4.
Lundanna

Nei giorni 3 e 4 ottobre i nostri Chierici sono impegnati
nei lavori della vendemmia. Il loro impegno e la loro
alacrità - consentono di terminare i lavori in 2 giorni, pur
essendo il raccolto molto abbondante.

I Superiori, come premio, concedono di potersi recare
nel salone parrocchiale ad assistere al film: "Francesco,
Giullare di Dio", che viene dato alla TV.

5.

Si ultimano i lavori di sistemazione delle aule
scolastiche per l'inizio del nuovo anno.

6

Stamane cominciano le scuole con le classi

Inizio parziale
delle scuole.

2^a e 3^a.
Quelli di 4^a si preparano all' "esame" di università
"Philosophia", che sostengono nei giorni 10-12 Ott;
quelli di 1^a arriveranno a fondare lo stesso giorno 12.

8.

Il P. Mario Taca si reca a Curile a confessare
e a predicare in quella parrocchia in occasione
della festa della Madonna del S. Rosario.

9

Nei pomeriggio, alle ore 12.30, i nostri Chierici
sono partiti per il Santuario di Crea accompagnati
dal P. Maestro. In mezzo al fitto gruppo di pellegrini
ha destato viva ammirazione il compatto gruppo di
Chierici che salivano al Monte di Crea con l'aspetto
di autentici pellegrini venuti da lontano a orare
e a chiedere grazie alla Celesti Regina.

Pellegrinaggio
a Crea.

Nei Santuario hanno pregato e cantato coralmente
ricevendo poi la Benedizione eucaristica.

Lo scopo di questo pellegrinaggio è quello di
impetrare l'aiuto della Madonna per l'imminente
nuovo anno scolastico.

S. Gio. Paravalle
rettor

10-12

Esami de u. filosofia

I nostri 12 Chierici della classe 2^a hanno sostenuto l'esame prescritto della filosofia scolastica consistente in una prova scritta e in una prova orale alla presenza di una commissione di Padri presieduta dal P. Superiore, quale titolare di filosofia e Preside.

L'esito è stato buono per tutti nonostante che la preparazione immediata abbia dovuto essere affrettata per l'impegno di alcuni Chierici durante le vacanze estive.

11

Rinnovazione di Professione

Sette dei nostri Chierici a cui rimane la professione semplice l'hanno rinnovata il giorno 11 nelle mani del P. Superiore a ciò specificamente delegato dal Rev. P. Generale.

Si sono preparati alla rinnovazione con una giornata di ritiro spirituale dettata loro dal P. Maestro.

12

Arrivo dei Neoprofessi e del M.R.P. Teufelbecker

Da Genova sono giunti nello Studentato 19 Chierici Neoprofessi per compiere il quadriennio di 2^o biennio e di studi filosofico-teologici.

Li accompagnava il M.R.P. Provinciale Romano, P. Antonio Cusfante il quale ha pure approfittato dell'occasione per conferire singolarmente con tutti i Chierici della sua Provincia. La sua parola di incoraggiamento ha rasserenato qualche Chierico un po' turbante nella sua occasione.

14

Arrivo del Rev. P. Generale e del P. Provinciale Ligure

Provenienti da Casale sono arrivati il Rev. P. Generale e il M.R.P. Brevis (non-figura) accolti festosamente dalla Comunità al completo.

Nel pomeriggio è subito ripartito per Genova il P. Provinciale dopo aver conferito con i Padri della Casa sulla questione economica e sulla sanazione dei debiti.

15

Inaugurazione dell'anno scolastico

Stamane si è compiuta solennemente l'inaugurazione del nuovo anno scolastico 1955-56, alla presenza del Rev. P. Generale.

Dopo la S. Messa votiva (pro e grati) dello S. Santo cantata tutti i Padri insigniti hanno messa ad unum unius la loro professione di fede e il giuramento antimodernistico nelle mani del Rev. P. Superiore Generale. Dopo di questa lo stesso P. Generale teneva una potente allocuzione ai Chierici illustrando l'importanza e la necessità dello studio nella loro formazione all'apostolato, per in stretta armonia della pietà - di cui dipende, come dicono le parole S. Paolo, tutta la felicità del religioso e la prosperità dell'ordine. Seguiva quindi l'esposizione del S. Sacramento, la consecrazione degli Studi a Dio e a Maria S., Sede della Sapienza, e la benedizione eucaristica.

Durante la solenne funzione la Schola dei Chierici ha eseguito con buona espressione i canti liturgici gregoriani e polifonici sacri.

16 Ripartiti dal Rev. P. Generale

A sera è ripartito per Roma il Rev. P. Generale raccomandandosi di non potersi trattener più a lungo nella nostra Casa, come un suo desiderio. Euforica la sua presenza ha rinnovato Superiori e Fidei stimolandoli al compimento sempre più esatto del proprio dovere.

Prima di lasciare Casale egli ha radunato tutti i Padri determinando bene il compito del P. Superiore, del P. Maestro, del P. Prefetto che sono a diretto contatto con i Chierici e augurandosi che la presente inaugurazione segni un passo in avanti nell'organizzazione dello Studentato.

Questo - ha soggiunto il P. Generale - sta entrando nella 3^a fase del suo sviluppo dopo il primo periodo incerto e quello organizzato di Corbetta, opera grandiosa del P. Centani S. M. Ora l'aumentato numero di Chierici esige una nuova organizzazione e una revisione del Direttorio fatto a

Corbetta. Speriamo - concludere il Revue che questo esperimento da siamo facendo in questi anni già di risultati soddisfacenti e che si possa redigere in una relazione del direttore per i nostri Chierici Studenti.

17
Capitolo dei Padri

Dopo cena il M. R. Padre Superior ha radunato i Padri per un capitolo collegiale.

Sono state fissate le seguenti cose:

- Riguardo alla Scuola: a) i Padri Insegnanti devono compilare la divisione per trimestri del programma scol.
- b) i compiti in classe sono fissati al sabato alle ore 14.30 in poi secondo l'orario pubblicato in visione.

Riguardo ai Ritiri mensili: sono stati fissati quelli del 1° trimestre (30 Oct - 4 Dic - 10 Gen.)

Il caso di morali è fissato al 4° Giovedì del mese (ore 18.30)

Il Capitolo della colpa è fissato nel giorno del ritiro alle ore 29

Il Capitolo dei Padri è fissato al 2° Giovedì del mese (ore 18.30)

L'orario delle 24 Messe dei Padri nei giorni feriali è pure stato fissato per ordine e regolarità.

Il Capitolo della Scuola dei Padri Insegnanti per le questioni scolastiche dipende dalla convocazione del P. Breve che è contemporaneamente, P. Superior.

Fuori concorso del M. R. P. Tronchetti i Padri radunati da a consiglio dal P. Superior, hanno accettato l'offerta di L. 3 milioni per un lotto di mobili del Castello venduti al Sig. Chiodo di Varallo. L'acquisto ha dato un aumento di L. 500 mila e si è convenuto il saldo per l'epoca del ritiro dei mobili.

Con questo lotto ritulcano alcuni tutti i mobili della "camera della musica", tutti quelli della "Camera di Musolini", il letto gotico della "Camera di Maria", e altri pezzi isolati appartenenti ad altro camere del piano nobili del Castello. Da tempo si attendeva quest'ora che la Provvidenza divina ha fatto un poco sospirare, senza tuttavia illudere le speranze - Deo gratias.

21. Stamane è giunta la nuova Guardarobba nella camera della Fig. ma Schellino Caterina di Roddino d'alte. Essa proviene dalla casa di Marzale ove è stata 5 anni in servizio alle dipendenze del P. Rettore di quella casa. Ad accompagnarla è venuto lo stesso P. Brauco con alcuni dirigenti del Villaggio Agricolo di Marzale.

23. Oggi si è celebrata nello Studentato la giornata dei Missionari Missionaria. Si è tenuta per l'occasione una solenne ora di adorazione predicata da P. Maestro a tutta la Comunità.

24. Per quanto riguarda la gestione dell'azienda agricola annessa allo Studentato, il P. Superior dispone che si iniziino i lavori di aratura del terreno per la semina del grano.

25. In seguito ad una fase acuta di appendicite il Ch. Bonoblan Battista (classe 2°) è stato portato all'ospedale di Casale per intervento chirurgico su consiglio del dott. Riusi, medico condotto del paese. Alle ore 23 il Chirico è stato operato e il P. Maestro è rimasto all'ospedale ad assisterlo durante la notte.

29. Oggi è arrivato da Camagna il nuovo contadino fissato addetto ai lavori della campagna. Si chiama Eulio Pessato, di anni 34. La moglie lo regala a giorni e sarà assunta essa pure per i lavori di lavanderia e guardaroba.

P. Gio. Paravally
rettore

18.
Vendita mobili

27. Nel pomeriggio tutti i Chierici sono presenti in Parrocchia al ricevimento S. E. M. Montevivo di Casale che viene a conferire la S. Crociera ai bambini della Parrocchia.

30. Ritiro Spirituale è stato predicato dal P. Priore del Convento dei Domenicani di Cuneo.

2 Cap. della Cof. L'argomento svolto è stato: come utilizzare il tempo, dono di Dio.

A sera il P. Superiore convocò tutta la Comunità per il Capitolo della Cofa - dato il numero rilevante dei religiosi il P. Superiore ha disposto che in pra Capitulo faceretur l'accusa soltanto quelli d. una classe mentre gli altri la compiranno per turno a 5 a 5 ogni sera in Refettorio fino al termine - tali passi si seguiranno anche per il futuro.

P. Gio. Barozzi
rettor.

Mese di Novembre 1955

1. I Padri, su richiesta dei RR. Sig. Fanni, sono andati in ministero a Piazano, Castel S. Pietro e alle Rocchette.

In casa nel pomeriggio: Ogni alcuni da vino e Benedizione.

Fori ci fu la vita di Pietro e Giuseppa di Defuncti.

3. Officium pro mortuis. Famane ci è fatta la Commemorazione dei Capelli Defuncti della nostra Congregazione.

Dopo l'Ufficio è stata cantata la messa. I Chierici hanno eseguito la Missa pro Defunctis del Cavaliere a 3 v. p.

A sera si tiene il Capitolo della Scuola.

4. Il P. Mario Tava, procedendo su Lambretta a piena velocità sulla strada Castello - Camino, ha investito uno scooterista - nessuno danno alle persone - lievi danni alle motoriclette.

A sera la nostra macchina ha ripartato dall'ospedale il Chierico Brundolan Battista, perfettamente guarito dall'operazione chirurgica.

6. Il G. Pellegrini è stato chiamato d'urgenza al capezzale di un moribondo della Farmacia di Rocchette.

Il Padre ha assistito con tutti i conforti religiosi il moribondo.

9. I Chierici neoprofessi: Pettinato Stefano, Galbati G., Gioe Tolo, sono giunti da Lomazzo per iniziare il loro tirocinio nella Scuola. Si sono aggregati ai propri compagni di Liceo che essi frequentavano regolarmente recuperando i giorni perduti per prolungamento di licenziato.

Arriva anche la moglie del contadino, Signor Rossetto Elisa, che inizierà regolarmente il servizio nella nostra casa di qualità di lavandaia.

10. La famiglia del Sig. Franco Ripino, in seguito a regolare licenziamento e liquidazione per buon servizio (L. 150 mila) lascia definitivamente il Castello al cui servizio era stato per circa 3 anni.

11. La riapparizione del S. di Dio lungo giornate nebbiose e piovose permette il proseguimento dei lavori di scavo, rimasta interrotta.

12. Il Sig. Chiodo, computatore dei mobili, giunge a Camino in visita al Castello con un architetto di Biella.

13. Per servizio ad un funerale ad Isonego vanno il P. Mario Tava e il Ch. Satti, richiesti dal Paroco.

- 16. In seguito a malattia si è costretti a metilare d'inguzza un guiso del nostro allevamento nell'azienda agricola.
- 17. I muratori iniziano i lavori per la pavimentazione in cemento del retro Chiesa. Il locale sarà adibito a sala di ricreazione al Caputo per i Chierici.
- 20. Istruzioni ai nunzi. Con la giornata di oggi il P. Vaia, a ciò incaricato dal P. Superiore, ha iniziato regolarmente la spiegazione del catechismo ai terzi della Casa. Dopo la vita del S. Rosario e l'istruzione viene pure impartita ogni Domenica la Benedizione Eucaristica.
- 27. Rivoltamento. Non essendo ancora il Castello attrezzato di un impianto centrale di riscaldamento a termosifoni, si provvede ad installare le stufe negli ambienti di studio, di scuola, in Cappella e nelle camere dei Padri.
- 28. Il P. Economico (P. Tellechini) ha acquistato quattro nuove stufe a fuoco continuo, economiche e di buon rendimento. Si è pure fatta adeguata provvista di carbone per le stufe e di sapone per la cucina.
- 29. Inizia la Novena all'Immacolata Concezione di Maria predicata dal P. Mario Antonio. Egli ha scelto come tema: la Madonna e i doni dello Spirito Santo.
- 30. Il P. Tellechini si reca a Milano all'Università.

P. Gio. Paravally
rettor

Mese di Dicembre 1955

- 6. Riforma. È stato predicato questa volta dal Rev. P. Balgusti dei Domenicani di Trino. Egli ha parlato sull'umiltà.
- Capitolo. Nel capitolo della colpa della sera il P. Superiore ha letto e commentato alla Comunità la lettera del Rev. P. Generale sulla povertà religiosa esortando saldamente i religiosi a mettere in pratica l'austerità richiesta del Superiore dell'Ordine.
- 7. Nel pomeriggio il P. Tellechini e il P. Vaia si sono recati in Lanchetta a Legnano per partecipare alla benedizione solenne del nuovo tempio eretto dal P. Boss alla Mater Orphanorum - Sono riforniti, per un incidente di urto, ad ora molto tarda ma molto soddisfacente della manifestazione di ridonda a gloria della Vergine e anche a voto dell'Ordine Tomasco.
- 8. Il P. Mario Vaia, per richiesta del Paroco, si reca a Ternolunga per il ministero delle Confessioni in occasione della festa dell'Immacolata.
- 10. Festa di Maria Vergine. Nello studente anche quest'anno è stata allata il convento entusiastico la festa dell'Immacolata. Oltre le funzioni di Chiesa eseguite con decoro di canto e di sacre cerimonie si è tenuta in teatro alle ore 17 una Accademia Mariana organizzata dai Chierici - Vi hanno assistito il Rettore, i religiosi e il personale della Casa.
- 15. Ha avuto inizio la novena del S. Natale, ~~una~~ con tutte le Cerimonie solenni. Le sue meditazioni sono state dettate alla Comunità dal P. Maestro.

17.

Il Ch. Ferrer all'ospedale. Il Ch. Ferrer, a cui il Medico ha riscontrato un
 attacco di appendicite, è stato portato a Casale
 per l'operazione. In attesa, ed Municipio di Camino
 che ha accudire a convalida tra i poveri i membri
 della Comunità, sarà corrisposta all'amministrazione
 dell'ospedale, stante la spesa di degenza.

24-25

Festa del S. Natale.

La Veglia precedente la Messa di mezzanotte è
 stata trascorsa in piena allegria di famiglia
 nel salone dello Studio dove era raccolta tutta
 la Comunità. Dopo gli auguri al P. Superiore
 si è proceduto all'estrazione di numeri della
 Lotteria di Natale. I doni erano abbastanza vistosi
 e i Chierici sono rimasti soddisfatti.

Mancando ancora un'ora all'inizio della Messa
 i Chierici hanno assistito ad una recita
 natalizia trasmessa alla televisione.

L'apparecchio televisivo è stato concesso gratuitamente in
 uso allo Studentato per il periodo natalizio (fino alla
 festa dell'Epifania) del Sig. Bono di Vico.

Questo è il numero più aspettato e più
 gradito che il P. Superiore ha pronunciato per questo
 anno ai Chierici nelle vacanze di Natale, insieme
 con un apparecchio cinematografico noleggiato
 a Terelli per la proiezione di 2 film e
 di alcuni documentari scientifici.

Dopo la S. Messa solenne di mezzanotte celebrata
 dal M. R. P. Superiore, tutta la Comunità ha fatto
 la prima visita ufficiale al Presbitero costruito con
 molto impegno di Chierici: Piemattò, Gravasso,
 Bredolau e Capra, con la cooperazione di

molte altre Chierici.
 Il Presbitero è stato con aperto al pubblico di Camino e
 dintorni che hanno fatto visite nei giorni seguenti fino
 alla festa dell'Epifania.

Nella notte di Natale il P. Mario Tava ha compiuto
 il suo ministero sacerdotale nelle Parrocchie di Castel S. Pietro
 e Fraggara e il P. Fellegini nelle Parrocchie di Castel S. Pietro
 Camino e Rocchetta. Il P. Tava ha aiutato per circa
 un'ora nella confessione degli uomini della Parrocchia di Camino.

25.

Il P. Tava a Mondragone il film: Il Diavolo in convento con l'assistenza
 di tutti i Padri della Casa.

Il P. Tava è partito, verso le ore 17, per Mondragone (Parco)
 per partecipare, su invito a disposizione del P. Provinciale,
 al corso di vocazioni per un Mondo Migliore.

Il corso comincia il 25 Dic. e termina il 5 Gennaio 1956

27.

Il giorno 27 il M. R. P. Superiore è partito per Genova
 per partecipare al Consiglio Provinciale.

28.

Si è tenuto il Caso di Natale ad normam juris et
 Const. sciolto dal P. Fellegini.

Nel Capitolo si è deliberato di fare in ogni camera dei Padri
 l'inventario di cui una copia deve essere alla porta della
 camera stessa, secondo le ss. Regole.

Con pure il P. Superiore ha ordinato il Catalogo della Biblioteca
 che finora non si era ancora fatto.

29.

Il P. Tutorio è partito per Genova (archivio) dove
 si fermerà fino al giorno 2 Gennaio 1956, giorno, poi,
 della ripresa delle lezioni allo Studentato.

31.

Per il termine dell'anno si è tenuta un'ora di adorazione
 al S. Sacramento e al termine è stato cantato il Te Deum.

X S. Gio. Paravalle
 settem

Vision in visitatione canonica die 6. V. 1953



Roberto de Quercuz,
Praep. gen.